

# PRGC

VARIANTE n.52

## agagna

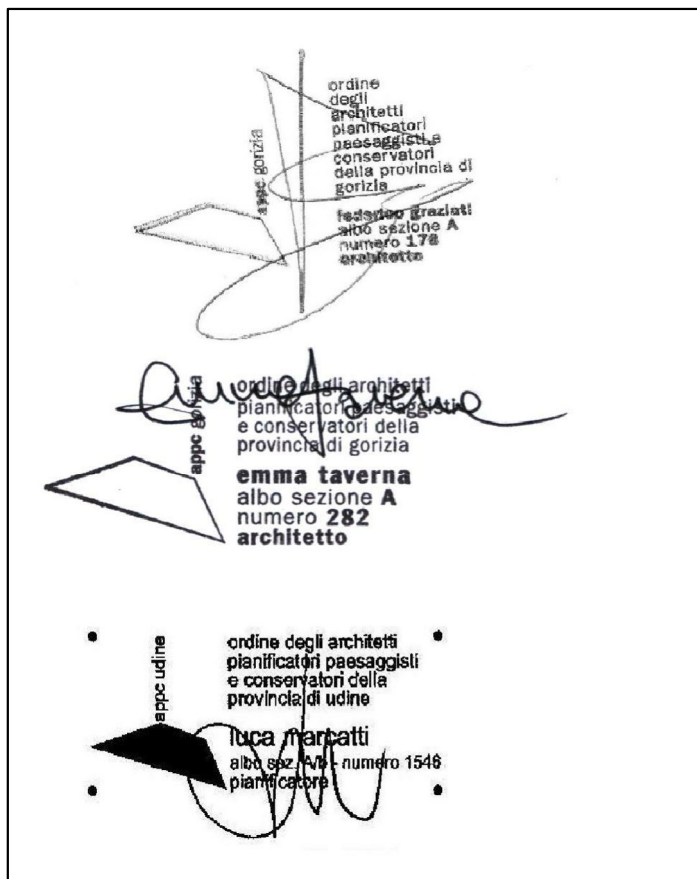
## RELAZIONE DI ADEGUAMENTO AL PPR

CON MODIFICHE IN ACCOGLIMENTO DELLE  
OSSERVAZIONI / OPPOSIZIONI E RISERVE REGIONALI

Parere positivo con raccomandazioni del MIC-Sabap Fvg del  
11/11/2022

### PROGETTISTI:

dott. arch. FEDERICO GRAZIATI  
dott. arch. EMMA TAVERNA  
dott. pian. LUCA MARCATTI



### IL SINDACO:

p.i. DANIELE CHIARVESIO

### I RESPONSABILI DELL'UFF TECNICO

arch. PAOLO MARTINA  
ing. CHIARA AITA

DATA

## Indice

|                                                                                                                      |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Premessa.....                                                                                                     | 3  |
| 2. Il Piano Paesaggistico Regionale .....                                                                            | 4  |
| 3. Gli ambiti di paesaggio .....                                                                                     | 10 |
| 4. Descrizione generale della variante .....                                                                         | 12 |
| 5. Metodologia .....                                                                                                 | 17 |
| 6. La coerenza con gli obiettivi statutari .....                                                                     | 18 |
| 7. La coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica.....                                                       | 19 |
| 8. Coerenza con gli indirizzi e le direttive e le prescrizioni d'uso relative ai beni paesaggistici interessati .... | 29 |
| 9. Conclusioni .....                                                                                                 | 78 |

## 1. Premessa

Il Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PPR) è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres, e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 9 maggio 2018 ed è efficace dal 10 maggio 2018.

Il seguente elaborato è stato predisposto in conformità alla LR 6 agosto 2020 n.15 "Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", che ha introdotto nella Lr 5/2007 e smi l'art. 57 quater "Attuazione delle attività di conformazione o di adeguamento al PPR"

In particolare l'art. 57 quater della LR 5/2007 e smi, al comma 4 dispone che: "

Tale attività risulta disciplinata al comma 3 del medesimo articolo, ove è stabilito che l'adeguamento degli strumenti urbanistici e dei piani al PPR richiede:

|                                                                                                                                                                       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| la coerenza con gli obiettivi statuari e con i relativi obiettivi di qualità, con gli indirizzi e con le direttive relative ai beni paesaggistici interessati         |
| il recepimento delle prescrizioni d'uso relative ai beni paesaggistici di cui all' articolo 134 del decreto legislativo 42/2004                                       |
| Il recepimento delle misure di salvaguardia e utilizzazione relative agli ulteriori contesti di cui all' art 143, comma 1, lettera e) del Decreto legislativo 42/2004 |

Gli obiettivi statuari sono elencati all'Art.8 "Obiettivi del PPR e obiettivi di qualità", comma 2 dell'elaborato B del PPR "Norme Tecniche di Attuazione"

Gli obiettivi di qualità sono citati ai commi 4 e 5 del medesimo Art. 8 delle NTA del PPR e rimandano ad altri elaborati del PPR e sono declinati negli elaborati "Schede degli ambiti di paesaggio" nell'"Abaco dei morfotipi", nell'"Abaco delle aree compromesse e degradate".

Gli indirizzi, direttive e prescrizioni d'uso relativi ai beni paesaggistici interessati nonché le misure relative agli ulteriori contesti, citati sempre all'Art. 57 quater della LR 5/2007 smi, rimandano all'elaborato B del PPR "Norme Tecniche di Attuazione", Titolo II "Parte statutaria del PPR", Capo II, III e V

) Verificato che la variante n 52 al PRGC del Comune di Fagagna interessa beni tutelati, la variante viene assoggettata al procedimento di Adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, si specifica che il presente documento risulta aggiornato in riferimento alle riserve formulate dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio di cui al parere n. 013/21 d.d. 13.07.2021 (allegato alla DGR n. 1120 del 16 luglio 2021

## 2. Il Piano Paesaggistico Regionale

Il Piano paesaggistico regionale (PPR) riconosce gli aspetti ed i caratteri peculiari nonché le caratteristiche paesaggistiche riferite a specifici ambiti territoriali. Per ciascun ambito di paesaggio in cui viene suddiviso il territorio regionale, il piano predispone specifiche normative d'uso, attribuisce adeguati obiettivi di qualità e definisce apposite prescrizioni e previsioni riferite nello specifico:

- alla conservazione degli elementi costitutivi e delle morfologie dei beni paesaggistici sottoposti a tutela, tenuto conto delle tipologie architettoniche, delle tecniche e dei materiali costruttivi, nonché delle esigenze di ripristino dei valori paesaggistici;
- alla riqualificazione delle aree compromesse o degradate;
- alla salvaguardia delle caratteristiche paesaggistiche degli altri ambiti territoriali, assicurando, al contempo, il minor consumo di suolo;
- alla individuazione delle linee di sviluppo urbanistico ed edilizio, in funzione della loro compatibilità con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati, con particolare attenzione alla salvaguardia dei paesaggi rurali e dei siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Il PPR si organizza in un quadro conoscitivo (banca dati), in una parte statutaria (vincoli di legge e morfotipi) ed in una parte strategica (reti strategiche) alle quali fanno riferimento gli obiettivi generali del Piano. Per la parte statutaria gli obiettivi del PPR trovano fondamento nei principi e nelle finalità così come definiti dal Codice dei Beni culturali e del paesaggio.

Di seguito si riporta lo stato di fatto rilevabile per il territorio comunale di Fagagna.

### Quadro conoscitivo

Il quadro conoscitivo individua le seguenti categorie:

- Beni Paesaggistici (corsi acqua, laghi, battigia lagunare e marittima, perimetri parchi e riserve)□
- Beni Culturali (immobili interesse storico artistico architettonico, aree a rischio archeologico)
- Mobilità Lenta
- Uso del suolo
- Infrastrutture

Per il territorio di Fagagna si possono riconoscere:

| Corsi d'acqua -   |
|-------------------|
| Fosso Tampognacco |
| Roggia Madrisiana |
| Rio Lini          |
| Scolo Col Roncon  |
| Rio Volpe         |

| Immobile di interesse storico artistico architettonico<br>Parte II D Lgs 42/2004 |                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Castello di Villalta                                                             | Vincolo diretto – decr 1333 -21/03/1974<br>Vincolo di rispetto – decr 334 -17/04/1992 |
| Villa Pecile                                                                     | Vincolo diretto – decr 150 -12/12/1991                                                |
| Casa Asquini e parco e chiesetta                                                 | Vincolo diretto – decr 151 -19/03/1980                                                |

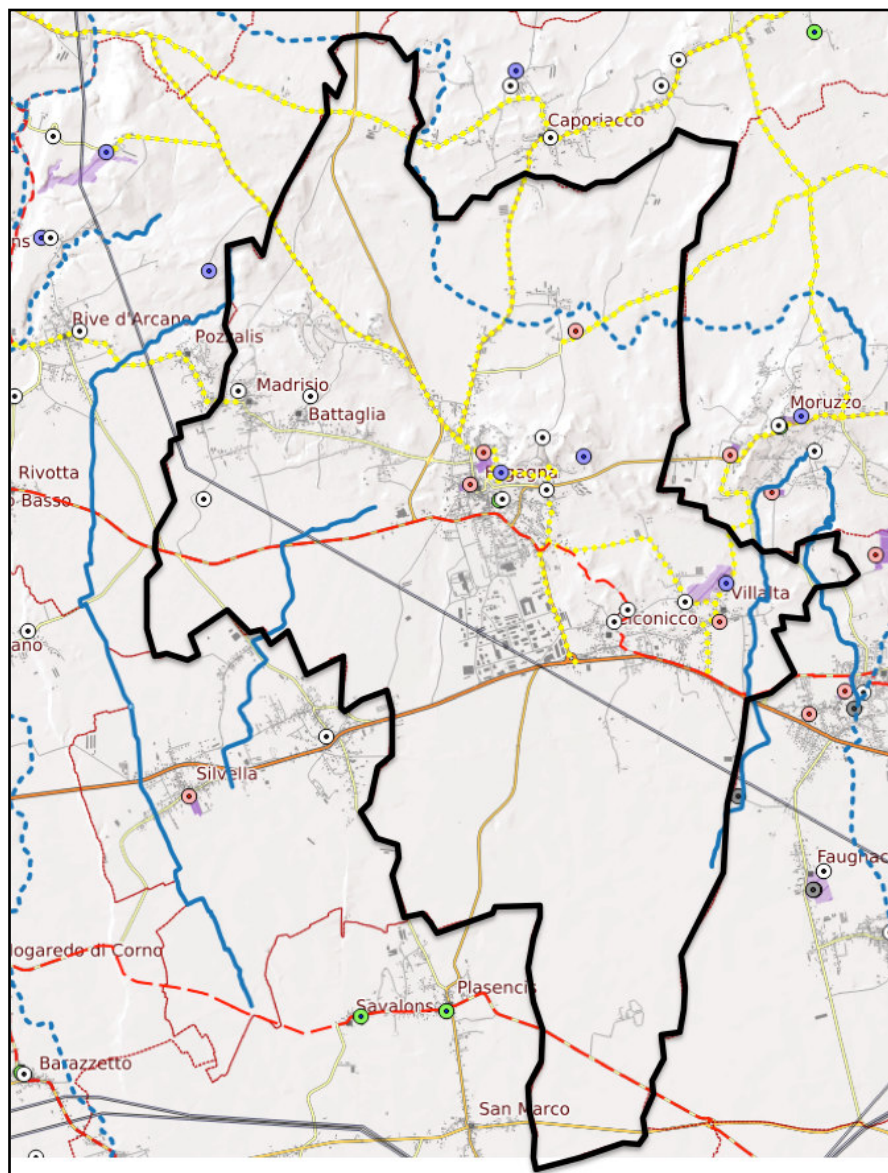
| Beni immobili di valore culturale | Tipologia                      | Livello   |
|-----------------------------------|--------------------------------|-----------|
| Villa Pecile                      | Ville venete e dimore storiche | Livello 2 |
| Casa Asquini                      | Ville venete e dimore storiche | Livello 1 |
| Castello di Fagagna               | Architettura fortificata       | Livello 2 |
| La Brunelde                       | Casaforte                      | Livello 2 |
| Centa di Fagagna                  | Centa -cortina                 | Livello 1 |



|                           |                                |           |
|---------------------------|--------------------------------|-----------|
| Forte di Fagagna          | Architettura fortificata       | Livello 2 |
| Villa Orgnani De Ciani    | Ville venete e dimore storiche | Livello 3 |
| Castello di Villalta      | Architettura fortificata       | Livello 2 |
| Chiesa di S Maria Assunta | Siti spirituali                | Livello 2 |
| Chiesa di S. Rocco        |                                |           |
| Chiesa di S Leonardo      |                                |           |
| Chiesa di S. Giacomo      |                                |           |
| Chiesa di S Stefano Prot  |                                |           |
| Chiesa di S: Andrea Apos. |                                |           |
| Chiesa di SPietro e Paolo |                                |           |
| Chiesa di Cosma e Damiano |                                |           |

| Ricognizione Mobilità lenta      |                                         |
|----------------------------------|-----------------------------------------|
| Strada dei 4 venti               | Percorso panoramico                     |
| Ciclovia                         | Piano provinciale delle piste ciclabili |
| Strada dei castelli e dei sapori | Percorso panoramico                     |
| Fagagna -Tricesimo               | Percorso panoramico                     |

## Quadro conoscitivo – PPR FVG



### Parte statutaria

La parte statutaria del P.P.R. individua i seguenti elementi sul territorio di Fagagna :

- Ambiti di paesaggio
- Beni paesaggistici tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004
  - art. 136 (immobili e aree di notevole interesse, perimetri beni tutelati, articolazione paesaggi beni tutelati)
  - art. 142 (fiumi torrenti e corsi d'acqua, territori coperti da foreste e boschi, zone interesse archeologico)
- Aree compromesse e degradate
- Morfotipi
- Ulteriori contesti: Immobili decretati e Aree di interesse archeologico

Le aree indicate all'art.142 del Codice rientrano in undici gruppi di aree e per ciascuno dei gruppi vi è un intrinseco interesse paesaggistico.

In questa categoria rientrano nel Comune di Fagagna:

- c) I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.
- g) I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.

In particolare i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 presenti in ambito comunale sono il Rio Lini, lo Scolo Madrisiana, lo Scolo Col Roncon, il Fosso Tampognacco .

Gli ulteriori immobili ed aree specificatamente individuati a termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici sono da sottoporre a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione. In questo modo si individuano ulteriori beni da sottoporre a conservazione, recupero, riqualificazione, gestione e valorizzazione del paesaggio, ovvero ulteriori beni da inserire nel patrimonio naturale o culturale affinché siano sottoposti alle azioni strategiche previste dal PPR.

In particolare, tali beni paesaggistici si possono dividere in diverse categorie, così come sottolineato dal PPR FVG: Per gli Ulteriori contesti riferiti alla rete dei beni culturali, tra i quali si annoverano aree di interesse archeologico, aree di interesse storico, artistico e architettonico e aree riferite a beni immobili di valore culturale, i progetti degli interventi si conformano alle misure di salvaguardia e utilizzazione,.

Sul territorio di Fagagna sono rilevabili i seguenti beni tutelati individuati nella mappa di seguito ricavata dal PPR FVG:

| Denominazione bene                                                                 | Tipologia                                                          |
|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Fosso Tampognacco n 511                                                            | Corso d'acqua art. 142 Dlgs 42/2004 lett c                         |
| Roggia Madrisiana n 444                                                            | Corso d'acqua                                                      |
| Rio Lini n 443                                                                     | Corso d'acqua                                                      |
| Scolo Col Roncon n 445                                                             | Corso d'acqua                                                      |
| Rio Volpe n 883                                                                    | Corso d'acqua                                                      |
| Boschi                                                                             | Territori coperti da foreste e boschi art. 142 Dlgs 42/2004 lett g |
| Tambule di Villalta                                                                | UC Zona di interesse archeologico                                  |
| Area della Chiesa della Madonna di Tavella                                         | UC Zona di interesse archeologico                                  |
| Centuriazione di Aquileia                                                          | UC di interesse archeologico                                       |
| Collina del Cardinale D.M. 20/04/1955, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05/05/1955 | Immobili e aree di notevole interesse art 136 D lgs 42/2004        |
| Borgo storico e Pieve                                                              | UC immobili decretati e Ulteriori contesti                         |

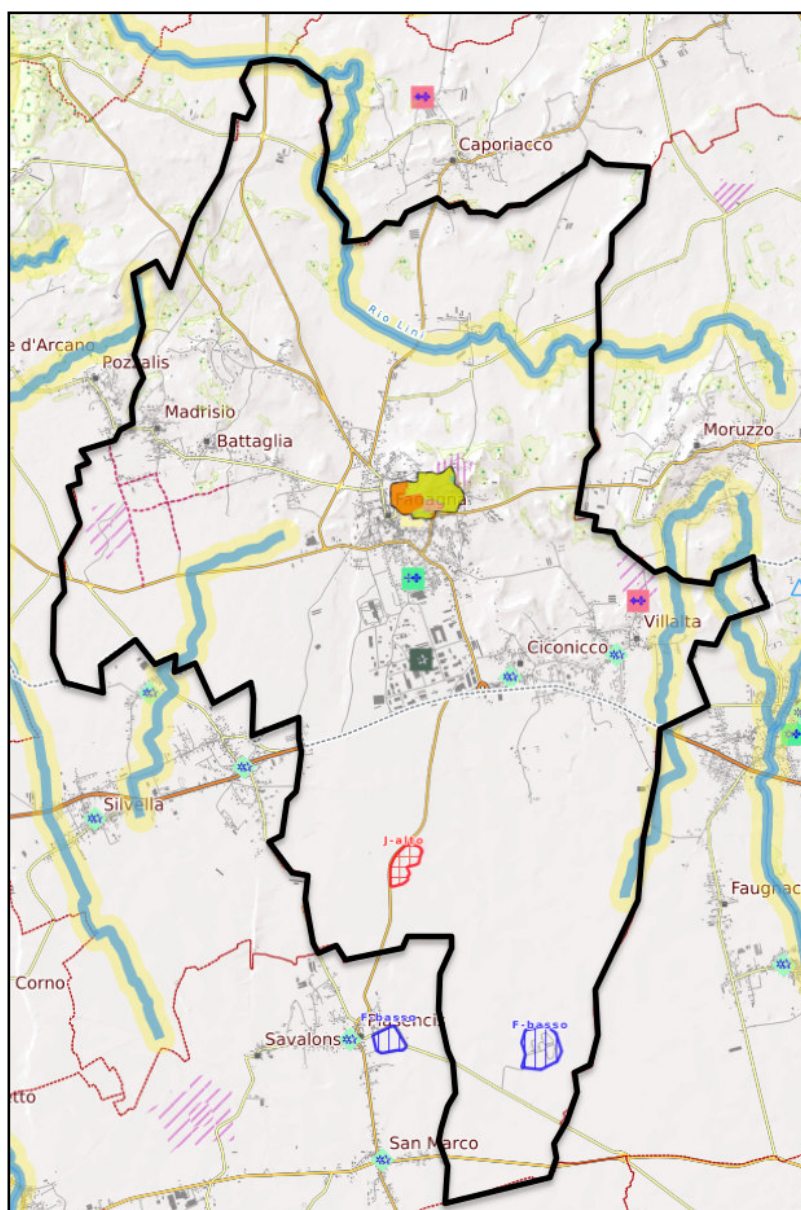
Per quanto riguarda quelli che sono i caratteri morfo-tipologici ricorrenti sul territorio, la parte statutaria del PPR riconosce i seguenti morfotipi:

| Morfotipi                              |
|----------------------------------------|
| Insediamiento rurale di pianura        |
| Insediamiento compatto a bassa densità |
| Insediamiento fortificato difeso       |
| Insediamiento produttivo logistico     |

Inoltre sono presenti due aree definite come Compromesse e degradate:

| Area                       | Tipo di compromissione | Grado di compromissione |
|----------------------------|------------------------|-------------------------|
| Ex discarica               | Intrusione             | Alto                    |
| Base missilistica dismessa | Riduzione              | Basso                   |

#### Parte statutaria – PPR FVG



## La parte strategica

La parte strategica, per sua impostazione metodologica e di contenuti è strutturata su tre reti strategiche:

- la rete dei beni culturali,
- la rete della mobilità lenta
- la rete ecologica

Sul territorio di Fagagna si possono riconoscere:

|                                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rete ecologica</b>                                                                                                                                              |
| Core area e fascia tampone dei Quadri                                                                                                                              |
| Core area e fascia tampone dei Prati della Congrua                                                                                                                 |
| Tessuto connettivo rurale <ul style="list-style-type: none"><li>• A sud di Martignacco</li><li>• Di Moruzzo e Brazzacco</li><li>• Di Arcano e Caporiacco</li></ul> |
| Direttrici di connettività                                                                                                                                         |
| <b>Rete mobilità lenta</b>                                                                                                                                         |
| Percorsi panoramici (vedi QC)                                                                                                                                      |
| <b>Rete beni culturali</b>                                                                                                                                         |
| Punto di osservazione su Fagagna da via S Stefano ( Battaglia) verso Zona Villaverde                                                                               |
| Paesaggi della storia - Itinerario della Grande Guerra                                                                                                             |
| Beni culturali (vedi capitolo del QC)                                                                                                                              |
| Centuriazioni                                                                                                                                                      |

La Rete Ecologica Regionale (RER) costituisce una strategia del PPR finalizzata a garantire la connettività degli ecosistemi naturali e seminaturali e la permeabilità del paesaggio alle comunità biotiche. La RER è costituita da “unità funzionali” definite “ecotopi” distribuite sull’intero territorio regionale e così classificate:

- Core area: aree ad elevata naturalità e dall’elevato valore funzionale e qualitativo
- Tessuti connettivi rurali: si tratta del complesso sistema rurale tradizionale dove sono compresenti diversi piccoli elementi
- Tessuti connettivi forestali: ampie aree coperte da boschi
- Connettivi lineari su rete idrografica: si tratta dei sistemi dei corsi d’acqua
- Connettivi discontinui: ovvero aree in cui piccoli lembi di ambienti naturali sono inseriti in una matrice piuttosto trasformata
- Aree a scarsa connettività: aree ad elevata trasformazione antropica

Per quanto riguarda la Rete della mobilità lenta, il territorio comunale di Fagagna è attraversata da diversi percorsi:

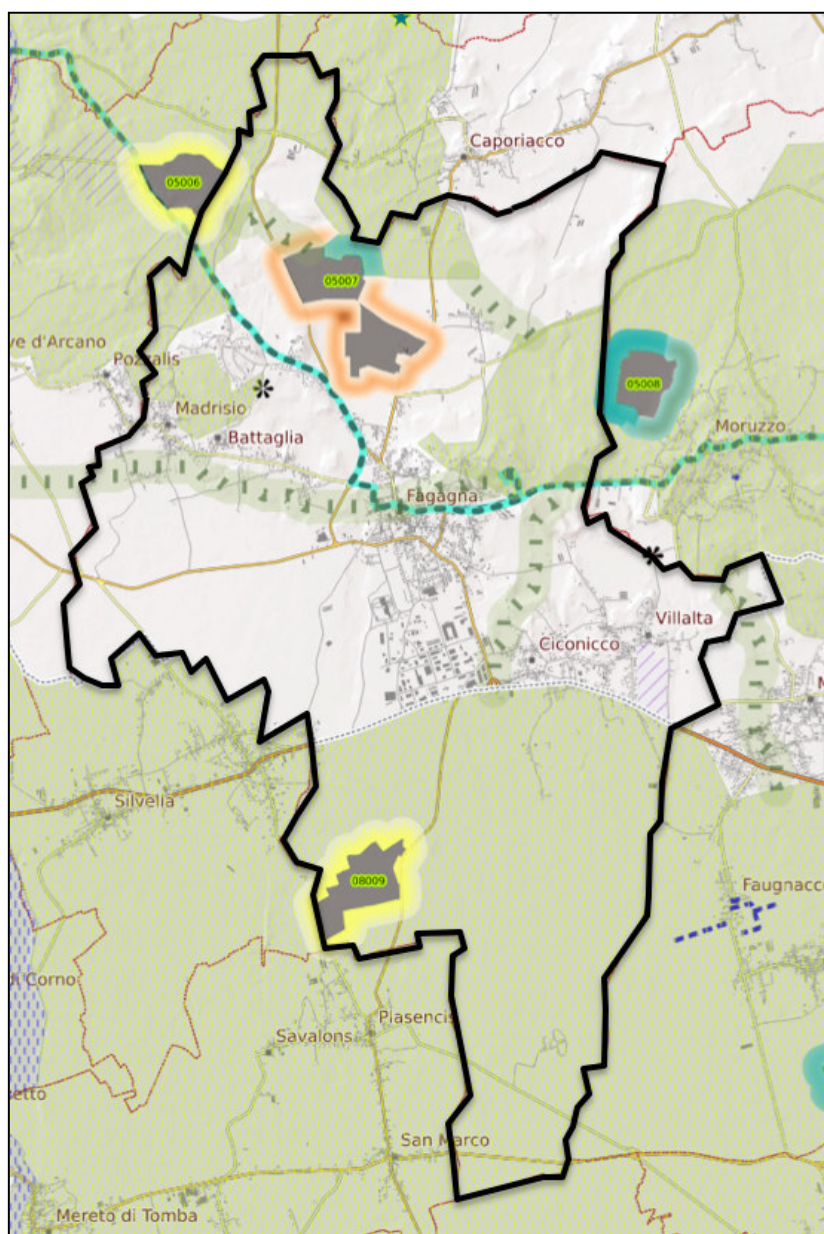
- Percorso Fagagna – Tricesimo
- Strada dei castelli e dei sapori;
- Strada dei quattro venti (Pagnacco – Fagagna).
- Itinerari dal valore storico e culturale, un itinerario della Grande Guerra tratto dalle Guide Gaspari “I forti e il sistema difensivo del Friuli”
- Ciclabile provinciale di collegamento Est-Ovest tra i percorsi ciclabili “FVG 1c” e “FVG 4a”.

LA Rete dei beni culturali è formata da immobili di valore culturale storico architettonico disseminati sul territorio comunale tra le quali

- Ville venete e dimore storiche
- Architettura fortificata ( castello di Fagagna e di Villalta)
- Centuriazione,
- Forte di Fagagna
- Siti spirituali ( chiese e pieve)



### Parte Strategica – PPR FVG



### 3. Gli ambiti di paesaggio

Il PPR suddivide la Regione FVG in Ambiti di paesaggio (AP) .

L'individuazione degli ambiti di paesaggio (AP) è stata eseguita in base ai seguenti criteri di delimitazione:

- a) idro-geomorfologico;
- b) ambientale-ecologico;
- c) identitario-storico-culturale;
- d) amministrativo-gestionale;
- e) permanenza di territorializzazione storica;
- f) coerenza con i sistemi aggregati insediativo-territoriali.

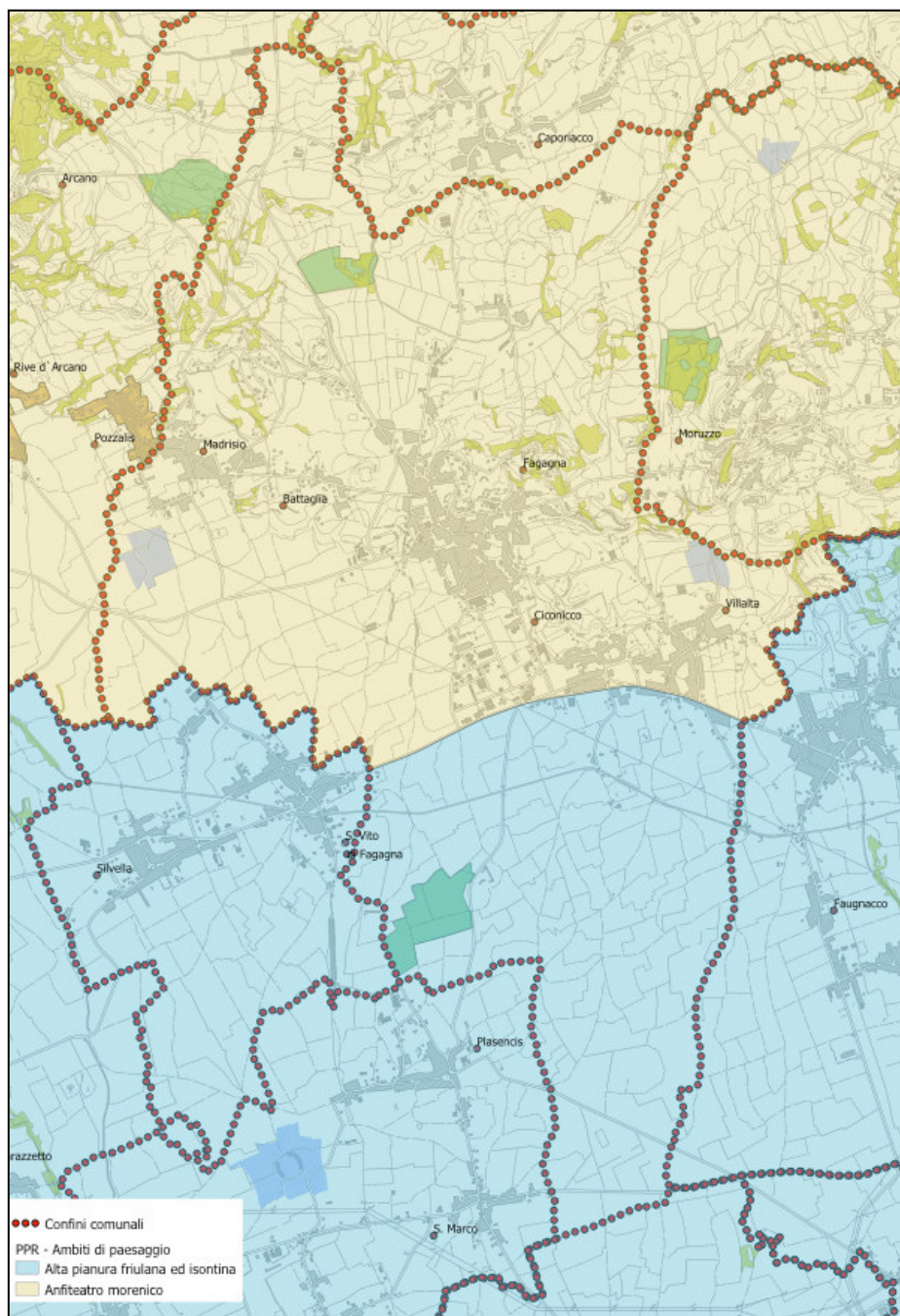
Per il PPR il territorio di Fagagna è ricompreso all'interno di due ambiti di paesaggio:

- **Ambito 05 - Anfiteatro morenico**

L' Ambito dell'anfiteatro morenico è caratterizzato dalla sua conformazione geologica e conserva ancora un'elevata qualità paesaggistica, riconducibile ai tratti caratteristici degli ambiti del paesaggio agrario pedecollinare e naturale di collina, particolarmente caratterizzato da una ricca e stratificata articolazione del sistema insediativo storico, rappresentato da castelli, di ville, di chiese e di edifici rurali.

- **Ambito territoriale 08- Alta pianura friulana ed isontina**

Tale ambito è contraddistinto in prevalenza da una morfologia pianeggiante. Sotto il profilo agricolo, le aree più vicine ai centri urbani conservano ancora l'originario frazionamento dei campi a formare appezzamenti di limitata estensione, mentre le aree più distanti sono caratterizzate da una tessitura agraria di tipo estensivo



**Ambiti di paesaggio**

#### 4. Descrizione generale della variante

La variante n 52 al PRGC del Comune di Fagagna individua una serie di azioni da porre in porre in atto: da un lato le modifiche puntuali del piano operativo di completamento il bisogno insediativo prodotto dalle dinamiche socio-demografiche in atto sul territorio, dall'altro la necessità di pervenire ad uno sviluppo sostenibile del territorio limitando le pressioni antropiche sulle risorse esistenti e non rinnovabili (per esempio il consumo di suolo), limitando le interferenze con il sistema ambientale e paesaggistico.

Il nuovo Piano intende cogliere l'opportunità di costruire un progetto di lungo periodo, anche ascoltando le richieste avanzate da molti soggetti anche durante la fase partecipativa, di riqualificare e potenziare parti che concorrono a formare il sistema territoriale di Fagagna.

Il procedimento di modifica dello strumento di pianificazione è, quindi, finalizzato ad un duplice livello.

Il primo livello interessa il PIANO STRUTTURA e riguarda gli obiettivi a lungo termine per il territorio.

#### **ZONE DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA**

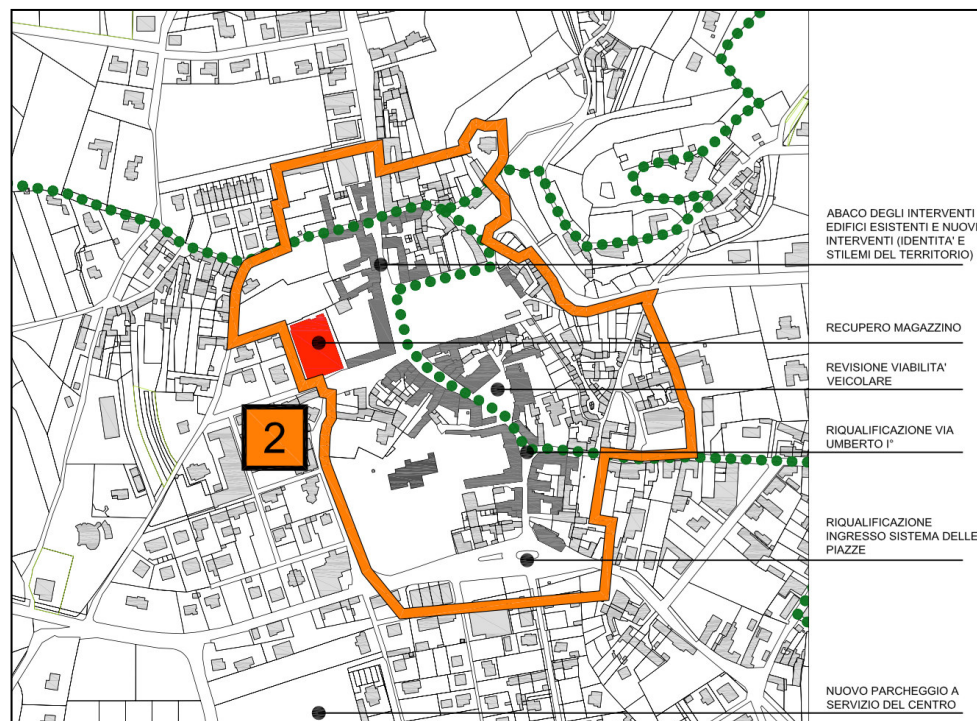
Il nuovo Piano intende cogliere l'opportunità di costruire un progetto di lungo periodo, anche ascoltando le richieste avanzate da molti soggetti anche durante la fase partecipativa, di riqualificare e potenziare parti che concorrono a formare il sistema territoriale di Fagagna. L'obiettivo perseguito è il miglioramento del funzionamento della città, attraverso l'individuazione di aree idonee alla trasformazione. Le azioni strategiche (ATS) individuate sono in coerenza sia con le Direttive del nuovo Piano sia con le politiche di sostenibilità e potranno essere avviate a lungo termine, ma anche in un arco temporale più ravvicinato. La proposta di piano, quindi, definisce quattro strategie orientate a disegnare il futuro della città

Le azioni strategiche (ATS) individuate sono in coerenza sia con le Direttive del nuovo Piano sia con le politiche di sostenibilità e potranno essere avviate a lungo termine.



## ATS2 Individuazione della “Porta di Fagagna” (riserva n.4)

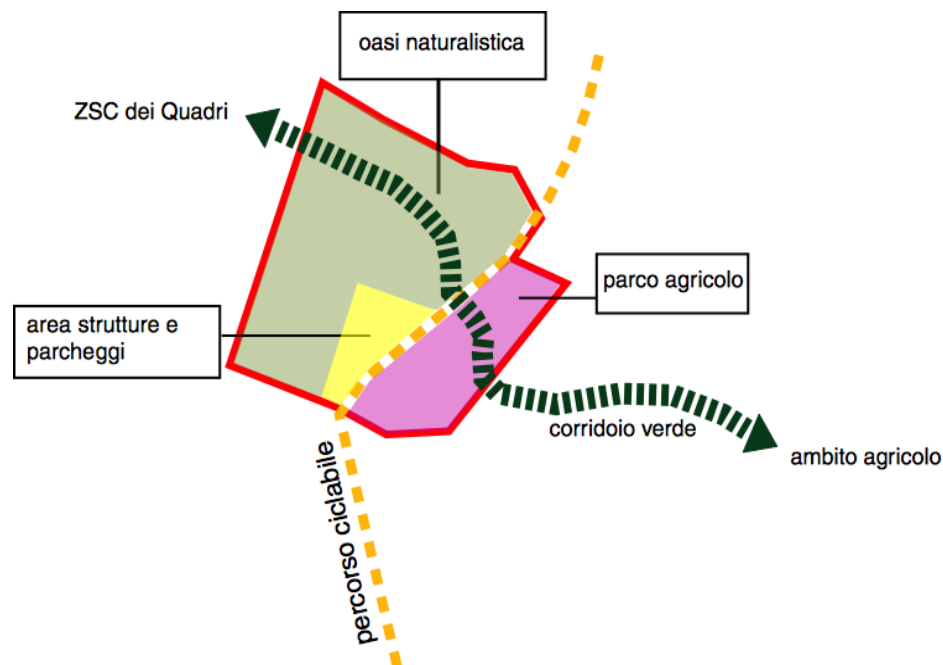
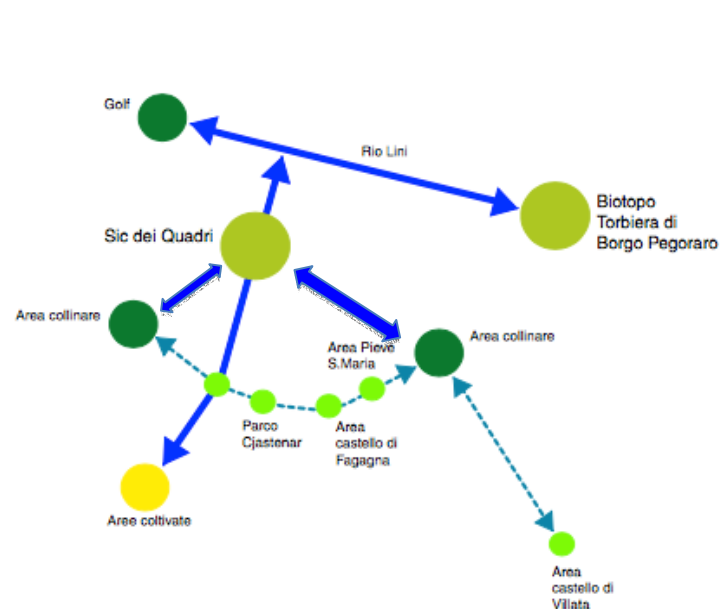
| Obiettivi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Strategie/azioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>La proposta di riqualificazione nasce dalla evidente necessità di recuperare e restituire a Fagagna un ingresso al centro città facilmente leggibile e riconoscibile attraverso un disegno unitario capace di connettere le diverse funzioni e di costruire un'immagine omogenea e di aumentare la qualità urbana dello spazio urbano. L'area individuata è centrale e strategica e rappresenta un'occasione unica per la riqualificazione urbana del centro di Fagagna.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero e valorizzazione dell'edificazione esistente attraverso l'applicazione dell'Abaco delle caratteristiche, delle tecniche costruttive e formazione di appositi PRPC;</li> <li>- Riqualificazione dell'area posta nelle vicinanze dell'edificio comunale, ora caratterizzata dalla presenza di un magazzino dismesso e con caratteristiche architettoniche incongrue rispetto al contesto, attraverso sua individuazione come zona C2 “zona di trasformazione interna”;</li> <li>- Individuazioni di percorsi ciclo/pedonali di interconnessione tra l'ambito, le emergenze storico/ambientali e il territorio;</li> <li>- Attuazione di politiche atte alla riqualificazione e rigenerazione urbana attraverso la progettazione e realizzazione di opere pubbliche per la riqualificazione del sistema delle piazze, dei con visuali, dei percorsi e delle vie centrali (elaborato A5 “Patrimonio”).</li> </ul> |



**Schema strutturale delle azioni /strategie per la “Porta di Fagagna”**

### ATS3 Individuazione della “Porta del Parco” (riserva n.4)

| Obiettivi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Strategie/azioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>La proposta individua e mette a sistema gli ambiti in cui si giocano le strategie per uno sviluppo che si basa sulla valorizzazione integrata del sistema naturalistico esistente.</p> <p>L'obiettivo è garantire un funzionamento più corretto del territorio, improntato alla crescita dell'attrattività nel rispetto dell'ambiente. Questo obiettivo sarà possibile attraverso lo sviluppo della fruizione del territorio, valorizzando le specificità e potenzialità presenti nei pressi dell'area tutelata dei Quadris. Le strategie messe in campo saranno principalmente rivolte al miglioramento delle connessioni ambientali e fisiche tra diversi elementi</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano attuativo per la zona Umida dei Quadri;</li> <li>- Elaborazione di sistemi normativi per la realizzazione di opere atte alla fruizione controllata e accessibilità in relazione alla specificità del luogo</li> <li>- Individuazioni di percorsi ciclo/pedonali di interconnessione tra l'ambito e il territorio.</li> </ul> |



**ATS4 Riqualificazione dei centri minori (riserva n.4)**

| Obiettivi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Strategie/azioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>La proposta rafforza le centralità storiche dei centri minori con l'intento di valorizzare le potenzialità e di migliorarne l'attrattività, rendendo i luoghi più vivibili sia per gli abitanti, sia per i fruitori attraverso una qualità architettonica elevata e una rete di percorsi che connettono i centri abitati minori a tutto il territorio in condizioni di sicurezza alla riscoperta delle valenze storico-paesaggistiche e dell'identità dei luoghi.</p> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Recupero e valorizzazione dell'edificazione esistente attraverso l'Abaco delle caratteristiche, delle tecniche costruttive e attuazione appositi PRPC;</li><li>- Individuazioni di percorsi ciclo/pedonali di interconnessione tra i nuclei dei borghi e il territorio;</li><li>- Attuazione di politiche di riqualificazione e rigenerazione urbana per gli ambiti attraverso la realizzazione di opere pubbliche atte alla riqualificazione dei luoghi centrali (piazze, ex latterie, sagrati delle chiese, ecc.).</li></ul> |

## AGGIORNAMENTO

- Aggiornamento della cartografia con le modifiche apportate dalle ultime varianti puntuali
- Adeguamento NTA alle definizioni della normativa regionale e introduzione degli ABACHI
- Revisione di indici e parametri urbanistici e reiterazione dei vincoli

## MODIFICHE ZONIZZAZIONE ( in sintesi le principali modifiche) :

- Valutazione e parziale recepimento delle istanze dei cittadini, prive di riscontro dal 2000 al 2018,
- Riconoscimento delle preesistenze residenziali poste lungo le vie San Daniele e Spilimbergo, attualmente individuate in zona agricola e quindi prive di potenzialità edificatoria anche se avulse dal contesto agricolo;
- Riconoscimento dell'abitato di Villaverde quale ambito a vocazione non più turistica, ma residenziale
- Ampliamento della zona artigianale-industriale esistente, a ovest ed in continuità di quest'ultima, da assoggettare a pianificazione attuativa;
- Rivisitazione dell'assegnazione delle zone agricole cosiddette E7 e E7.4 destinate all'edificazione a scopi agricoli e zootecnici;
- Ricucitura del tessuto urbano mediante l'assoggettamento di alcuni ambiti ritenuti strategici a specifica scheda di intervento, tale da indirizzare le modalità di sviluppo architettonico ed urbanistico;
- Individuazione di interventi specifici di riorganizzazione della struttura viaria del territorio;
- Ampliamento dell'area destinata al parco urbano denominato "Parco del Cjastentar", al fine di implementare i servizi del parco e migliorarne l'attrattiva a livello sovracomunale.

Sulla base delle strategie generali definite per le diverse tipologie d'ambito, gli obiettivi specifici trovano realizzazione concreta all'interno della variante attraverso delle scelte precise (azioni).

Rispetto a tali obiettivi la variante individua una serie di azioni da porre in atto: da un lato il Piano operativo soddisfa attraverso delle modifiche puntuali di completamento il bisogno insediativo prodotto dalle dinamiche socio- demografiche in atto sul territorio, dall'altro il Piano struttura con le strategie riguarda l'obiettivo dell'Amministrazione di riuscire a contenere le pressioni antropiche sulle risorse esistenti e non rinnovabili (per esempio il consumo di suolo, ..), limitando le interferenze con il sistema ambientale e paesaggistico.

La variante, dunque, punta alla compattazione della struttura urbana attraverso un'azione di saturazione di ambiti già edificati, mentre per quanto riguarda gli ambiti di nuova trasformazione, l'obiettivo prioritario dello strumento urbanistico in oggetto è quello di definire uno sviluppo edificatorio controllato, adeguato alle dinamiche in atto e alle reali necessità della popolazione e delle attività economiche, proponendo nel contempo un modello spaziale che tenda anche in questo caso alla riduzione della frammentazione del territorio.

## 5. Metodologia

Come premesso la Variante n 52 interessa Beni paesaggistici tutelati e, quindi, è richiesta la procedura di adeguamento al PPR attraverso:

### **Coerenza con obiettivi statutari e con i relativi obiettivi di qualità del PPR (LR 5/2007 art. 57 quater p.to 3 lett.a)**

- Obiettivi della Parte Statutaria PPR (art. 8 comma 2 norme PPR) e Obiettivi di qualità (scheda d'ambito) coerenza con gli Obiettivi del piano struttura
- Obiettivi di qualità per la rete ecologica coerenza con gli Obiettivi del piano struttura
- Obiettivi di qualità per la rete dei beni culturali coerenza con gli Obiettivi del piano struttura
- Obiettivi di qualità per la rete della mobilità lenta coerenza con gli Obiettivi del piano struttura
- Obiettivi di qualità dei morfotipi e Obiettivi del Piano struttura

### **Coerenza con gli indirizzi , con le direttive relative ai beni paesaggistici interessati (LR 5/2007 art. 57 quater p.to 3 lett.a)**

- Indirizzi e direttive art 23 norme PPR, coerenza azioni di piano
- Indirizzi e direttive art 28 norme PPR, coerenza azioni di piano

**Recepimento delle prescrizioni d'uso relative ai beni paesaggistici di cui all'articolo 134 del decreto legislativo 42/2004 (LR 5/2007 art. 57 quater p.to 3 lett.b)**

**Recepimento delle misure di salvaguardia e utilizzazione relative agli ulteriori contesti di cui all'articolo. 143, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 42/2004**

Quindi, in linea di massima, per quanto riguarda i beni paesaggistici:

- gli Obiettivi di qualità saranno confrontati con la Parte strutturale della variante (obiettivi e strategie e tavole di piano)
- gli Indirizzi e le Direttive e le Prescrizioni d'uso e le misure relative agli Ulteriori contesti saranno confrontati con le singole modifiche che interessano beni paesaggistici della Parte operativa della variante

## 6. La coerenza con gli obiettivi statutari

Gli obiettivi statutari del Piano paesaggistico regionale sono individuati all'art. 8 comma 2 dell'elaborato B "Norme Tecniche di Attuazione". Per verificare la coerenza dei contenuti generali della Variante rispetto agli obiettivi statutari del PPR viene predisposta una tabella .

| Obiettivi statutari PPR                                                                                                                                                                                                                                      | Contenuti generali della variante                                                                                                                                                                                                                                                  |          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Assicurare che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono coinvolgendo i soggetti e le popolazioni interessate               | La fase iniziale della variante ha riguardato l'attivazione del processo partecipativo attraverso le camminate e il laboratorio partecipato con i cittadini, i laboratori con i ragazzi delle scuole medie , i tavoli tematici con gli stakeholders.                               | <b>C</b> |
| Conservare gli elementi costitutivi e le morfologie dei beni paesaggistici sottoposti a tutela, tenuto conto anche delle tipologie architettoniche, delle tecniche e dei materiali costruttivi, nonché delle esigenze di ripristino dei valori paesaggistici | Obiettivo della variante è salvaguardare i valori storici delle valenze paesaggistiche ed ambientali delle emergenze storiche ed architettoniche. La tavola del Patrimonio storico riconosce gli elementi costitutivi l'identità dei luoghi e le morfologie dei beni paesaggistici | <b>C</b> |
| Riqualficare le aree compromesse o degradate                                                                                                                                                                                                                 | Obiettivo della variante è il miglioramento l'integrazione paesaggistica, ambientale e naturalistica degli interventi derivanti dallo sviluppo economico, infrastrutturale ed edilizio: Costituzione dell'Abaco delle zone industriali                                             | <b>C</b> |
| Salvaguardare le caratteristiche paesaggistiche del territorio considerato, assicurandone, al contempo, il minor consumo di suolo                                                                                                                            | Stabilire i criteri per un'adeguata disciplina urbanistica in sintonia con i valori paesaggistico-ambientali perseguendo la loro tutela (Relazione generale di piano e Rapporto ambientale )                                                                                       | <b>C</b> |
| Individuare le linee di sviluppo urbanistico ed edilizio dell'ambito territoriale, in funzione della loro compatibilità con i diversi valori paesaggistici riconosciuti e tutelati                                                                           | Identificazione dei diversi paesaggi e del patrimonio storico (Relazione generale di piano e Rapporto ambientale)                                                                                                                                                                  | <b>C</b> |

**C coerente; PC parzialmente coerente; NP non pertinente; PCO parzialmente in contrasto; CO in contrasto**

Rispetto agli Obiettivi statutari del PPR, inoltre, si può affermare che la variante riporta dettagliatamente gli aspetti conoscitivi del territorio sia negli elaborati dello Stato di fatto, con particolare riferimento alle Tavole del patrimonio, sia negli elaborati del Rapporto Ambientale con riferimento alla analisi del paesaggio. Inoltre fino dall'inizio è stato attivato l'iter partecipativo che ha comportato: l'iniziale fase di ascolto pubblica

attraverso l'attivazione dei laboratori con le scuole per l'elaborazione della Carta del paesaggio, l'attivazione delle Camminate sul territorio con i cittadini, l'attivazione di Tavoli tematici e tecnici relativi con la partecipazione dei portatori di interesse, l'espressione dei pareri dei soggetti competenti (Regione, Arpa, ...);, l'accessibilità pubblica on line sul sito del Comune di tutti gli elaborati di Piano, durante tutte le fasi amministrative.

## 7. La coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica

Gli obiettivi di qualità paesaggistica afferiscono alla salvaguardia, alla conservazione al governo della trasformazioni e alla realizzazione di nuovi paesaggi, attuati con strategie coerenti con i caratteri identitari dei luoghi (art. 8, comma 4 delle N.T.A. del P.P.R.).

Detti obiettivi sono declinati prevalentemente nelle "Schede degli ambiti del paesaggio"; possono essere altresì contenuti nell'"Abaco dei morfotipi" e nell'"Abaco delle aree compromesse e degradate".

Premesso che la variante, nei suoi obiettivi generali e strategie, individua sul territorio comunale un potenziale sistema di connessione tra aree naturali e parchi cittadini, un sistema per la mobilità lenta indicando dei percorsi interpoderali e capezzagne a fondo naturale, una rete dei beni storico-archeologici-architettonici attraverso la tavola del Patrimonio storico contenute nella Relazione generale di analisi e VAS, Tavola rappresentazione schematica delle strategie di piano, si riportano gli obiettivi di qualità paesaggistica riferiti ai singoli ambiti di paesaggio e declinati all'interno degli obiettivi e delle strategie della variante e individuati nelle tavole di piano. .

### SCHEDE D'AMBITO

#### Ambito territoriale 05 - anfiteatro morenico

| <b>OBIETTIVI DI QUALITA' PER LA RETE ECOLOGICA</b>                                                                                                        | <b>Verifica coerenza con Obiettivi generali e delle Strategie per i diversi Sistemi individuati nel Piano struttura</b>                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Obiettivi delle aree core delle torbiere e dei prati umidi</b>                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Conservazione rigorosa delle torbiere e dei prati umidi e delle flora e fauna connesse                                                                    | Indirizzare le azioni verso attività che non solo tendano alla conservazione dell'ambiente, ma che comportino un incremento della qualità ambientale e generino, attraverso una fruizione sostenibile dell'ambito, risorse per il territorio (Porta del Parco) |
| Mantenere gli elementi del paesaggio agricolo tradizionale e la compresenza tra elementi naturali e attività agricole                                     | Salvaguardare le permanenze agrarie e le relative relazioni paesaggistiche e funzionali al fine di mantenere l'integrità storica e visuale (Sistema ambiente e paesaggio)                                                                                      |
| Mitigazione delle pressioni esercitate dalle infrastrutture viarie                                                                                        | -                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Limitazione rigorosa di nuove e edificazioni, ampliamenti o ristrutturazioni di immobili dismessi che devono costituire eccezioni da motivare debitamente | Contenere il consumo di suolo e lo sprawl urbano (Sistema residenziale)                                                                                                                                                                                        |
| <b>Obiettivi dei tessuti connettivi rurali</b>                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Mantenimento dell'ecomosaico rurale e dell'alternanza tra boschi, prati e zone umide                                                                      | Salvaguardare le permanenze agrarie e le relative relazioni paesaggistiche e funzionali al fine di mantenere l'integrità storica e visuale (Sistema ambiente e paesaggio)                                                                                      |
| Conservazione dell'articolazione ecologica e rurale                                                                                                       | Tutelare e valorizzare attraverso la costituzione di sistemi di continuità ecologica(Sistema ambiente e paesaggio)                                                                                                                                             |
| Mantenimento della permeabilità ecologica nelle aree urbane                                                                                               | Stabilire i criteri per un'adeguata disciplina urbanistica in sintonia con i valori paesaggistico-ambientali perseguendo la loro tutela. (Sistema ambiente e paesaggio)                                                                                        |



|                                                                                                                      |                                                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                      |                                                                                     |
| Conservazione dell' integrità funzionale del fiume Ledra e degli altri sistemi fluviali di risorgiva o intermorenici | I sistemi fluviali e le relative tutele sono individuate nella tavola dei vincoli . |

| <b>OBIETTIVI DI QUALITA' PER LA RETE DEI BENI CULTURALI</b>                                                                                                                                                                                                                                        | <b>Verifica coerenza</b>                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| riconoscere, proteggere, conservare e valorizzare il patrimonio paesaggistico frutto di sedimentazione di forme e segni per uno sviluppo sostenibile di qualità anche attraverso il coinvolgimento delle comunità                                                                                  | Attivazione di un percorso partecipato per la redazione della variante                                                                                                                      |
| riconoscere e connettere le categorie dei beni culturali strutturanti l'ambito ed in particolare la rete dei castelli, delle pievi, delle ville venete, dei centri e borghi storici                                                                                                                | Nella tavola 5 del Patrimonio sono individuati i Beni culturale da salvaguardare e tutelare e valorizzare                                                                                   |
| perseguire la strategia del "costruire sul costruito" evitando ulteriore consumo di suolo                                                                                                                                                                                                          | Contenere il consumo di suolo e lo sprawl urbano (Sistema residenziale)                                                                                                                     |
| gestire in modo sostenibile i paesaggi rurali, in funzione della loro salvaguardia e valorizzazione, nonché le tipologie architettoniche storiche conservate ed i morfotipi insediativi locali                                                                                                     | Valorizzazione dell'immagine dei centri urbani minori (Sistema residenziale)                                                                                                                |
| gestire secondo principi di precauzione il patrimonio culturale proteggendo i beni architettonici quale elemento essenziale dell'assetto e della distintività del territorio                                                                                                                       | Potenziamento del ruolo territoriale del capoluogo(Sistema residenziale)                                                                                                                    |
| assicurare che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto e salvaguardato, anche nel rispetto delle diversità locali                                                                                                                                                                         | Valorizzazione dell'immagine dei centri urbani minori (Sistema residenziale)                                                                                                                |
| tutelare e conservare l'elevata panoramicità del sistema collinare                                                                                                                                                                                                                                 | individuazione delle reti e sistemi ecologici e ambientali per quanto possibile continui, sia all'interno del tessuto urbano sia connessi con le zone di tutela ambientale, le aree boscate |
| riconoscere, preservare e valorizzare le zone di interesse archeologico riconducibili all'età preistorica (es. l'area circostante il lago di Ragogna), all'età protostorica, all'età romana, rappresentata da ville e significativi restidi catasti antichi                                        | Le zone di interesse archeologico sono individuate nella tavola del patrimonio storico e nel Piano struttura e nella tavola dei vincoli.                                                    |
| indirizzare verso la riqualificazione e protezione del patrimonio edilizio rurale superstite rispetto ai sismi del 1976, salvaguardando le tipologie architettoniche tradizionali nelle varie espressioni e declinazioni locali e le permanenze delle strutture agrarie storiche                   | -                                                                                                                                                                                           |
| conservare il senso e il valore del paesaggio, dei complessi e monumenti storico-artistici, delle zone contestuali e dei diversi contesti rurali anche in considerazione dell'elevata panoramicità dei luoghi                                                                                      | Valorizzazione dell'immagine dei centri urbani minori (Sistema residenziale)                                                                                                                |
| perseguire il mantenimento dei contesti figurativi e dei coni di visuale rispetto a beni di particolare valore paesaggistico, disciplinando la conservazione di aree e contesti agricoli di pertinenza, garantendone la salvaguardia rispetto ad espansioni di tipo urbanistico e infrastrutturale | Nella tavola 5 del Patrimonio sono stati individuati i coni visuali più importanti da mantenere                                                                                             |
| riconoscere e salvaguardare gli insediamenti di archeologia protoindustriale e industriale, i manufatti puntuali legati all'idrografia naturale ed artificiale                                                                                                                                     | Nelle tavole del Patrimonio sono individuati i Beni culturale da salvaguardare e tutelare e valorizzare                                                                                     |
| recuperare e valorizzare i manufatti legati alla storia militare locale e luoghi di rispetto, tra cui le memorie                                                                                                                                                                                   | Nella tavole del Patrimonio sono individuati i Beni culturale da salvaguardare e tutelare e valorizzare e                                                                                   |

|                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| e i percorsi della Grande Guerra                                                                                                                                                                                  |                                                                                                           |
| favorire la gestione integrata di sistemi di beni già riconosciuti a livello nazionale quali la rete delle ville e dei castelli, anche in connessione con la rete della mobilità lenta e le vie di pellegrinaggio | Miglioramento della fruibilità degli spazi aperti e dei percorsi di connessione ( Sistema della mobilità) |

| <b>OBIETTIVI DI QUALITA' PER LA RETE DELLA MOBILITA' LENTA</b>                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>Verifica coerenza</b>                                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Favorire la fruizione dei diversi paesaggi che caratterizzano l'ambito attraverso percorsi funzionali della rete della mobilità lenta (ReMoL), completando e connettendo i diversi segmenti esistenti della ReMoL sia di livello regionale che locale, evitando esiti disomogenei nei diversi territori               | Miglioramento della fruibilità degli spazi aperti e dei percorsi di connessione ( Sistema della mobilità) e tavola delle strategie di piano. |
| Assicurare il mantenimento o l'acquisizione di livelli di qualità dei paesaggi attraversati dalla ReMoL, anche mediante la conservazione e la cura di elementi naturali lungo i percorsi (filari, alberature), la valorizzazione dei punti panoramici esistenti e il ripristino di varchi visuali verso quinte visive |                                                                                                                                              |
| Nella realizzazione della ReMoL favorire l'utilizzo di sedimi esistenti e di tracciati compatibili con le aree ambientali sensibili (aree naturali, zone umide).                                                                                                                                                      |                                                                                                                                              |

#### Ambito territoriale 08 - Alta pianura friulana ed isontina

| <b>Obiettivi di qualità per la rete ecologica</b>                                                                                                                                                                | <b>Verifica coerenza</b>                                                                                                                                       |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Conservazione delle praterie                                                                                                                                                                                     | Salvaguardia delle valenze paesaggistiche e ambientali                                                                                                         |
| Ripristino di elementi di connessione: incentivo alla realizzazione di elementi dell'agroecosistema nelle aree contermini (siepi, filari, boschetti, fasce inerbiti) e alla conversione dei seminativi in prati. | Tutelare e valorizzare attraverso la costituzione di sistemi di continuità ecologica( sistema dell'ambiente e del paesaggio) e tavola delle strategie di piano |

| <b>Obiettivi di qualità per la rete dei beni culturali</b>                                                                                                                                                                                                   | <b>Verifica coerenza</b>                                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| riconoscere, proteggere, conservare e valorizzare il patrimonio paesaggistico frutto di sedimentazione di forme e segni per uno sviluppo sostenibile di qualità anche attraverso il coinvolgimento delle comunità                                            | Attivazione di un percorso partecipato per la redazione della variante                                  |
| riconoscere e connettere le categorie dei beni culturali strutturanti l'ambito ed in particolare la rete dei tumuli e castellieri, delle architetture fortificate, delle pievi e dei siti spirituali, delle ville venete, dei centri urbani e borghi storici | Nella tavole del Patrimonio sono individuati i Beni culturale da salvaguardare e tutelare e valorizzare |
| perseguire la strategia del "costruire sul costruito" evitando ulteriore consumo di suolo                                                                                                                                                                    | Contenere il consumo di suolo e lo sprawl urbano (Sistema residenziale)                                 |
| gestire in modo sostenibile i paesaggi rurali, in funzione della loro salvaguardia e valorizzazione, nonché le tipologie architettoniche storiche conservate ed i morfotipi insediativi locali                                                               | Valorizzazione dell'immagine dei centri urbani minori (Sistema residenziale)                            |
| gestire secondo principi di precauzione il patrimonio culturale proteggendo i beni architettonici quale elemento essenziale dell'assetto e della distintività del territorio                                                                                 | Potenziamento del ruolo territoriale del capoluogo(Sistema residenziale)                                |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| assicurare che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto e salvaguardato, anche nel rispetto delle diversità locali                                                                                                                                                                         | Valorizzazione dell'immagine dei centri urbani minori (Sistema residenziale)<br>In generale la variante individua sull'intero elementi del paesaggio da tutelare, visuali di pregio e percorsi di fruizione (vedi tavole) |
| riconoscere, preservare e valorizzare le zone di interesse archeologico comprendenti significative testimonianze di età protostorica, rappresentate da castellieri e tumuli, e di età romana, riconducibili anche a catasti antichi                                                                | Le zone di interesse archeologico sono individuate attraverso la tavola del patrimonio storico e nel Piano struttura e nella tavola dei vincoli                                                                           |
| indirizzare verso la riqualificazione e protezione del patrimonio edilizio rurale, salvaguardando le tipologie architettoniche tradizionali nelle varie espressioni e declinazioni locali e le permanenze delle strutture agrarie storiche                                                         | Incentivazione il riutilizzo, la riqualificazione del patrimonio edilizio e degli elementi storici peculiari nel rispetto della morfologia esistente                                                                      |
| conservare il senso e il valore del paesaggio, dei complessi e monumenti storico-artistici, delle zone contestuali e dei contesti rurali, anche in riferimento al paesaggio dei riordini fondiari                                                                                                  | Mantenimento della diversità e ricchezza del mosaico agricolo-ambientale, caratterizzata dai differenti paesaggi . Il territorio di Fagagna non presenta riordini fondiari                                                |
| perseguire il mantenimento dei contesti figurativi e dei coni di visuale rispetto a beni di particolare valore paesaggistico, disciplinando la conservazione di aree e contesti agricoli di pertinenza, garantendone la salvaguardia rispetto ad espansioni di tipo urbanistico e infrastrutturale | Nella tavola 5 del Patrimonio sono individuati i con visuali di pregio da mantenere                                                                                                                                       |
| riconoscere e salvaguardare gli insediamenti di archeologia protoindustriale e industriale, i manufatti puntuali legati all'idrografia naturale e artificiale e i sistemi di beni lungo le aste fluviali                                                                                           | Nella tavole del Patrimonio sono individuati i Beni culturale da salvaguardare e tutelare e valorizzare                                                                                                                   |
| recuperare e valorizzare i manufatti legati alla storia militare locale, i luoghi, le memorie e i percorsi delle Guerre e del XX secolo                                                                                                                                                            | Nella tavole del Patrimonio sono individuati i Beni culturale da salvaguardare e tutelare e valorizzare e tavola delle strategie di piano                                                                                 |
| favorire la gestione integrata di sistemi di beni già riconosciuti a livello nazionale quali la rete delle ville venete e dei siti spirituali anche in connessione con la rete della mobilità lenta e le vie di pellegrinaggio                                                                     | Miglioramento della fruibilità degli spazi aperti e dei percorsi di connessione ( Sistema della viabilità)                                                                                                                |
| favorire la gestione integrata di sistemi di beni già riconosciuti a livello nazionale e internazionale quali la città-fortezza di Palmanova ora sito della WHL dell'Unesco (vedi relativa scheda sitospecifica UNESCO).                                                                           | -                                                                                                                                                                                                                         |

| <b>Obiettivi di qualità per la rete della mobilità lenta</b>                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>Verifica coerenza</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Favorire la fruizione dei diversi paesaggi che caratterizzano l'ambito attraverso percorsi funzionali della rete della mobilità lenta (ReMoL), completando e connettendo i diversi segmenti esistenti della ReMoL sia di livello regionale che locale, evitando esiti disomogenei nei diversi territori               | Realizzare una rete di collegamento alternativa (ciclabili-pedonali) per valorizzare gli ambiti ambientali, le aree agricole, e collegare le attrezzature collettive alle frazioni e all'area centrale La tavola delle strategie del Piano struttura individua la rete di fruizione ciclopedonale sul territorio comunale (rete mobilità lenta) |
| Assicurare il mantenimento o l'acquisizione di livelli di qualità dei paesaggi attraversati dalla ReMoL, anche mediante la conservazione e la cura di elementi naturali lungo i percorsi (filari, alberature), la valorizzazione dei punti panoramici esistenti e il ripristino di varchi visuali verso quinte visive |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

|                                                                                                                                                                    |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Nella realizzazione della ReMoL favorire l'utilizzo di sedimenti esistenti e di tracciati compatibili con le aree ambientali sensibili (aree naturali, zone umide) |  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

La variante ha individuato i siti e gli edifici di interesse storico- culturale - architettonico che fanno parte della Rete dei beni culturali del territorio di Fagagna e, attraverso la loro connessione con la rete della mobilità lenta e quella delle emergenze ambientali, ha definito un Sistema di relazioni tra le varie componenti identitarie del territorio del territorio all'interno del quale, attraverso la conformazione del PRGC, si potranno dettagliare le Reti strategiche.( Rappresentazione schematica delle strategie di Piano e Tav 5 –Patrimonio e Obiettivi e strategie del PS)

## 2) OBIETTIVI DI QUALITA' PER I MORFOTIPI

I morfotipi sono caratteri morfo-tipologici ricorrenti sul territorio focalizzati sugli insediamenti e sullo spazio agro-rurale. Gli aspetti che caratterizzano i morfotipo sono la rarità, l'integrità e l'importanza storica e culturale.

Per il Comune di Fagagna, il PPR riconosce gli insediamenti rurali di pianura, per quanto riguarda i morfotipi agro-rurali, mentre per quanto riguarda i morfotipi insediativi sono presenti insediamenti fortificati, produttivi-logistici, compatti e storici come di seguito elencati:

- Insediamento rurale di pianura
- Insediamenti storici
- Insediamento compatto a bassa densità
- Insediamento fortificato difeso
- Insediamento produttivo logistico

Considerato il fatto che la Variante è sottoposta alla procedura di adeguamento, si procede tuttavia a verificare la coerenza con gli obiettivi generali e le strategie del Piano struttura declinati per gli ambiti di riferimento.

In sede di conformazione, sarà necessario definire gli areali dei morfotipi attraverso l'individuazione specifica delle caratteristiche territoriali, tuttavia nella variante sono già contenute le prime indicazioni relativi agli obiettivi a cui tendere per il riconoscimento delle elementi distintivi dei morfotipi.

### Insediamenti fortificati/difesi

| Obiettivi di qualità paesaggistica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | coerenza                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| La conservazione e valorizzazione dell'architettura e dell'impianto urbano espressivi di valori culturali e paesaggistici. L'obiettivo deve interessare anche gli aspetti decorativi, gli arredi, i materiali ed in genere tutte le caratteristiche di interesse culturale e materiale, sia tangibile che intangibile, che concorrono a formare l'identità locale | Al fine di valorizzare l'impianto urbano storico e l'identità dei luoghi la variante predispone la tavola del Patrimonio storico e l'Abaco del patrimonio storico. Inoltre la tavola 5 del Patrimonio individua l'impianto urbano, i con visuali verso i panorami da valorizzare. |
| rifunzionalizzazione economica (commercio, servizi, direzionale) anche nei centri di minore dimensione, al fine di assecondare i processi di riuso                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| il contesto interservibile deve essere tutelato da intrusioni percettive                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

| Indirizzi/direttive                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | coerenza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| individuano l'impianto urbano (sedime di cento e cortine e delle mura urbane, tracciati viari), degli edifici ed altri elementi di rilevanza storico culturale, dei manufatti nonché degli elementi architettonici, dei materiali che li caratterizzano, definendo anche tutele di tipo percettivo (individuare visuali di pregio, punti di vista e rapporti di interservibilità | La variante individua l'impianto urbano, i con visuali e i Beni storico-culturali da salvaguardare e tutelare e valorizzare attraverso le NTA di attuazione e l'ABACO che disciplinano la conservazione degli elementi caratteristici che definiscono l'identità territoriale.<br>Valorizzazione integrata e sistemica dei centri minori operando in modo da creare una sinergia efficace e mettere in moto un circolo virtuoso che migliori l'intera realtà territoriale attraverso la conservazione |
| definiscono norme volte a disciplinare gli interventi di recupero e riuso volti alla conservazione delle strutture significative (mura, porte, rocce ecc.),                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>nonché eventuali elementi naturali che accompagnano l'insieme caratterizzandolo più o meno accentuatamente (contorni naturali, corsi d'acqua, singolarità geomorfologiche ecc.). Gli elementi edilizi che ne fanno parte vanno conservati non solo nei loro aspetti formali, che ne qualificano l'espressione architettonica o ambientale, ma altresì nei loro caratteri tipologici in quanto espressione di funzioni che hanno caratterizzato nel tempo l'uso degli elementi stessi. La qualità dello spazio urbano va incrementata anche attraverso politiche di pedonalizzazione ed il rafforzamento degli spazi di relazione;</p> | <p>del micro sistema urbano storicamente determinato e dell'ambiente naturale circostante attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La valorizzazione dell'identità dei luoghi e del patrimonio architettonico esistente attraverso il recupero e il riuso sostenibile degli spazi urbani e degli edifici</li> <li>• Il controllo della qualità architettonica degli interventi attraverso l'omogeneità dei materiali e dei colori, delle forme delle aperture, la tutela degli elementi decorativi simbolici attraverso l'utilizzo dell' ABACO e della tavola del Patrimonio;</li> <li>• La riscoperta e il potenziamento dei tracciati pedonali di connessione tra i diversi nuclei urbani in un'ottica di valorizzazione del paesaggio locale e con ulteriori benefici per l'integrazione sociale, la sicurezza e la qualità della vita ( mobilità sostenibile).</li> </ul> |
| <p>prevedono interventi negli spazi di relazione che considerino i segni della struttura originaria, i materiali propri della zona nonché tendano alla razionalizzazione degli impianti a rete aerei con l'eventuale loro interrimento ove possibile, oltre all'eliminazione degli altri elementi detrattori (cavi aerei, mezzi pubblicitari, arredi urbani non coerenti, elementi architettonici incongrui).</p>                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

### Insedimenti storici

| <b>Obiettivi di qualità paesaggistica</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <b>coerenza</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Conservare e rendere leggibili i segni della struttura insediativa originaria generata dalle particolarità idro-geomorfologiche (rogge, alti morfologici) e leggibili nell'impianto viario, nell'organizzazione degli spazi pubblici, nella presenza di rogge, di "sfuei" o di pozzi e nei toponimi, e conservare le tipologie edilizie, i manufatti e i materiali che sono testimonianza significativa della stratificazione storica</p>                                                                                | <p>La proposta della variante rafforza le centralità storiche con l'intento di valorizzare le potenzialità e di migliorarne l'attrattività, rendendo i luoghi più vivibili sia per gli abitanti, sia per i fruitori attraverso una qualità architettonica elevata e una rete di percorsi che connettono i centri abitati minori a tutto il territorio in condizioni di sicurezza alla riscoperta delle valenze storico-paesaggistiche e dell'identità dei luoghi</p> <p>Le NTA di attuazione e l'ABACO disciplinano la conservazione degli elementi caratteristici che definiscono l'identità territoriale.</p> <p>Gli obiettivi generali della variante sono individuati nella tavola delle strategie di piano.</p> |
| <p>rafforzare la struttura insediativa originaria spesso di impianto lineare attraverso l'eliminazione e/o sostituzione delle parti incongrue . Le nuove architetture devono essere coerenti con i valori del sito, con la sua morfologia e con l'organizzazione spaziale delle zone storiche; pur essendo espressione architettonica del proprio tempo, devono evitare la frammentazione della continuità del tessuto urbano, tenendo conto dei valori e dei caratteri storici, urbanistici e architettonici esistenti</p> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <p>contrastare il degrado e l'abbandono dei centri storici anche attraverso il recupero funzionale alla residenza e alle funzioni economiche (commercio, servizi, direzionale), il rafforzamento degli spazi di relazione e di pedonalizzazione in una cornice di conservazione dei valori formali ed incremento della qualità dello spazio urbano</p>                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

| <b>Indirizzi/direttive</b>                                                                                                                                                                                                                                              | <b>coerenza</b>                                                                                                                                                                                                                                                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Individuano i segni della struttura insediativa originaria (impianto viario, particolarità idro-geomorfologiche) e gli edifici di rilevanza storico culturale, gli elementi architettonici e i materiali che li caratterizzano e definiscono norme volte al loro</p> | <p>La variante attraverso la tavola 5 del Patrimonio individua l'impianto urbano, i comi visuali e i Beni storico-culturali da salvaguardare e tutelare e valorizzare e con le NTA e l'ABACO disciplina la conservazione degli elementi caratteristici che</p> |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| <p>recupero ed alla salvaguardia dell'organismo edilizio nel suo insieme. per la salvaguardia dell'organismo nel suo insieme, vanno considerati tanto gli elementi edilizi, quanto altri elementi costituenti gli spazi aperti (strade, piazze, cortili, giardini, spazi liberi ecc.), ed altre strutture significanti (mura, porte, rocche ecc.), nonché eventuali elementi naturali che accompagnano l'insieme caratterizzandolo più o meno accentuatamente (contorni naturali, corsi d'acqua, singolarità geomorfologiche ecc.). gli elementi edilizi che ne fanno parte vanno conservati non solo nei loro aspetti formali, che ne qualificano l'espressione architettonica o ambientale, ma altresì nei loro caratteri tipologici in quanto espressione di funzioni che hanno caratterizzato nel tempo l'uso degli elementi stessi</p> | <p>definiscono l'identità territoriale.</p> <p>-</p> |
| <p>definiscono norme volte alla disciplina dei nuovi interventi edilizi;3) prevedono interventi negli spazi di relazione che considerino i segni della struttura originaria, i materiali propri della zona nonché tendano alla razionalizzazione degli impianti a rete aerei con l'eventuale loro interrimento ove possibile</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                      |

### Insedimento compatto a bassa densità

| Obiettivi di qualità paesaggistica                                                                                                                                                                                                                | Coerenza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Conservare gli impianti urbani di valore storico e restaurare gli edifici con valore monumentale</p>                                                                                                                                           | <p>La variante con i suoi obiettivi e le sue azioni intende valorizzare le potenzialità attraverso la salvaguardia delle identità storiche, il miglioramento della qualità architettonica dell'edificazione recente e la riconnessione dei centri minori attraverso una rete di percorsi in condizioni di sicurezza alla riscoperta delle valenze storico-paesaggistiche e dell'identità dei luoghi.</p> |
| <p>riconnettere gli spazi aperti a sistemi paesaggistici più ampi (rurali, periurbani, naturali), rifunzionalizzare gli spazi interstiziali non costruiti e potenziare le connessioni ecologiche;</p>                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <p>porre attenzione al ripristino delle dinamiche relazionali con le altre parti della città ed in particolare con quelle destinate alle funzioni economiche ed ai servizi, anche attraverso il potenziamento delle reti della mobilità lenta</p> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <p>controllare la qualità paesaggistica degli interventi di adeguamento energetico e sismico e degli standard urbanistici ed eliminare gli elementi detrattori</p>                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <p>migliorare le relazioni tra territorio rurale e insediamenti ponendo attenzione alla definizione dei fronti e dei bordi urbani</p>                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

| Indirizzi/direttive                                                                                                                                                                  | coerenza                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>individuano il limite fra territorio urbanizzato e spazio agrorurale, contenendo il consumo di suolo a detto limite; per gli edifici di nuova edificazione</p>                    | <p>Obiettivo del PRGC è quello di migliorare il rapporto di utilizzazione residenziale in tali zone e, di garantire l'integrazione al tessuto abitativo una dotazione standard di aree per i servizi e la completa urbanizzazione, razionalizzarne il processo di saturazione.</p> |
| <p>perseguono soluzioni progettuali attente alle visuali percepibili dallo spazio agro-rurale circostante</p>                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <p>favoriscono l'adeguamento energetico e sostenibile e la manutenzione dei fabbricati e degli spazi aperti</p>                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <p>prevedono interventi volti ad eliminare gli elementi detrattori del paesaggio (cavi aerei, mezzi pubblicitari, arredi urbani non coerenti o elementi architettonici incongrui</p> |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |



## Insediamiento rurale di pianura

| Obiettivi di qualità paesaggistica                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Coerenza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Conservare e riqualificare, nel rispetto dei caratteri urbanistici e dei materiali tradizionali, gli spazi aperti, i percorsi e i luoghi della vita comune, dell'incontro e dell'identità                                                                                                                              | <p>La variante garantisce la qualità degli spazi aperti (aree verdi, strade parcheggi) e dell'edificato in termini di assetto complessivo e scelte realizzative attraverso il miglioramento della dotazione e della qualità degli spazi destinati a servizi e la ricalibratura delle aree destinate ai servizi e attrezzature pubbliche in base alle reali esigenze del territorio</p> <p>La variante individua l'impianto urbano, i coni visuali e i Beni storico-culturali da salvaguardare e tutelare e valorizzare attraverso le NTA di attuazione e l'ABACO che disciplinano la conservazione degli elementi caratteristici che definiscono l'identità territoriale. .</p> |
| curare la qualità progettuale e realizzativa degli edifici e degli spazi urbani (strade, piazze e arredo urbano) tenendo conto delle visuali, dei materiali e delle pavimentazioni tradizionali                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| porre attenzione alla qualità architettonica e all'inserimento nel paesaggio anche degli edifici e delle strutture pertinenti all'attività agricola (es. capannoni), generalmente disciplinati dallo strumento urbanistico generale comunale in maniera meno stringente rispetto alle zone omogenee tipicamente urbane |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| favorire il mantenimento dell'identità dei nuclei storici isolati che conservano i caratteri originari anche contenendo previsioni di espansione                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

| Indirizzi/direttive                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Coerenza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>riconoscono e delimitano gli insediamenti espressivi del morfotipo sulla base dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificazione delle parti originarie e delle successive stratificazioni mediante l'analisi diacronica della tessitura e della maglia catastale permanente;</li> <li>- individuazione e caratterizzazione degli elementi e delle porzioni di particolare pregio dove non ammettere trasformazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <p>La variante individua le parti costitutive nella tavola del patrimonio storico indicando i capisaldi territoriali, gli elementi della organizzazione rurale e urbana, le centralità minori, la viabilità storica, gli elementi puntuali con valenza storica (tavola del patrimonio)</p> <p>La variante individua l'impianto urbano, i coni visuali e i Beni storico-culturali da salvaguardare e tutelare e valorizzare attraverso le NTA di attuazione e l'ABACO che disciplinano la conservazione degli elementi caratteristici che definiscono l'identità territoriale. .</p> |
| <p>definiscono norme volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disciplinare gli interventi di recupero e riuso volti alla conservazione delle caratteristiche individuate che prevedano destinazioni d'uso compatibili con le caratteristiche dei beni;</li> <li>- disciplinare l'introduzione di elementi di architettura contemporanea negli impianti urbani di valore storico, nel rispetto delle caratteristiche del sito e del contesto;</li> <li>- disciplinare gli interventi di restauro e adeguamento funzionale e energetico degli edifici di valore storico e monumentale, definendo norme volte ad evitare l'inserimento di elementi di intrusione (impianti tecnologici quali pannelli solari, termici o fotovoltaici, micro generatori eolici, tralicci, antenne) rispetto a visuali da spazi pubblici;</li> </ul> <p>prevedono interventi volti ad eliminare gli elementi detrattori del paesaggio (cavi aerei, mezzi pubblicitari, arredi urbani)</p> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | -                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

## Insediamiento produttivo logistico

| Obiettivi di qualità paesaggistica                                                                                                                                                                            | Coerenza                                                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| I nuovi edifici all'interno degli insediamenti produttivi e logistici devono essere realizzati perseguendo soluzioni progettuali in grado di garantire la coerenza paesaggistica con il contesto e l'ambiente | La variante promuove l'integrazione paesaggistica, ambientale e naturalistica degli interventi derivanti dallo sviluppo economico, infrastrutturale ed edilizio degli insediamenti |

|                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| circostante, incentivando una maggiore qualità di progetto degli spazi aperti di prossimità (parcheggi e aree funzionali)                                                                                                                                       | produttivi, in PS e Zonizzazione, tramite la promozione della qualità progettuale, la mitigazione degli impatti ambientali e la migliore contestualizzazione degli interventi già realizzati e da realizzarsi attraverso le NTA e anche attraverso al predisposizione di uno specifico Abaco delle zone industriali. |
| nelle aree che hanno subito processi di abbandono si possono ipotizzare processi di rigenerazione, riqualificazione e riuso, anche con l'obiettivo di contenere il consumo di suolo                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| vanno mitigati i fenomeni di intrusione visiva soprattutto laddove detti insediamenti si pongono in relazione visiva con gli scorci paesaggistici percepibili che si aprono sugli spazi rurali e seminaturali e i manufatti di pregio presenti lungo le arterie |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| vanno potenziate le connessioni ecologiche                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

| <b>Indirizzi/direttive</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>Coerenza</b>                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| riconoscono e delimitano gli insediamenti espressivi del morfotipo delle imprese e della persona, in grado di diminuire l'impermeabilizzazione del suolo e garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche                                                                                                                                                                                                                                               | La variante verifica degli elementi per garantire la qualità degli spazi aperti nelle zone produttive (aree verdi, strade, parcheggi, aree di pertinenza) e attraverso le NTA e anche attraverso al predisposizione di uno specifico Abaco delle zone industriali. |
| favoriscono processi di riqualificazione e di miglioramento dell'accessibilità legato alla mobilità pesante                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| individuano il limite fra territorio urbanizzato e spazio agrorurale e agiscono sui fronti edificati percepibili dallo spazio agro-rurale ovvero a diretto contatto con i paesaggi agricoli attraverso opere di mitigazione e compensazione (alberature ed elementi vegetazionali); per gli edifici di nuova edificazione, perseguono soluzioni progettuali di qualità architettonica e attente alle visuali percepibili dallo spazio agro-rurale circostante; |                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| incentivano politiche volte, alla sostenibilità, reversibilità e riciclabilità degli interventi e al risparmio energetico per il riuso degli edifici che comprendano anche l'utilizzo delle superfici delle coperture (es. impianti fotovoltaici, tetti verdi, spazi coltivati)                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                    |

### Aree compromesse e degradate

Il PPR individua due zone compromesse e degradate: l'area dell'ex discarica, area dismessa da tempo e già sottoposta alla bonifica e al recupero, e la ex base militare missilistica di Plasencis. sul confine con il Comune di Mereto di Tomba risalente al 1965, ancora leggibile nei luoghi nonostante l'abbandono ventennale.

### f) Dismissioni militari e confinarie

| <b>Obiettivi di qualità paesaggistica</b>                                                                                                                                      | <b>Coerenza</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Promuovere la conoscenza degli insediamenti e dei manufatti di interesse storico-testimoniale, monitorando le trasformazioni del contesto                                      | L'area. viene individuata all'interno della Relazione generale del piano e nella VAS e inserita tra le Zona omogenea dei servizi e attrezzature pubbliche, quindi, potrà essere utilizzata come spazio di interesse comune e avere una funzione ben definita all'interno dell'attuazione delle Reti strategiche del PPR in fase di conformazione, per esempio rientrare in parte nei corridoi ecologici locali, in parte integrare le connessioni ciclabili, in parte valorizzare l'identità storico culturale. |
| Promuovere la messa in rete degli insediamenti e dei manufatti di interesse storico-testimoniale, anche attraverso la realizzazione di percorsi di visita e itinerari dedicati |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Promuovere il riuso degli insediamenti e dei manufatti rurali in disuso per attività turistiche e del tempo libero compatibili                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

| <b>Indirizzi</b>                                                                                                                                                                                         | <b>Coerenza</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Controllo e quando possibile eradicazione di specie esotiche infestanti                                                                                                                                  | L'area, viene individuata all'interno della Relazione generale del piano e nella VAS e inserita tra le Zone omogenee dei servizi e attrezzature pubbliche, quindi, potrà essere utilizzata come spazio di interesse comune e avere una funzione ben definita all'interno della dell'attuazione delle Reti strategiche del PPR in fase di conformazione, per esempio rientrare in parte nei corridoi ecologici locali, in parte integrare le connessioni ciclabili, in parte valorizzare l'identità storico culturale. |
| Mantenimento delle superfici a prato                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Inserimento nelle strategie più generali di ricomposizione paesaggistica e ambientale dei contesti di riferimento                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Per gli insediamenti di valore ecologico (quali poligoni di tiro e polveriere): mantenimento delle condizioni di naturalità, con attività di decespugliamento, sfalcio e pascolo delle superfici prative |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Riconversione dei manufatti o degli edifici con destinazioni d'uso compatibili o demolizioni e riconversione dell'area ad usi compatibili con attenzione alle relazioni con il contesto                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Per gli insediamenti di valore storico testimoniale: promozione della connessione con altri edifici di valore storico culturale                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Interventi di consolidamento e messa in sicurezza dei manufatti di valore storico-testimoniale coerenti con i principi della conservazione delle connotazioni del contesto locale di riferimento         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

#### j) discariche

| <b>Obiettivi di qualità paesaggistica</b>                                                                                                                                                                                                               | <b>Coerenza</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Prevedere azioni di coordinamento della ricomposizione paesaggistica dei siti interessati da discariche esaurite, come occasione di riqualificazione e riuso del territorio, di integrazione della rete ecologica e fruizione didattica - naturalistica | L'area in oggetto è normata attraverso l'art 37 - Aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico – G3/1. L'area è in parte un' ex discarica per rifiuti non pericolosi attualmente risistemata a verde al fine di mitigare l'impatto visivo. La norma di riferimento prevede ripristini ambientali finalizzati al recupero delle aree interessate da opere ed infrastrutture connesse agli impianti |
| Promuovere la realizzazione di interventi di mitigazione e compensazione degli impatti ambientali e paesaggistici                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Migliorare la qualità paesaggistica ed ambientale delle discariche durante la loro attività                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |

| <b>Indirizzi</b>                                                                                                                                                                                                                                      | <b>Coerenza</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Enfatizzazione con assorbimento e reintegrazione delle discariche nel paesaggio circostante e pre-esistente                                                                                                                                           | L'area in oggetto è normata attraverso l'art 37 - Aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico – G3/1. L'area è in parte un' ex discarica per rifiuti non pericolosi attualmente sistemata a verde al fine di mitigare l'impatto visivo. La norma di riferimento prevede ripristini ambientali finalizzati al recupero delle aree interessate da opere ed infrastrutture connesse agli impianti |
| Prevedere azioni di coordinamento della ricomposizione paesaggistica dei siti interessati da discariche esaurite, come occasione di riqualificazione e riuso del territorio, di integrazione della rete ecologica e fruizione didattica-naturalistica |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

## 8. Coerenza con gli indirizzi e le direttive e le prescrizioni d'uso relative ai beni paesaggistici interessati

Il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" individua i beni paesaggistici, cioè gli immobili e le aree che costituiscono "espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio"; nonché tutti gli altri beni "individuati dalla legge o in base alla legge", quindi tutti quei beni che vengono a far parte del patrimonio culturale e sono dedicati alla pubblica fruizione.

Tre sono le principali categorie di beni paesaggistici:

- a) Gli immobili e le aree di cui all'articolo 136, individuati ai sensi degli articoli da 138 a 141;
- b) Le aree indicate all'articolo 142;
- c) Gli ulteriori immobili ed aree specificatamente individuati a termini dell'articolo 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156.

La var.52 al PRGC, è interessata dall'attività di adeguamento al PPR ai sensi dei co.3 e 4 dell'art.57quater della citata legge, non essendo il PRGC conformato allo stesso PPR.

Quindi, si procede con la dimostrazione di coerenza degli aspetti interessati rispetto a indirizzi e direttive di PPR relativi ai beni paesaggistici di cui agli artt.136 e 142 del Codice. Inoltre, è verificato il recepimento delle prescrizioni d'uso e le misure di salvaguardia riguardanti i beni e gli ulteriori contesti individuati.

La tabella successiva indica esclusivamente i Beni paesaggistici interessati dalle parti di territorio oggetto di puntuali modifiche di variante di PRGC per le quali è richiesta la verifica di coerenza, tuttavia in contemporanea, si procede anche con la verifica delle coerenze valutando scelte generali di variante rispetto ai Beni tutelati.

|          | <b>PRGC precedente</b>          | <b>Modifica variante</b>                                                                                                                                   | <b>Beni paesaggistici e componenti del PPR</b>                                                                                                                                                | <b>Coerenza</b>                                                                                   |
|----------|---------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1</b> | Oasi dei Quadri<br>Zona Servizi | Modifica alle NTA<br>Art 37<br>Possibilità di interventi per migliorare la fruizione dell'area naturale                                                    | Fascia di rispetto corso d'acqua tutelato<br>Dlgs 42/2004 art. 142 lett c e Rete ecologica regionale                                                                                          | Indirizzi-Direttive e Prescrizioni d'uso<br>Corso d'acqua (Rio Lini - n 443) art 23 NTA del PPR   |
| <b>2</b> | Zona G4 turistica               | Zona B4 residenziale<br>Riclassificazione dell'ambito di Villaverde come Zona residenziale B4 con proprie specificità insediative (ville isolate su lotto) | Territori coperti da foreste e boschi Dlgs 42/2004 art. 142 lett g                                                                                                                            | Indirizzi-Direttive e Prescrizioni d'uso Territori coperti da foreste e boschi art 28 NTA del PPR |
| <b>3</b> | Zona A4                         | Zona A2                                                                                                                                                    | Collina del Cardinale D.M. 20/04/1955, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05/05/1955<br>Borgo storico e Pieve D lgs 42/2004 art 136 Immobili e aree di notevole interesse UC immobili decretati | Prescrizioni d'uso e Misure di salvaguardia della Collina del Cardinale                           |
|          | Zona E00                        | Zona A2                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                               |                                                                                                   |
|          |                                 |                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                               |                                                                                                   |

Le seguenti singole modifiche, invece, rientrano nella attuazione delle Reti strategiche del PPR e quindi non sarebbero oggetto di adeguamento, tuttavia viene predisposta una verifica di coerenza, al fine di controllare che tali scelte di variante non compromettano la futura conformazione del PRGC al PPR.

|   | PRGC vigente                    | Modifica Variante                                                                                                                                              | Beni paesaggistici e Componenti del PPR                            | Coerenza                 |
|---|---------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| 4 | NTA art Zone E7                 | Modifica alle NTA art 33<br>Rivisitazione dell'assegnazione delle zone agricole cosiddette E7 e E7.4 destinate all'edificazione a scopi agricoli e zootecnici. | Rete ecologica<br>Fascia tampone core area dei Quadri              | Art 43 delle NTA del PPR |
| 5 | Tracciato viabilità extraurbana | Conferma del tracciato della viabilità extra urbana provinciale definito dalla pianificazione provinciale sovraordinata                                        | Rete ecologica<br>Area core e Fascia tampone Biotopo della Congrua | Art 43 delle NTA del PPR |

Di conseguenza, si procede a valutare la coerenza di tali scelte della variante rispetto al PPR.

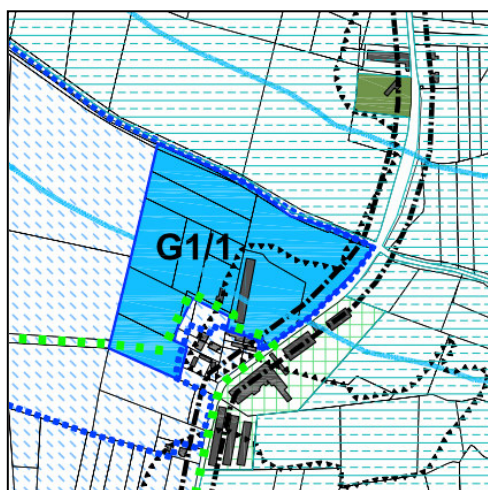
### Fiumi, torrenti, corsi d'acqua

#### Modifica 1

La variante, nelle tavole di piano specifiche e nelle NTA, riconosce e individua i fiumi, torrenti, corsi d'acqua, tutelati ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera c), del Codice .

La variante, in questo caso, interviene modificando, esclusivamente, le Norme di riferimento della Zona per attrezzature e servizi denominata "Oasi faunistica dei Quadri (Zona Q - G1/1)" conservando immutato il perimetro e la destinazione d'uso. L' area oggetto di variante risulta in parte tutelata in quanto attraversata dalla fascia di rispetto del Rio Lini. La modifica integra la norma esistente dando la possibilità di intervenire attraverso la realizzazione di attrezzature e servizi e l'utilizzo dei percorsi esistenti per la mobilità lenta al fine di poter rendere fruibile l'area per scopi didattici. Gli interventi possibili saranno realizzati assicurando il massimo rispetto della tutela dell'ambiente naturale, e non andando a interessare la parte di area ricadente in vincolo paesaggistico ( fascia di tutela del Rio Lini).

L'area risulta soggetta, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art 142 - comma 1, lettera c)., così come riportato dalle schede delle aree tutelate per legge del Piano paesaggistico regionale.



Estratto da PRGC vigente



Parte statutaria PPR - Irdat FVG

| Destinazione PRGC vigente | Variante adottata | Beni e componenti PPR    | Coerenza                           |
|---------------------------|-------------------|--------------------------|------------------------------------|
| Oasi faunistica dei       | Modifica alle NTA | Fascia di rispetto corso | Indirizzi-Direttive e Prescrizioni |

|                             |                                                                    |                  |                                                              |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------|
| Quadri<br>Zona Servizi G1/1 | art 37 relativo alla zona<br>G1/1- art 35 zona umida<br>dei Quadri | d'acqua tutelato | d'uso Corso d'acqua (Rio Lini - n<br>443) art 23 NTA del PPR |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------|

Si riporta l'art 37 con le modifiche apportate in ottemperanza alla Riserva espressa dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio al Decreto emesso 5924/AMB del 23/11/2021 e dalla Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile rispetto alla valutazione d'incidenza ZSC IT3320022 Quadri di Fagagna e si integra la Normativa con l' esclusione degli interventi all'interno della fascia di rispetto del corso d'acqua .

#### *Art 37 - Aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico*

*G1/1 - Oasi faunistica dei Quadri. L'Oasi è l'accesso alla zona umida dei Quadri, soggetta a piano attuativo (cfr. art. 35 delle NTdiA) e caratterizzata dalla presenza di una molteplicità di laghetti di taglio geometrico in coincidenza delle cave di argilla; sull'area, che agisce come cerniera tra lo spazio esterno e quello di pregio ecologico ambientale d'intorno (è chiamata a delinearne la transizione) si prevede di realizzare la parte più attrezzata, con parcheggi di relazione, un centro visita (per la lettura e il riconoscimento dei valori d'ambito) destinato anche alla gestione del parco, con posto di ristoro e servizi, percorsi pedonali di visita, anche con modeste costruzioni di servizio, tabelle con l'indicazione delle fondamentali informazioni per l'osservazione e la comprensione dell'ambiente (fruizione didattica) e la stazione forestale.*

*Gli interventi all'interno dell'ambito sono finalizzati ad assicurare il massimo rispetto degli indirizzi di tutela dell'ambiente naturale previa Valutazione d'incidenza ed adozione di ogni misura di mitigazione—~~o compensativa~~. In tale ambito territoriale gli interventi devono mirare ad una generale riqualificazione del contesto naturalistico ambientale, al fine di permetterne una maggiore fruizione per scopi didattici, ricreativi e/o per il tempo libero. Gli interventi dovranno indirizzare la massima concentrazione della fruizione verso aree meno sensibili ed essere caratterizzati da basso impatto ambientale utilizzando materiali che si armonizzino con il contesto naturalistico esistente. Inoltre, per tutti gli interventi, sarà necessaria un'accurata progettazione dell'illuminazione per ridurre l'inquinamento luminoso.*

*Entro ambito territoriale del ZCS dei Quadri, nell'area denominata G1/1 ~~“zona ricettiva con rispetto ambientale”~~, sono consentiti i seguenti interventi:*

- *realizzazione di percorsi ciclo-pedonali che privilegiano il recupero di tracciati esistenti avendo cura di non utilizzare materiali impermeabilizzanti.*
- *realizzazione di un parcheggio pubblico con superficie in materiale naturale.*
- *realizzazione di attrezzature e servizi per l'accoglienza delle scolaresche e degli utenti della rete ciclabile intercomunale (aree di sosta, cartellonistica informativa) ~~(tettoie fino a 20 mq)~~.*

*Nella realizzazione degli interventi ~~—esecuzione di scavi, riporti, edificazioni, manutenzioni, realizzazione di infrastrutture a rete, ecc.—~~devono essere previsti adeguati accorgimenti operativi per evitare l'introduzione di specie vegetali alloctone e per limitare le specie invasive.*

*Le modalità di rinterro delle infrastrutture essere eseguite con modalità tali da evitare il rimescolamento dei diversi strati e granulometrie, l'utilizzo di terreno di riporto alloctono, l'uso, in sede di ripristino, di semine e piantumazioni con specie alloctone.*

*Nella organizzazione della tempistica dei cantieri deve essere tenuto conto dei periodi riproduttivi o comunque più significativi ai fini della tutela faunistica. I lavori maggiormente rumorosi, come gli scavi e le demolizioni, vanno di norma eseguiti nel periodo che va da settembre a marzo ed in ore diurne.*

*~~Non sarà possibile realizzare i suddetti interventi all'interno della fascia di rispetto del Rio Lini.~~*

#### **Descrizione del bene tutelato**

##### **Il Rio Lini**

Il Rio Lini attraversa la zona nord del capoluogo fagagnese nella località denominata Casali Lini, un'area abitata in mezzo alla campagna che si trova accanto alla strada che collega il comune di Fagagna alla frazione di Caporiacco, del comune di Colloredo di Monte Albano. il Rio Lini, corso d'acqua intermorenico, collega il biotopo dei Prati Umidi di Fagagna a nord dell'abitato e l'oasi dei Quadri di Fagagna più a sud.

Il Rio Lini è un corso d'acqua a regime permanente che si forma tra i colli ad ovest di Modotto. Percorre il territorio comunale con andamento tortuoso e con direzione est-ovest fino a piegarsi verso nord e confluire nel Torrente Corno. È stato oggetto di lavori di sistemazione idraulica che ne hanno modificato il carattere naturale. Si riporta la scheda del Rio Lini dalla documentazione del Piano paesaggistico regionale.



#### DENOMINAZIONE

### 443 - Rio Lini

|                       |                    |                                                                                       |
|-----------------------|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| DECRETO D'ISTITUZIONE | RD 5 febbraio 1923 | COMUNI ATTRAVERSATI                                                                   |
| NUMERO D'ORDINE       | 467                | Colloredo di Monte Albano, Fagagna, Moruzzo,<br>Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli |
| NOME REGIO DECRETO    | Rio Lin            |                                                                                       |
| ALTRE DENOMINAZIONI   |                    |                                                                                       |

#### MODALITA' DI PERIMETRAZIONE

|                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|--------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ORIGINE ASTA FLUVIALE                                  | Ridigitalizzata da CTRN                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| MODIFICHE ALL'ASTA FLUVIALE                            | L'asta fluviale è stata ridigitalizzata dalla CTRN.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| CORSO D'ACQUA CON AMPIEZZA<br>DELL'ALVEO SIGNIFICATIVA | SI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| CORSO D'ACQUA CON<br>PERIMETRAZIONE PAI                | SI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| DEFINIZIONE DELL'AREA FLUVIALE                         | Ridigitalizzata da CTRN                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| MODIFICHE ALLA PERIMETRAZIONE<br>DELL'AREA FLUVIALE    | L'ampiezza dell'alveo è stata perimetrata a partire dall'area fluviale (F) definita dal PAI, ove disponibile, ridelimitando in alcuni punti il ciglio di sponda e il piede esterno dell'argine sulla base della CTRN e del DTM. Nel tratto dove il PAI non è disponibile, la perimetrazione è stata effettuata sulla base della CTRN e del DTM.<br>Sulla base del DTM e dell'ortofoto è stata proposta una delimitazione più ampia come ulteriore contesto. |

Al fine di descrivere e rapportare l'intervento al contesto paesaggistico del territorio comunale, vengono proposte di seguito delle viste secondo le principali prospettive visuali da cui il bene tutelato risulta visibile.



Il paesaggio circostante è costituito da aree agricole mentre in lontananza si riconoscono i rilievi collinari ricoperti di Boschi. Il Rio Lini risulta immediatamente percepibile dalla Sp100.  
E' visibile anche uno stagno circondato da alberature.



Vista dell'interno dell'area G1/1 destinata a Servizi e attrezzature, sede dell'Oasi faunistica dei Quadri.



Area parcheggio attualmente esistente a servizio della zona G1/1.

### Indirizzi “Fiumi, torrenti e corsi d’acqua” (art. 23, co.6, N.TA – P.P.R.)

L'articolo 23, al comma 6, dalla lettera a) alla g), riporta i seguenti indirizzi che la pianificazione settoriale, territoriale ed urbanistica recepisce. Questi sono elencati nella tabella di seguito riportata che, nella colonna di destra, indica l'implicazione con la Variante e con la singola modifica proposta (coerenza).

| Indirizzi                                                                                                                                                                                                                                                                        | Coerenza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Salvaguardare e valorizzare i caratteri morfologici, insediativi, percettivi e identitari dei paesaggi dell'acqua al fine di contrastare la tendenza alla loro frammentazione, riduzione e eliminazione progressiva;                                                             | La variante in generale salvaguarda e valorizza i caratteri morfologici, percettivi e identitari dell'asta fluviale presente, non consentendo alcuna attività di frammentazione, riduzione, eliminazione e trasformazione. NTA e tavole di piano ( tavola dei vincoli e art 38-40 ) che riconoscono le tutele dei beni paesaggistici                                                                                                           |
| Limitare e ridurre le trasformazioni degli alvei e delle sponde e l'artificializzazione del reticolo idrografico;                                                                                                                                                                | La variante in generale e la modifica stessa non prevede alcuna modifica rispetto ai corsi d'acqua tutelati.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Conservare e incrementare gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi fluviali, promuovendo l'inclusione degli stessi nella rete ecologica regionale e locale quali elementi di connessione; | La variante in generale predispone, attraverso gli obiettivi e strategie del Piano struttura, il sistema dei parchi che mette in rete gli elementi che costituiscono la rete ecologica locale. In sede di conformazione sarà possibile costruire più nel dettaglio la parte strategica del PPR. La modifica interessa solo la componente normativa del piano, la parte azzonativa non viene modificata. Non sono introdotti nuovi azzonamenti. |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Garantire l'accessibilità e la fruibilità del reticolo idrografico dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua anche attraverso interventi di promozione della mobilità lenta, ove compatibile con le esigenze di tutela degli habitat e degli ecosistemi ripariali;                                                                                                                                 | La variante in generale predispone, attraverso, gli obiettivi e strategie del Piano struttura una rete di percorsi di mobilità lenta che permette la valorizzazione dei Beni culturali e dei beni naturali presenti sul territorio. In sede di conformazione sarà possibile costruire più nel dettaglio la parte strategica del PPR.<br>La modifica normativa dell'art 37 prevede l'individuazione di un percorso di mobilità lenta per la fruizione dell'area utilizzando i sedime della viabilità esistente.                                                            |
| Salvaguardare e valorizzare i servizi ecosistemici offerti dagli ambienti fluviali, anche migliorando la qualità delle formazioni vegetali ripariali e dei loro livelli di maturità, complessità strutturale e continuità longitudinale e trasversale ai corsi d'acqua (mantenimento del continuum fluviale), nonché gli elementi naturali che connotano il paesaggio fluviale;              | La variante in generale predispone, attraverso, gli obiettivi e strategie del Piano struttura, il sistema dei parchi che mette in rete gli elementi che costituiscono la rete ecologica locale. In sede di conformazione sarà possibile costruire più nel dettaglio la parte strategica del PPR<br>La modifica della NTA non incide direttamente sulla qualità dell'ambito fluviale in oggetto.                                                                                                                                                                           |
| Tutelare e valorizzare le rogge ed i canali artificiali di impianto storico, gli edifici ed i manufatti di interesse storico culturale connessi al paesaggio fluviale considerando sia i beni già individuati nel quadro conoscitivo che nella rete regionale dei beni culturali che gli ulteriori beni e valori riconosciuti con la pianificazione settoriale, territoriale ed urbanistica; | La variante individua nella tavola dei vincoli i fiumi e i canali tutelati e predispone, attraverso, gli obiettivi e strategie del Piano struttura, una rete di percorsi di mobilità lenta che permette la valorizzazione dei Beni culturali e dei Beni naturali presenti sul territorio. In sede di conformazione sarà possibile costruire più nel dettaglio la parte strategica del PPR.<br>La modifica normativa in oggetto prevede azioni a basso impatto ambientale per la riqualificazione i luoghi della fruizione con miglioramento dei servizi per i visitatori. |
| Ridurre la pressione insediativa sugli ecosistemi fluviali attraverso piani attuativi o progetti di sottrazione dei detrattori di qualità paesaggistica, interventi di bonifica ambientale e riqualificazione/rinaturalizzazione dei paesaggi degradati, individuati con la pianificazione settoriale, territoriale e urbanistica.                                                           | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

### Direttive “Fiumi, torrenti e corsi d’acqua” (art. 23, co. 7 N.T.A. – P.P.R.)

L'articolo 23, al comma 7, dalla lettera a) alla g), riporta le seguenti direttive che la pianificazione settoriale, territoriale ed urbanistica recepisce. Segue la tabella di coerenza:

| Direttive                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Coerenza                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) ai fini del perseguimento dell'indirizzo di cui al comma 6, lettera a), gli strumenti di pianificazione, programmazione e regolamentazione prevedono, anche nel rispetto delle previsioni e dei vincoli imposti dai Piani di assetto idrogeologico:                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| i. la salvaguardia della funzionalità ecologica e idraulica e della morfologia fluviale naturale (rami intrecciati, terrazzi fluviali, meandri, alvei pensili, isole vegetate) attraverso il mantenimento o ripristino di condizioni di naturalità, libera dinamica e connettività ecologica prevedendo interventi di riqualificazione fluviale e di superamento delle barriere che interrompono il continuum fluviale; | La variante rimanda alle prescrizioni del PAI per quanto riguarda la funzionalità ecologica e idraulica dei corsi d'acqua.<br>Nessun altro corso d'acqua è interessato da modifiche di variante.<br>La modifica in oggetto non incide negativamente sulla tutela del corso d'acqua |
| ii. la riqualificazione e incremento delle formazioni arboree igrofile e golenali con gestione della vegetazione fluviale che concili elementi di conservazione della biodiversità (qualità, maturità, complessità strutturale, continuità longitudinale e trasversale) con i requisiti di funzionalità fluviale, intervenendo prioritariamente sulla vegetazione invasiva alloctona;                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| iii. l'individuazione degli insediamenti storici originari riconducibili ai morfotipi di cui all'articolo 17, fondati su corsi d'acqua e la definizione di norme volte alla salvaguardia, valorizzazione e recupero degli elementi                                                                                                                                                                                      | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                     |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| percepibili ed espressivi delle relazioni fra il corso d'acqua e le attività antropiche;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| iv. l'individuazione degli edifici di rilevanza storico-culturale (es: mulini, idrovore, etc.), dei manufatti (es: lavatoi) nonché degli elementi architettonici, dei materiali (es: rivestimenti lapidei tradizionali, acciottolati) e delle eventuali attrezzature tecnologiche (es: macchine idrauliche, bilance da pesca) che li caratterizzano; per questi edifici sono ammessi unicamente interventi di recupero edilizio, mentre per gli altri manufatti, elementi e materiali interventi di conservazione e valorizzazione, fatti salvi gli interventi connessi alla funzionalità idraulica degli edifici e dei manufatti stessi;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | La variante riconosce gli elementi puntuali appartenenti al patrimonio storico attraverso tavole specifiche e gli obiettivi del Piano struttura.<br>Nell'area oggetto di modifica normativa non si rinvencono edifici di rilevanza storico culturale segnalati dal P.P.R., né elementi da tutelare /valorizzare.                                                                                                                                |
| v. l'individuazione di punti panoramici, alti morfologici, terrazzi fluviali che permettono la percezione di ampie parti dei paesaggi fluviali e la definizione di norme volte alla loro salvaguardia, valorizzazione e riduzione degli elementi detrattori;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| vi. la delimitazione delle seguenti aree all'interno delle quali gli interventi specificati al successivo comma 8, lettera d), sono soggetti all'applicazione dell'articolo 143, comma 4, lettera a), in relazione al grado di compromissione dei luoghi e a condizione che lo strumento urbanistico definisca norme dettagliate per la conformazione degli interventi, con attenzione alle visuali da e verso il corso d'acqua tutelato, alla copertura vegetale o a eventuali interventi di mitigazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>aree a rischio idrogeologico, ai sensi del regio decreto 3267/1923 e della Sezione II della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali);</li> <li>aree urbanizzate come individuate nella "Carta uso del suolo della Rete ecologica locale", e ad eccezione di una fascia di profondità di 50 metri dalla sponda o dall'argine, le parti del territorio già trasformate e destinate a: <ul style="list-style-type: none"> <li>1) insediamenti industriali ed artigianali;</li> <li>2) insediamenti di attrezzature commerciali;</li> <li>3) servizi e attrezzature collettive;</li> </ul> </li> </ul> | Non pertinente relativo alla conformazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| vii. il recepimento e la delimitazione delle aree gravemente compromesse e degradate e fra queste quelle gravemente compromesse e degradate ai sensi degli artt. 33 - 34.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Lungo i corsi d'acqua del territorio comunale non ricadono zone degradate e/o compromesse                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| b) ai fini del perseguimento dell'indirizzo di cui al comma 6, lettera b), gli strumenti di pianificazione, programmazione e regolamentazione prevedono, tenuto conto delle informazioni contenute nel Quadro conoscitivo, interventi di riqualificazione e rinaturazione volti a:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| i) individuare le zone di criticità paesaggistiche ed ecosistemiche ove prevedere interventi di riqualificazione, con particolare riferimento alle aree interessate da processi di erosione e artificializzazione delle sponde nonché alterazione delle componenti vegetazionali del paesaggio fluviale, anche in relazione al ripristino della connettività ecologica e alla salvaguardia delle zone tampone a tutela delle aree protette secondo gli indirizzi e le direttive formulati per gli ecotipi della rete ecologica nelle schede d'ambito di paesaggio; la rete ecologica locale è individuata con l'applicazione delle metodologie di cui al "Vademecum Rete Ecologica Locale";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | La variante mette a sistema le aree verdi presenti sul territorio all'interno individuando l'azione strategica della Porta del Parco che definisce la Rete ecologica locale da definire in sede di conformazione.<br>Per quanto riguarda la modifica in oggetto, gli interventi ammessi attraverso le modifiche normative risultano interessare l'area G1/1 già preposta alle attività di fruizione dell'Oasi.<br>Pertinente alla conformazione |
| ii) riconoscere le aree caratterizzate dalla presenza di valori ecosistemici e paesaggistici, di testimonianza storico-culturale, nelle quali escludere impianti e interventi di trasformazione edilizia e infrastrutturale;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | La variante mette a sistema le aree verdi presenti sul territorio all'interno individuando l'azione strategica della Porta del Parco che definisce la Rete ecologica locale da definire in sede di conformazione. Per quanto riguarda la modifica in oggetto, gli interventi ammessi attraverso le modifiche normative risultano interessare l'area G1/1 già utilizzata per le alle attività di fruizione dell'Oasi.                            |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| iii) potenziare la connessione e la connettività ecologica dalla sorgente alla foce del corso d'acqua, con particolare attenzione alla riqualificazione della vegetazione ripariale, alla rete idrografica minore intercettata entro le fasce di tutela, incluso il reticolo scolante delle bonifiche;                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| c) ai fini del perseguimento dell'indirizzo di cui al comma 6, lettera c), gli strumenti di pianificazione, programmazione e regolamentazione:                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| i) individuano le componenti idrogeologiche per le quali è possibile ripristinare le funzioni di connettività ecologica a scala regionale e locale, secondo le indicazioni della rete ecologica regionale e includendole nella rete ecologica locale; la rete ecologica locale è individuata con l'applicazione delle metodologie di cui al "Vademecum Rete Ecologica Locale"; | La variante mette a sistema le aree verdi presenti sul territorio all'interno individuando l'azione strategica della Porta del Parco che definisce la Rete ecologica locale da definire in sede di conformazione.                                            |
| d) ai fini del perseguimento dell'indirizzo di cui al comma 6, lettera d), gli strumenti di pianificazione, programmazione e regolamentazione individuano le componenti della mobilità lenta di livello locale quali modalità di accesso e fruizione pubblica del paesaggio fluviale come di seguito:                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| i) utilizzare, laddove possibile, le strade bianche, vicinali e interpoderali, e la sentieristica già esistente;                                                                                                                                                                                                                                                               | La variante individua nel Piano struttura e in zonizzazione una rete di percorsi esistenti per finalità turistico-didattico-culturale del territorio .<br>La singola modifica in oggetto propone di utilizzare la viabilità esistente per la mobilità lenta. |
| ii) i nuovi percorsi di mobilità lenta in aree sensibili ambientali sono improntati a criteri di riduzione di impatto degli stessi;                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| iii) gli attraversamenti dei corsi d'acqua sono preferibilmente localizzati sui o in corrispondenza dei ponti esistenti, ove vanno ricavati possibilmente percorsi ciclopeditoni riservati;                                                                                                                                                                                    | Non pertinente alla variante                                                                                                                                                                                                                                 |
| iv) la realizzazione di ogni infrastruttura della mobilità lenta è improntata a criteri di essenzialità e di integrazione nel contesto, privilegiando elementi di basso impatto paesaggistico, realizzati in materiali coerenti con i siti attraversati;                                                                                                                       | La variante propone di utilizzare i tracciati esistenti ed eventualmente eseguire manutenzione con materiali coerenti con i siti attraversati                                                                                                                |
| v) gli interventi di manutenzione dei tracciati esistenti e di realizzazione di nuovi percorsi sono realizzati avendo riguardo alla cura della vegetazione ripariale e al mantenimento e ripristino dei varchi visuali verso il corso d'acqua;                                                                                                                                 | La variante individua nel Piano struttura e in zonizzazione una rete di percorsi esistenti per finalità turistico-didattico-culturale del territorio .                                                                                                       |
| e) ai fini del perseguimento dell'indirizzo di cui al comma 6, lettera e), gli strumenti di pianificazione, programmazione e regolamentazione:                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| i) individuano le aree caratterizzate dalla presenza di vegetazione ripariale di pregio, quali ad esempio le boscaglie a galleria di pioppo italico, le ontanete a <i>Alnus glutinosa</i> e cespuglieti e boscaglie di <i>Salix</i> spp. e definiscono norme volte alla loro salvaguardia, valorizzazione e riduzione degli elementi detrattori;                               | Nelle NTA l'articolo 40 definisce le modalità di salvaguardia, valorizzazione e potenziamento della vegetazione lungo i corsi d'acqua                                                                                                                        |
| ii) individuano gli elementi vegetazionali semi-naturali o di origine antropica e le loro formazioni, quali ad esempio filari di salici                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| capitozzati, ontani o di altre specie igrofile, e definiscono norme volte alla loro salvaguardia, valorizzazione e potenziamento;                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| iii) individuano gli elementi naturali di tipo idrogeomorfologico, che connotano il paesaggio fluviale, quali ad esempio forre, salti d'acqua, gole, rapide, cascate, meandri, meandri abbandonati, sorgenti, risorgive e fontanili e definiscono norme volte alla loro salvaguardia, valorizzazione e riduzione degli elementi detrattori;                                    |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| iv) individuano le aree del paesaggio fluviale degradate dalla presenza di vegetazione alloctona, quali ad esempio la <i>Amorpha fruticosa</i> e la <i>Reynoutria japonica</i> , e definiscono norme regolamentari per il loro contenimento ed eradicazione;                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| f) ai fini del perseguimento dell'indirizzo di cui al comma 6, lettera f), gli strumenti di pianificazione, programmazione e regolamentazione:                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                              |
| i) individuano le rogge e i canali artificiali di impianto storico;                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | La variante riconosce gli elementi puntuali appartenenti al patrimonio storico attraverso le tavole specifiche e gli obiettivi del Piano struttura                                                                                                           |
| ii) individuano gli edifici di rilevanza storico-culturale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                              |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| connessi al paesaggio fluviale (quali ad esempio mulini, battiferri ed opifici idraulici in genere, idrovore, opere di derivazione e di regimazione, salti di fondo), i manufatti (quali ad esempio lavatoi, ponticelli, manufatti per l'utilizzo dell'acqua a scopo ornamentale, bilance da pesca) nonché definiscono abachi degli elementi architettonici, dei materiali (quali ad esempio rivestimenti lapidei tradizionali, acciottolati, calcestruzzo originario con poco legante e granulometria grossa) e delle attrezzature tecnologiche (es: macchine idrauliche) che li caratterizzano; definiscono norme per il recupero edilizio degli edifici e dei manufatti e per la conservazione, valorizzazione e riproposizione degli elementi architettonici e dei materiali; |                                                                                                         |
| iii) prevedono, in caso di nuova edificazione lungo le sponde del corso d'acqua, la limitazione delle altezze in coerenza con quelle degli edifici di tipologia tradizionale esistenti;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Non pertinente alla variante e alla modifica in oggetto                                                 |
| g) ai fini del perseguimento dell'indirizzo di cui al comma 6, lettera g), gli strumenti di pianificazione, programmazione e regolamentazione:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                         |
| i) sono improntati all'obiettivo dell'azzeramento del consumo di suolo definito a livello europeo già con la "Strategia tematica per la protezione del suolo del 2006";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Le modifiche normative prevedono il riutilizzo dei sedimenti esistenti per la rete della mobilità lenta |
| ii) recepiscono, specificano e delimitano le aree compromesse o degradate, e fra queste quelle gravemente compromesse e degradate ai sensi dell'articolo 143, comma 4, lett. b) del Codice e propongono interventi volti al recupero ed alla riqualificazione, promuovendo l'utilizzo di metodi e tecniche orientati alla tutela del paesaggio e alla sostenibilità ambientale, con le modalità di cui agli articoli 33 e 34. Contestualmente individuano ove possibile aree esterne alle zone sottoposte a tutela, dove delocalizzare, arretrare, accorpate o densificare i volumi ricadenti in dette zone in quanto incompatibili con le caratteristiche paesaggistiche delle stesse e i relativi obiettivi di tutela paesaggistica;                                            | Non pertinente alla variante e alla modifica in oggetto                                                 |
| iii) individuano gli insediamenti produttivi dismessi diversi rispetto a quelli indicati al punto ii) e definiscono norme per il loro recupero o riconversione ad altri usi, salvaguardando il rapporto con il corso d'acqua;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Non pertinente alla variante e alla modifica in oggetto                                                 |

**b) il recepimento delle prescrizioni d'uso relative ai beni paesaggistici di cui all' articolo 134 del decreto legislativo 42/2004;**

| <b>Prescrizione d'uso</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>Coerenza</b>                                                                                                                                  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>a) non sono ammissibili i seguenti interventi: tra i più significativi: 1) interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione che alterino la morfologia fluviale (ad es: rami intrecciati, terrazzi fluviali, meandri, alvei pensili, isole vegetate) fermo restando quanto disposto alla lettera b), punto 2 del presente comma 8;</p> <p>2) interventi e opere che determinino una riduzione dello stato di conservazione di habitat Natura 2000 o di habitat di interesse conservazionistico così come individuati negli strumenti previsti dall'articolo 42, comma 6, ad esclusione degli interventi di cui al presente comma 8, lettera b), punto 2), e lettera c), punto 7, effettuati al di sotto del livello idrico trentennale (Qc30) da amministrazione pubbliche preposte alla tutela dell'incolumità pubblica e della manutenzione idraulica degli alvei;</p> <p>3) interventi che alterino gli elementi propri dello skyline identitario di ampi alvei fluviali, quali ad es. i fiumi Tagliamento, Fella e Isonzo fermo restando quanto disposto alla lettera b), punto 2), e alla lettera c), punto 7) del presente comma 8;</p> <p>4) interventi che occludano le visuali panoramiche che si</p> | <p>La variante è coerente.</p> <p>La modifica normativa in oggetto non prevede interventi equiparabili a quelli contenuti nella prescrizione</p> |



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p><i>aprono dai tracciati e dai belvedere accessibili al pubblico, riconosciuti dagli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica in sede di adeguamento o recepimento al PPR, o che occludano la vista dal corso d'acqua dei beni culturali individuati nel Quadro Conoscitivo e che si collocano all'interno delle fasce di rispetto;</i></p> <p><i>5) l'insediamento di nuovi impianti per il trattamento dei materiali provenienti da attività estrattiva, fatta eccezione per le aree di cava già individuate dagli strumenti urbanistici vigenti alla data di adozione del PPR, compatibili con gli aspetti ecologici e paesaggistici dei luoghi, nonché per l'esecuzione degli interventi di manutenzione degli alvei mediante estrazione e asportazione di materiale litoide;</i></p> <p><i>6) la realizzazione di nuove darsene negli ecotopi con funzione di core area della rete ecologica regionale, con eccezione per gli interventi previsti nei piani di conservazione e sviluppo delle riserve e nei piani di gestione dei siti di Natura 2000;</i></p> <p><i>7) l'installazione di mezzi pubblicitari lungo le strade panoramiche;</i></p> <p><i>8) la realizzazione di tipologie di recinzioni in alveo che riducano l'accessibilità del corso d'acqua e la possibilità di spostamento della fauna, nonché trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile in alveo; sono ammissibili, per le attività agricole esistenti, le tipologie di recinzioni eseguite in legno e prive di elementi fondazionali o con elementi vegetazionali autoctoni;</i></p> <p><i>9) la trasformazione profonda dei suoli, movimento di terre, e qualsiasi intervento che paesaggio e alla sostenibilità ambientale, con le modalità di cui agli articoli 33 e 34. Contestualmente individuano ove possibile aree esterne alle zone sottoposte tutela, dove delocalizzare, arretrare, accorpare o densificare i volumi ricadenti in dette zone in quanto incompatibili con le caratteristiche paesaggistiche delle stesse e i relativi obiettivi di tutela paesaggistica;</i></p> <p><i>iii) individuano gli insediamenti produttivi dismessi diversi rispetto a quelli indicati al punto</i></p> <p><i>ii) e definiscono norme per il loro recupero o riconversione ad altri usi, salvaguardando il rapporto con il corso d'acqua;</i></p> <p><i>10) sino all'emanazione dei provvedimenti regionali attuativi delle Linee guida di cui decreto ministeriale 10.09.2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), e fatte salve le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti o adeguati e conformati al PPR, la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia nelle "aree non idonee" di seguito elencate:</i></p> <p><i>i) siti inseriti nella lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco</i></p> <p><i>ii) rete natura 2000</i></p> <p><i>iii) geositi;</i></p> <p><i>iv) interventi non ammessi dal Piano tutela acque;</i></p> <p><i>11) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra, ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in</i></p> |  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile;</p> <p>12) l'intubazione dei corsi d'acqua sotto fatta eccezione per tratti necessari per la realizzazione di attraversamenti o l'adeguamento di intersezioni stradali; sono fatti salvi i tratti già intubati con autorizzazione alla data di entrata in vigore del PPR;</p> <p>13) la realizzazione di nuove discariche di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui all'articolo 4 del D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti), successivamente all'adozione del PPR;</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                             |
| <p><i>b) sono ammissibili con autorizzazione paesaggistica, fermi restando tutti i casi di non ammissibilità elencati alla precedente lettera a), i seguenti interventi che devono conformarsi alle seguenti prescrizioni:</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                             |
| <p>1) <i>interventi urbanistici edili</i> che:</p> <p>a) <i>garantiscono il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie ecocompatibili; l'inserimento nel contesto paesaggistico è valutato secondo i principi di coerenza paesaggistica; nel territorio urbanizzato, l'inserimento nel contesto paesaggistico può avvenire anche creando un nuovo paesaggio che è valutato sulla base dei criteri di qualità paesaggistica di cui all'articolo 20, commi 10 e 11;</i></p> <p>b) <i>non interrompano la continuità del corso d'acqua e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del corso d'acqua;</i></p> <p>c) <i>incentivino la fruizione pubblica del bene attraverso la riqualificazione ed il ripristino di percorsi pedonali abbandonati e/o la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, garantendo comunque la permeabilità degli stessi;</i></p> <p>d) <i>non compromettano i con visivi da e verso il territorio circostante.</i></p> | <p>La modifica normativa risulta coerente individuando modalità di intervento per un corretto inserimento paesaggistico degli interventi nell'area G1/1 e incentivando al fruizione pubblica dei luoghi</p> |
| <p>2) <i>le sistemazioni idrauliche e opere di difesa che tengano conto degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi e garantiscano attraverso la qualità progettuale il minor impatto visivo possibile, nonché le sistemazioni e le opere che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica;</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <p>Non pertinente</p>                                                                                                                                                                                       |
| <p>3) <i>la realizzazione, nelle aree diverse rispetto a quelle di cui al comma 7, lettera b), punto ii), di nuove attività estrattive in conformità alle disposizioni della legge regionale n. 12/2016 o, se approvato, al Piano regionale delle attività estrattive, compatibili con gli aspetti ecologici e paesaggistici dei luoghi;</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <p>Non pertinente</p>                                                                                                                                                                                       |
| <p>4) <i>la realizzazione di impianti per la produzione di energia idroelettrica compatibili con gli aspetti ecologici e paesaggistici dei luoghi.</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <p>Non pertinente</p>                                                                                                                                                                                       |
| <p>5) <i>le opere e gli interventi relativi alle infrastrutture viarie, ferroviarie ed a rete (pubbliche o di interesse pubblico) a condizione che il tracciato dell'infrastruttura non comprometta i caratteri morfologici, ecosistemici dell'area fluviale e garantisca, attraverso la qualità progettuale e le più moderne tecnologie di realizzazione, il minor impatto visivo possibile, fatta eccezione per le opere pubbliche o di interesse pubblico che prevedono adeguate misure compensative o mitigative;</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <p>Non pertinente</p>                                                                                                                                                                                       |
| <p>6) <i>la realizzazione di nuovi tracciati viari lungo il corso d'acqua della viabilità primaria individuata nella cartografia delle infrastrutture e della mobilità lenta; al</i></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <p>La variante integra la Rete della mobilità lenta del PPR attraverso l'individuazione dei percorsi sul territorio comunale (tav Schematica del Piano struttura) La</p>                                    |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>fine di garantire la sicurezza delle ciclovie della Rete delle ciclovie di interesse regionale (ReCIR), sono ammesse pavimentazioni flessibili correttamente inserite nel contesto;</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                    | modifica puntuale normativa risulta coerente individuando modalità di intervento per un corretto inserimento paesaggistico degli interventi riguardanti percorsi di mobilità lenta all'interno dell' area G1/1 per incentivare la fruizione pubblica dei luoghi                                                                                                                                                                   |
| <i>7) l'adeguamento dei ponti, muri di contenimento e altri manufatti di pertinenza stradale, realizzati in pietra o espressione delle tecniche costruttive del passato, attraverso un approccio di conservazione dei medesimi manufatti e materiali;</i>                                                                                                                                                                                                                     | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <i>8) l'individuazione di specifiche aree per lo svolgimento di attività sportive particolari quali motocross e ciclocross, scelte fra quelle compromesse e degradate per cause antropiche, assicurando il rispetto e, laddove possibile, il ripristino della vegetazione riparia, con esclusione delle aree core della rete ecologica;</i>                                                                                                                                   | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <i>c) sono ammessi i seguenti interventi per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, in applicazione dell'articolo 149 del Codice, ad integrazione delle fattispecie previste negli Accordi Stato Regione di semplificazione e nel D.P.R. n. 31/2017:</i>                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <i>1) realizzazione di percorsi per la mobilità lenta su viabilità esistente, e manutenzione di strade locali e vicinali a fondo naturale, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli;</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                 | La variante integra la Rete della mobilità lenta del PPR attraverso l'individuazione dei percorsi sul territorio comunale (tav Schematica del Piano struttura) La modifica puntuale normativa risulta coerente individuando modalità di intervento per un corretto inserimento paesaggistico degli interventi riguardanti percorsi di mobilità lenta all'interno dell' area G1/1 per incentivare la fruizione pubblica dei luoghi |
| <i>2) rimozione di tutti gli elementi artificiali estranei all'alveo, che ostacolano il naturale decorso delle acque;</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <i>3) ricostituzione della continuità ecologica del corso d'acqua attraverso opere di rinaturalizzazione dei tratti artificializzati;</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <i>4) ristrutturazione edilizia di manufatti legittimamente esistenti, che preveda la rimozione di parti in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi e sia finalizzata al loro migliore inserimento nel contesto paesaggistico;</i>                                                                                                                                                                                                                                 | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <i>5) realizzazione di strutture facilmente rimovibili di piccole dimensioni per attività connesse al tempo libero ovvero funzionali allo svolgimento di attività didattiche, realizzate in materiali ecocompatibili, che non compromettano i caratteri dei luoghi, non comportino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e l'aumento di superficie impermeabile, prevedendo idonee opere di mitigazione degli impatti;</i>                                  | La modifica normativa risulta coerente individuando modalità di intervento per un corretto inserimento paesaggistico degli interventi nell'area G1/1 e incentivando al fruizione pubblica dei luoghi                                                                                                                                                                                                                              |
| <i>6) rimozione di opere di intubamento totale o parziale di un corso d'acqua;</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <i>7) interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo;</i> | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <i>8) per le cave a cielo aperto e di versante, esistenti alla data di adozione del P.P.R., per le quali sia stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica e siano in atto gli interventi di rinaturalizzazione anche per fasi, all'interno del perimetro minerario, in conformità ai provvedimenti di autorizzazione all'attività estrattiva, sono ammessi:</i>                                                                                                            | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <i>d) in attuazione dell'articolo 143, comma 4, lettera a), del Codice, per gli strumenti urbanistici adeguati o conformi al P.P.R., non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica, ma possono avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinato al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi medesimi alle previsioni del</i>                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>P.P.R. e dello strumento urbanistico adeguato al P.P.R.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <i>a. demolizioni di strutture in aree a rischio idrogeologico, ai sensi del regio decreto legislativo 30 dicembre 1923, n. 3267 (riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani) e della Sezione II della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali);</i>                                                                                                       | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <i>b. interventi nelle aree urbanizzate come individuate nella "Carta uso del suolo della Rete ecologica regionale", di rinaturalizzazione di suoli impermeabili e di riconversione di superfici cementate, asfaltate o comunque impermeabili in superfici permeabili;</i>                                                                                                                                                          | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <i>c. negli insediamenti industriali ed artigianali, delimitati e disciplinati ai sensi del comma 7, lettera a), punto vi) e con esclusione degli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, dell'edilizia rurale tradizionale e delle testimonianze dell'archeologia industriale, gli interventi di cui ai punti B.5, B.6, B.7, B.8, B.10, B.15, B. 19, B.20, dell'Allegato B del D.P.R. n. 31/2017;</i> | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <i>d. negli insediamenti di attrezzature commerciali, delimitati e disciplinati ai sensi del comma 7, lettera a), punto vi), gli interventi di cui ai punti B.5, B.6, B.8, B.12, B.15 dell'Allegato B del D.P.R. n. 31/2017;</i>                                                                                                                                                                                                    | Non pertinente alla modifica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <i>e. negli insediamenti di servizi e attrezzature collettive, delimitati e disciplinati ai sensi del comma 7, lettera a), punto vi) e con esclusione di quanto previsto all'articolo 10, comma 4, lettere f) e g) del Codice, gli interventi di cui ai punti B.12, B.15, B.21, B.23, B.25, B.26 dell'Allegato B del D.P.R. n. 31/2017;</i>                                                                                         | Coerente con la modifica proposta                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <i>f. interventi di potenziamento della rete della mobilità lenta su tratti già esistenti di strade locali, strade vicinali, sentieri, itinerari ciclopeditoni, oppure attraverso l'utilizzo di infrastrutture esistenti dismesse (quali ex ferrovie, argini, alzaie e ripe di fiumi, tronchi stradali dismessi);</i>                                                                                                               | La variante integra la Rete della mobilità lenta del PPR attraverso l'individuazione dei percorsi sul territorio comunale (tav Schematica del Piano struttura) La modifica puntuale normativa risulta coerente individuando modalità di intervento per un corretto inserimento paesaggistico degli interventi riguardanti percorsi di mobilità lenta all'interno dell' area G1/1 per incentivare la fruizione pubblica dei luoghi |
| <i>g. interventi previsti dai contratti di fiume di cui all'articolo 52, condivisi dal Ministero e dalla Regione;</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <i>e) in attuazione dell'articolo 143, comma 4, lettera b), per gli strumenti urbanistici adeguati o conformi al P.P.R. che hanno individuato le aree gravemente compromesse e degradate di cui all'articolo 34, non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica i seguenti interventi:</i>                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <i>a. rinaturalizzazione nelle aree già destinate ad insediamenti produttivi inutilizzati o sottoutilizzati;</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <i>b. ripristino del sistema di alberature, dei fossi e dei bordi lungo gli assi di grande viabilità storica alterati da insediamenti commerciali e produttivi.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                 | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

**c) il recepimento delle misure di salvaguardia e utilizzazione relative agli ulteriori contesti di cui all'articolo 143, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 42/2004.**

La modifica analizzata non riguarda ambiti definiti dal P.P.R. come "ulteriori contesti". Non si procede quindi con l'individuazione delle misure di salvaguardia e utilizzazione per questa categoria.

**Conclusioni**

In conclusione, la Variante al Piano regolatore nelle NTA rimanda alle disposizioni dell'art.23 delle NTA del PPR in merito agli indirizzi, direttive e prescrizioni d'uso. Le scelte introdotte dalla variante adottata rispettano gli obiettivi del PPR, poiché non delineano azioni ed effetti divergenti, non generano criticità, nè

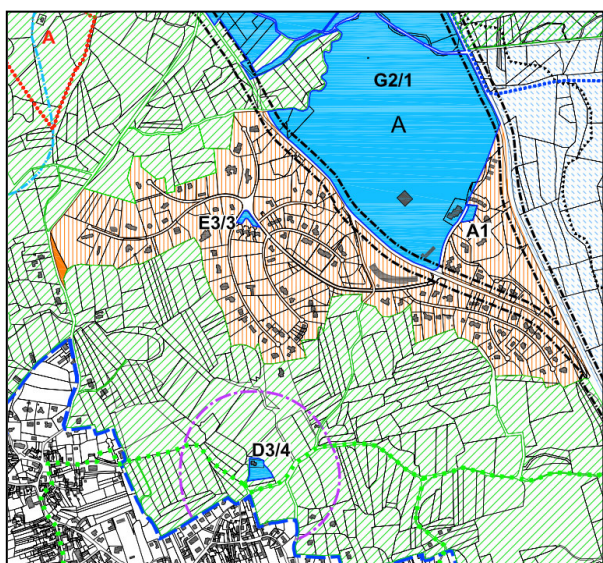
compromettono i termini e le modalità di futura conformazione del PRGC al PPR in quanto non producono frammentazione, riduzione, eliminazione e trasformazione dei corsi d'acqua tutelati presenti sul territorio comunale. Inoltre in sede di attuazione degli interventi progettuali, possibili secondo le NTA della zona, verrà richiesta l'Autorizzazione paesaggistica in coerenza con la normativa vigente.

### **Territori coperti da boschi e foreste**

#### **Modifica 2**

La variante riconosce le zone boscate presenti sul territorio sia dal punto di vista cartografico che normativo. La modifica in oggetto prevede la mera riclassificazione della “zona residenziale turistica di VillaVerde” in Zona B4 con proprie specificità insediative (ville isolate su lotto), confermando la situazione esistente senza incremento di nuove aree edificabili.

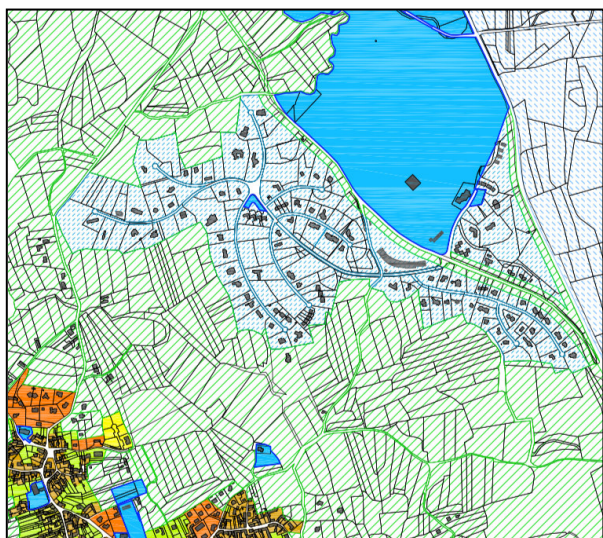
Una porzione della zona risulta soggetta, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art 142 - comma 1, lettera g)., così come riportato dal Piano paesaggistico regionale, aree di tutela afferenti alle superfici boscate riconducibili alla categoria forestale Robinieti.



**Estratto da PRGC vigente**



**Parte statutaria PPR - Irdat FVG**



**Estratto da PRGC adottato**

Come si evince dal confronto tra gli estratti di PRGC, il perimetro dell'area è rimasto pressochè inalterato, a parte una piccola nuova zona riconosciuta per contiguità all'interno dell'ambito al fine di evitare una zonizzazione a “macchia di leopardo”. Questo piccolo ampliamento non implica il coinvolgimento di parti interessate da “territori coperti da boschi e foreste”.

Il vincolo definito dal PPR” risulta, invece, interessare una parte di ambito non ancora edificato delimitato dalla Strada provinciale verso S Daniele e da una strada interna ( come da rilievo fotografico di seguito riportato).

| <b>Destinazione PRGC vigente</b> | <b>Variante adottata</b>     | <b>Beni e componenti PPR</b>               | <b>Coerenza</b>                                                         |
|----------------------------------|------------------------------|--------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Zona G4 turistica                | Zona B4<br>Riclassificazione | Territori coperti da foreste e boschi Dlgs | Indirizzi-Direttive e Prescrizioni d'uso Territori coperti da foreste e |



|  |                                                                                                                                            |                         |                           |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|---------------------------|
|  | dell'ambito di Villaverde come Zona residenziale B4 con proprie specificità insediative (ville isolate su lotto) senza ampliamento di aree | 42/2004 art. 142 lett g | boschi art 28 NTA del PPR |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|---------------------------|

Al fine di descrivere e rapportare l'intervento al contesto paesaggistico del territorio comunale, vengono proposte di seguito delle viste secondo le principali prospettive visuali da cui il bene tutelato risulta visibile.



La porzione di zona interessata dalla presenza di bosco vincolato risulta all'interno di lotti edificati con villette singole a uno più piani circondati da verde privato. La zona riclassificata è esclusivamente costituita da aree contigue all'edificato e a definizione dei margini già antropizzati.



La parte interessata da bosco dall'interno dell'area riclassificata si trova lungo la viabilità interna della zona omogenea ed è limotrofo ad aree già edificate.



La parte interessata da "bosco" dall'interno dell'area riclassificata

La modifica è in realtà una mera riclassificazione dovuta alla necessità di riconoscere la zona attuale, identificata nel PRGC con come Zona omogenea G4 "residenza turistica", nella sua effettiva destinazione d'uso attuale come zona omogenea B4, prettamente "residenziale". In sede di attuazione degli interventi progettuali, possibili secondo le NTA della zona, verrà richiesta l'Autorizzazione paesaggistica in coerenza con la normativa vigente e dovrà essere effettuata una verifica per quanto attiene la definizione di "bosco" secondo la LR 9/2007.



In sede di conformazione al PRGC e poi di progettazione degli interventi verranno verificati i requisiti della porzione di ambito interessato rilevata ed effettuate le opportune considerazioni in merito alle modalità di trasformazione.

#### **Indirizzi “Territori coperti da foreste e boschi” (art. 28, co.11, N.TA – P.P.R.)**

Relativamente agli indirizzi disposti con il comma 11 dell'art.28 delle NTA del PPR sono elencati nella tabella di seguito riportata che, nella colonna di destra, individua l'implicazione con la Variante (coerenza).

| <b>Indirizzi</b>                                                                                                                                                                                  | <b>Coerenza</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) salvaguardare i boschi in relazione al loro ruolo per la qualificazione del paesaggio naturale e culturale, la conservazione della biodiversità, la protezione idrogeologica e la salvaguardia | La variante nei suoi obiettivi generali salvaguardare le permanenze boscate e le relative relazioni paesaggistiche e funzionali. Inoltre in Piano struttura individua gli elementi che appartengono alla rete ecologica regionale con l'azione strategica Porta del Parco<br>La variante individua le aree sottoposte a vincolo di bosco nella tavola dei vincoli e NTA art 35 norme di carattere forestale - ambiti boschivi |
| b) nel territorio montano, favorire il mantenimento e il recupero di praterie prioritariamente mediante interventi di recupero delle aree abbandonate;                                            | non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| c) salvaguardare e valorizzare i boschi in relazione al loro significato di memoria storica e culturale;                                                                                          | La variante nei suoi obiettivi generali salvaguardare le permanenze boscate e le relative relazioni paesaggistiche e funzionali mantenendone l'integrità storica.<br>La variante individua le aree sottoposte a vincolo di bosco nella tavola dei vincoli e con l' art 35 norme di carattere forestale – ambiti boschivi                                                                                                      |

#### **Direttive “Territori coperti da foreste e boschi” (art. 28, co. 12 N.T.A. – P.P.R.)**

Relativamente alle direttive disposte con il comma 12 dell'art.28 delle NTA del PPR si predispone una tabella di coerenza

| <b>Direttive</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>Coerenza</b>                                                                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) Nei territori coperti da bosco gli strumenti di pianificazione forestale:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                |
| disciplinano gli interventi selvicolturali in modo da:<br>I. valorizzare i popolamenti forestali assecondando la tendenza naturale nella composizione e nella struttura;<br>II. conservare le specie indigene sporadiche e rare;<br>III. prevenire e limitare la diffusione delle specie esotiche invasive;<br>IV. conservare gli alberi vetusti e di grandi dimensioni in particolare nelle aree a maggiore percezione visiva; | Coerenza della variante con la normativa regionale                                                             |
| 2) individuano i boschi con funzione protettiva, all'interno dei quali prevedere interventi finalizzati al mantenimento della funzione stessa e limitare gli interventi di trasformazione in altra destinazione d'uso;                                                                                                                                                                                                          | Coerenza della variante con la normativa regionale                                                             |
| 3) programmano, nelle proprietà soggette a Piani di gestione forestale, la gestione della proprietà con l'obiettivo di raggiungere o mantenere un equilibrio delle varie fasi cronologico-strutturali del bosco.                                                                                                                                                                                                                | Coerenza della variante con la normativa regionale                                                             |
| b) la pianificazione territoriale recepisce, per quanto di competenza, le indicazioni di cui al punto2)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                |
| della lettera a); la pianificazione territoriale, nelle proprietà prive di pianificazione forestale, individua i boschi che rivestono particolare interesse storico, culturale e paesaggistico da tutelare ai fini della loro                                                                                                                                                                                                   | La variante in generale individua e delimita le aree con boschi nella tavola dei vincoli e con le NTA - art 35 |

|                                                                                                      |  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| conservazione consentendo gli interventi finalizzati alla conservazione e gestione dei boschi stessi |  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

**b) il recepimento delle prescrizioni d'uso relative ai beni paesaggistici di cui all' articolo 134 del decreto legislativo 42/2004**

La variante individua le zone omogenee e NTA nelle quali sono presenti zone boscate e le tutela attraverso le NTA specifiche. Relativamente alle prescrizioni d'uso disposte con il comma 8 dell'art.28 delle NTA del PPR, le prescrizioni d'uso disposte con il comma 13 dell'art.28 delle NTA del PPR.

| Prescrizioni d'uso                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Coerenza                                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Non sono ammissibili interventi che comportino:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                            |
| 1) nei querceto-carpineti planiziali: gli interventi di taglio che non si configurino come taglio colturale e che causino un aumento dell'effetto margine riscontrabile anche dall'ingresso di piante infestanti, perdita dello strato di humus superficiale, modifica sostanziale della composizione vegetale del sottobosco, alterazione del rapporto naturale fra radura e copertura arborea;                                                                                                                                                                                                                    | La variante in generale e la modifica specifica in oggetto non modifica nessun dei contesti boschivi e forestali elencati. |
| 2) nei rovereti: gli interventi di taglio che non si configurano come taglio colturale e che determinino una forte riduzione della copertura arborea con degrado marcato dello strato di humus superficiale con conseguente difficoltà di affermazione della rinnovazione arborea, dilavamento e conseguente perdita di suolo;                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                            |
| 3) nell'Ambito di paesaggio 12 (costa e laguna): interventi di riduzione delle pinete di pino nero e di origine secondaria, interventi che causino alterazione (eliminazione) della composizione vegetale del sottobosco;4) nei boschi palustri appartenenti alla categoria delle alnete e dei saliceti: interventi che alterino lo stato idrico del suolo;                                                                                                                                                                                                                                                         | non pertinente                                                                                                             |
| sono ammessi con autorizzazione paesaggistica e alle seguenti condizioni interventi di realizzazione di impianti di risalita nonché interventi di ampliamento e adeguamento di piste da sci esistenti e di strutture ad essi pertinenti (invasi per innevamento artificiale) che siano previsti dagli strumenti urbanistici vigenti al momento dell'adozione del PPR o adeguati o conformati al PPR, non alterino gli aspetti geomorfologici e forestali di insieme, i geositi e le visuali panoramiche, e siano realizzati in modo tale da concorrere alla qualità del paesaggio anche durante la stagione estiva; | non pertinente                                                                                                             |
| sono ammessi i seguenti interventi per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, in applicazione all'articolo 149 del Codice, ad integrazione delle fattispecie previste negli Accordi di semplificazione Stato-Regione e nel DPR 31/2017:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                            |
| gli interventi previsti in terreni incolti e/o abbandonati, individuati ai sensi degli articoli 7 e 48, commi 4 e 5;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Coerenza della variante<br>Non pertinente alla modifica                                                                    |
| nelle formazioni antropogene e nelle neo-formazioni: il taglio e l'estirpazione della vegetazione formatasi a seguito di naturale imboschimento, finalizzato al recupero di attività agro-silvo-pastorali tradizionali e non intensive;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Non pertinente                                                                                                             |
| nell'Ambito di paesaggio AP 11: nelle pinete di pino nero originatesi da precedenti impianti, interventi di gestione forestale indirizzati a favorire la sostituzione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Non pertinente                                                                                                             |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| con boschi composti da specie arboree spontanee già presenti;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                |
| negli Ambiti di paesaggio AP 1, AP 2, AP 11, e negli AP 3, AP 4 e AP 6 per i territori posti al di sopra della quota di 600 mslm, la realizzazione di strutture stagionali e reversibili realizzate in legno, con tecniche costruttive proprie della tradizione che non comportino l'impiego di leganti o alterazioni della morfologia del suolo, di altezza non superiore a tre metri e di superficie non superiore a mq 10, ad esclusivo uso di attività agro-silvo pastorali non intensive;                                                                                                                  | Non pertinente |
| negli Ambiti di paesaggio AP 1, AP2, AP11, e negli AP 3, AP 4 e AP 6 per i territori posti al di sopra della quota di 600 mslm, la realizzazione di recinti elettrificati e la realizzazione di recinzioni in materiali propri della tradizione, o di muretti realizzati a secco con pietra locale, a perimetro e tutela delle colture di pregio (orticole incluse le patate, vigneti, uliveti, frutteti, floricole anche pieno campo), purché la superficie recintata sia inferiore a 0,5 ha, nonché recinzioni provvisorie finalizzate al pascolo controllato e reti elettrificate a difesa della selvaggina. | Non pertinente |

**c) il recepimento delle misure di salvaguardia e utilizzazione relative agli ulteriori contesti di cui all'articolo 143, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 42/2004.**

La modifica analizzata non riguarda ambiti definiti dal P.P.R. come "ulteriori contesti". Non si procede quindi con l'individuazione delle misure di salvaguardia e utilizzazione per questa categoria.

## Conclusioni

Per quanto riguarda la singola modifica, la variante adottata riclassifica l'ambito di Villaverde in una Zona omogenea più congrua alla tipologia di destinazione d'uso presente.

Gli interventi ricadenti su lotti che risultano rientrare fra quelli tutelati per legge ex art.142 comma 1 lett. g) "terreni coperti da boschi e foreste" del Dlgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio e rientranti nella "definizione di bosco" secondo l'art.6 comma 1 della L.R. 9/2007 "Norme in materia di risorse forestali, verranno sottoposti, in sede di rilascio di titolo abilitativo, alla richiesta di Autorizzazione paesaggistica e ad una valutazione in merito alla compatibilità alla trasformazione del bosco da sottoporre al controllo della Autorità forestale regionale.

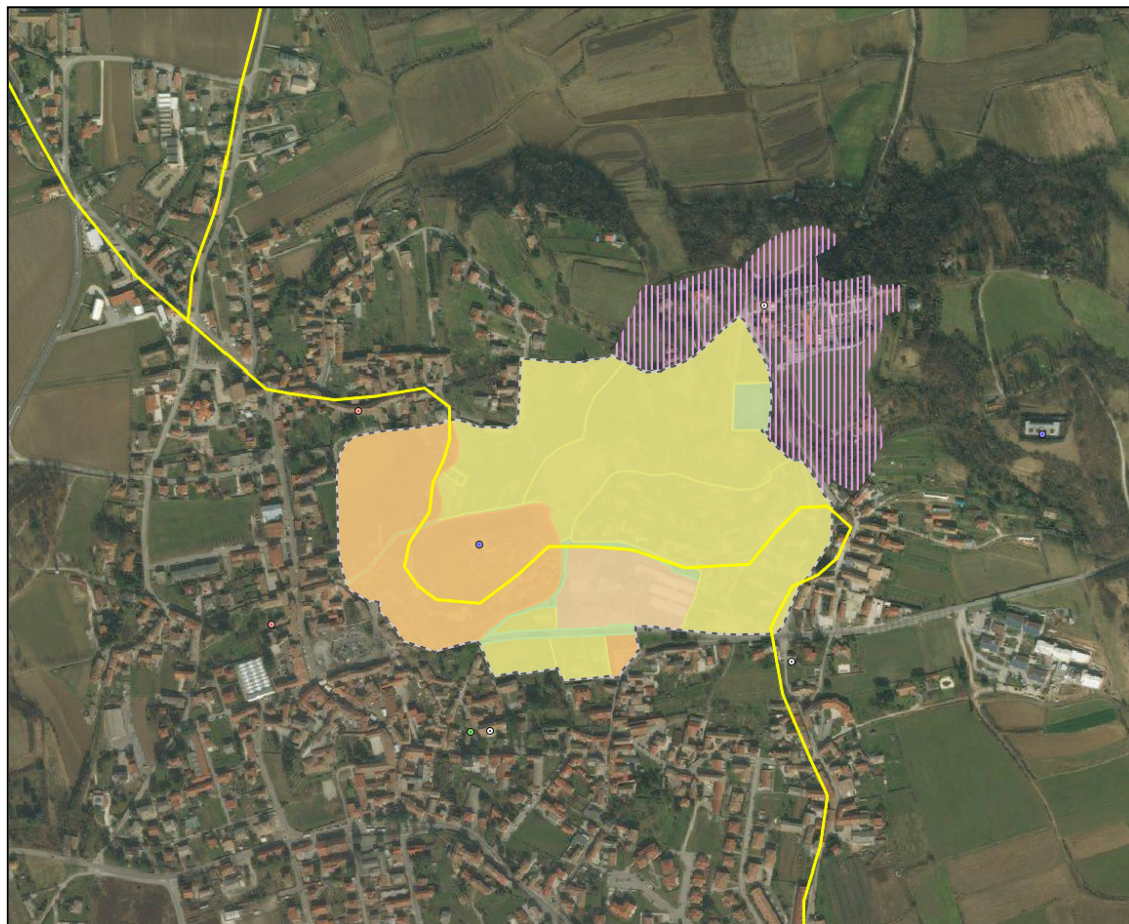
Quindi, la Variante al Piano regolatore nelle NTA rimanda alle disposizioni dell'art.28 del PPR in merito agli indirizzi, direttive e prescrizioni d'uso. Le modifiche introdotte dalla variante nel suo complesso non alterano le componenti territoriali boscate né le modalità di futura conformazione del PRGC al PPR. Nel merito degli obiettivi definiti dal PPR, la variante attraverso le NTA salvaguarda i boschi del territorio comunale in relazione sia al loro ruolo per la qualificazione del paesaggio naturale sia al loro significato di memoria storica e culturale.

## Immobili ed aree di notevole interesse pubblico e Ulteriori contesti

### Modifica 3 Colle del Cardinale

L'area risulta vincolata secondo l'art 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, ossia, c) complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale; d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze e identificata con Decreto Ministeriale del 20 Aprile 1955, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05/05/1955.

Inoltre il PPR riconosce anche gli Ulteriori contesti legati alla Collina Del Cardinale (art 143, comma 1, lettera e), volti ad assicurare una maggiore tutela e conservazione dei valori e dei caratteri peculiari dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico tra cui la parte relativa alla Pieve di S. Maria Assunta .



**Quadro conoscitivo e Parte statutaria PPR  
relativo alla Collina del Cardinale**

- archeologia rurale e industriale
- architettura fortificata
- siti spirituali
- ville venete e dimore storiche
- cente e cortine
- altri beni culturali
- PPR - Percorsi panoramici
- PPR - Walkways
- PPR - Perimeters Protected goods art.136 Legislative Decree 42/2004
- PPR - Articulation in landscapes of protected property as per art. 136 of Legislative Decree
- Centri, borghi storici e rurali
- Paesaggi alpini
- Paesaggi carsici e della costiera triestina
- Paesaggi della laguna
- Paesaggi delle zone agricole
- Paesaggi delle zone boscate e dei prati
- Paesaggi di transizione e delle addizioni urbane recenti
- Paesaggi industriali e delle infrastrutture
- Parchi, giardini, filari di alberi
- Sorgenti, aree fluviali, risorgive, laghi
- PPR - UC Real estate decreed



**LEGENDA**

**1) SISTEMA AMBIENTALE E DEL PAESAGGIO**

- [Icona di un quadrato verde con una croce] ZONA UMIDA E BIOTOPO DEI QUADRI
- [Icona di un rettangolo con linee diagonali verdi] BIOTOPO DELLA CONIGRIA
- [Icona di un albero verde] PARCO COMUNALE DELLE COLLINE DI FAGNARA
- [Icona di un rettangolo bianco] ZONA DELLA PANIURA ALLUVIONALE
- [Icona di un rettangolo con linee diagonali rosse] ZONE DELLE COLLINE MORENICHE
- [Icona di un rettangolo con linee diagonali gialle] ZONE DEL VALLO INTERIORENICO

**2) SISTEMA DEGLI INSEDIAMENTI E DEI SERVIZI**

- [Icona di un rettangolo rosso scuro] AMBITI DI ANTICA FORMAZIONE
- [Icona di un rettangolo rosso chiaro] AMBITI DI PERTINENZA STORICA DEI BORCHI
- [Icona di un rettangolo giallo] AMBITI RESIDENZIALI DI RECENTE FORMAZIONE
- [Icona di un rettangolo arancione] AMBITI RESIDENZIALI DI ESPANSIONE
- [Icona di un rettangolo con linee orizzontali viola] AMBITI DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ESISTENTI E DI PROGETTO E AREA DI FILTRO VERSO GLI INSEDIAMENTI (RISERVA N. 6)
- [Icona di un rettangolo con linee verticali verdi] AMBITI DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE A SCALA TERRITORIALE

**3) SISTEMA DELLA MOBILITÀ E DELLA FRUIZIONE DEL TERRITORIO**

- [Icona di una linea rossa continua] MOBILTÀ DELLA CONNESSIONE TERRITORIALE
- [Icona di una linea verde punteggiata] MOBILTÀ CICLO / PEDONALE

**4) ZONE DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA**

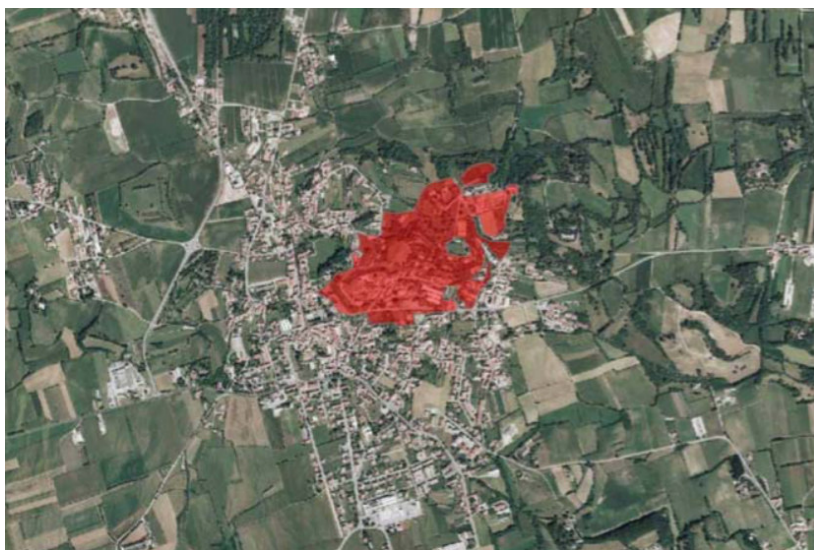
- [Icona di un rettangolo arancione con il numero 2] PORTA DI FAGNARA E SISTEMA DELLE PIAZZE
- [Icona di un rettangolo arancione con il numero 3] PORTA DEL PARCO
- [Icona di un rettangolo bianco] POTENZIAMENTO DELLE CENTRALITÀ MINORI (ZONE CENTRALI - VILLATA, CORMICCO, MADRISO; SAN GIOVANNI IN COLLE, BATTAGLIA)

48

## Descrizione del bene tutelato

### Colle del Cardinale

Decreto Ministeriale del 20 aprile 1955, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05/05/1955 -Delibera di ricognizione DGR n. 2500 dd. 10 giugno 1994 pubblicata sul BUR S.S. N. 59 del 18 novembre 1994 Titolo del provvedimento di tutela Dichiarazione di notevole interesse pubblico della collina detta del Cardinale, sita in ambito del comune di Fagagna, oggetto di tutela - Bellezze individuate ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 ex l. 1497/39 Tali beni paesaggistici fanno parte degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico che attualmente corrispondono alla tipologia della lettera c) e d) dell'art 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, ossia: c) complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale; d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.



### Motivazione della tutela

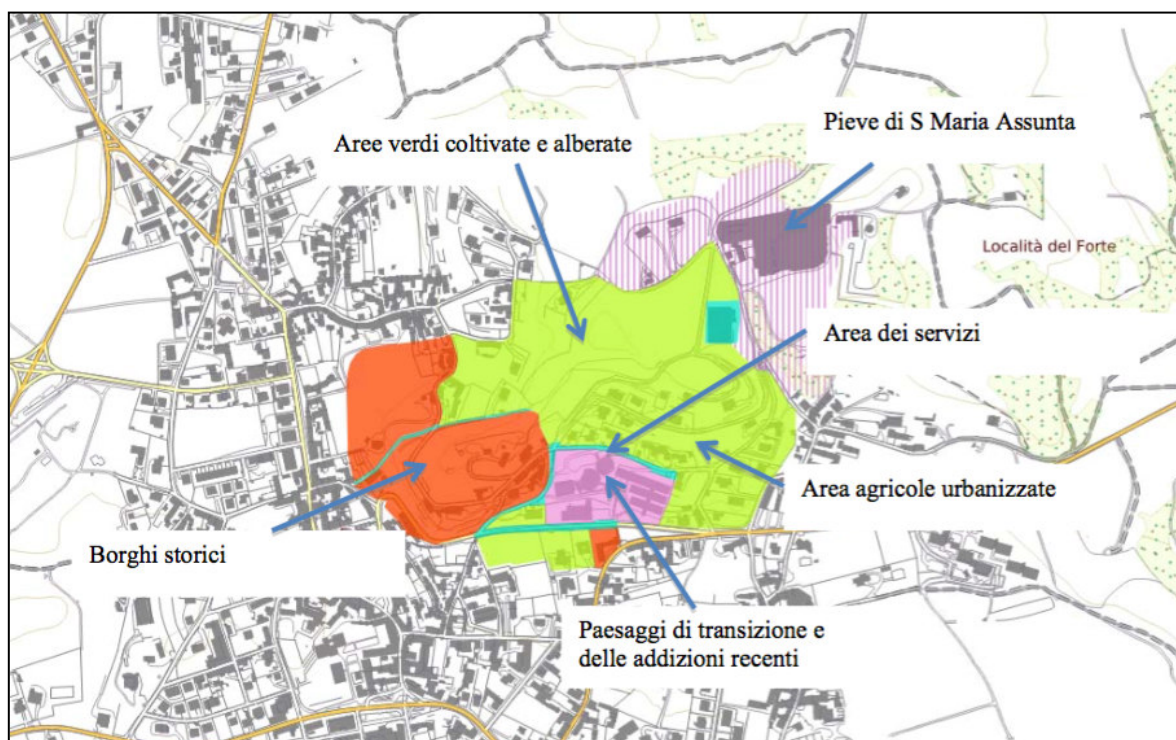
Nelle motivazioni del provvedimento di tutela prima riportato emergono in sostanza alcune considerazioni: questo rilievo è individuato come un elemento speciale nell'aspetto delle prime colline moreniche quindi viene considerato di eccezionale rilevanza la forma della collina dilavata Mentre in seconda battuta il colle viene ritenuto importante come belvedere per l'osservazione dei territori verso la pianura, ma anche verso le Prealpi Negli anni Cinquanta il colle era per lo più glabro e le vedute possibili erano senza dubbio maggiori a quelle che si possono godere oggi, soprattutto verso la montagna.

Stranamente proprio il terrazzo sul quale si erge la chiesa pievana è stato escluso nella scorsa definizione del provvedimento di tutela nonostante in questo momento sia uno dei pochi luoghi accessibili al pubblico dai quali si possa esercitare l'osservazione.

La ricognizione dell'area tutelata ha condotto all'individuazione di differenti paesaggi connotati dalla peculiare presenza di caratteri identitari e distintivi, caratterizzati da diversi livelli di trasformabilità e diverse esigenze di tutela.

- Paesaggi di transizione e delle addizioni recenti
- Aree dei servizi
- Aree verdi coltivate e alberate
- Aree agricole urbanizzate
- Ulteriori contesti (Pieve di S Maria Assunta)





L'attività di ricognizione del bene ha evidenziato la necessità di individuare, ai sensi della normativa succitata, un "ulteriore contesto" ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera e), e 37 delle Norme tecniche di attuazione del PPR volti ad assicurare una tutela maggiormente adeguata dei valori e dei caratteri peculiari dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico. In particolare, con riguardo alla salvaguardia della assoluta predominanza, rispetto al paesaggio circostante, del centro storico del Colle del Cardinale, con i ruderi del castello medievale, si è ritenuto necessario connettere la pieve di Santa Maria Assunta, rimasta esterna all'area dichiarata di notevole interesse. L'ambiente del colle si presenta come un elemento unico nel panorama delle colline moreniche del Tagliamento in quanto caratterizzato da elementi storici e culturali come le memorie architettoniche del castello, del borgo e della chiesa pievana che si sommano ai valori naturali e ambientali del sistema morfologico. In modo particolare la collina del Cardinale si configura come una sorta di "acropoli" per l'abitato di Fagagna. Si riscontrano anche la permanenza di manufatti edilizi rurali tradizionali legati allo sfruttamento delle risorse del suolo (muretti a secco, ciglionamenti, piantate, ecc) ancora capaci di evocare la tradizione abitativa dell'area.



Le fonti del degrado dell'ambiente della Collina del Cardinale sono sostanzialmente imputabili a due diversi e opposti fenomeni. Da un lato alla crisi dell'agricoltura tradizionale che nei settori collinari si esprimeva soprattutto con le estese superfici di pascolo dedicate agli animali che venivano allevati in paese. La riduzione delle praterie è stata accompagnata da un'espansione della boscaglia. dallo scarso valore naturalistico e alla semplificazione biologica

Su un fronte completamente diverso, l'espansione del villaggio posto ai piedi del collo secondo un sistema radiale ha comportato la salita lungo il versante di ambienti costruiti di scarsa qualità, compreso il quartiere dei servizi scolastici. Da un lato si sono ridotti i prati stabili e impoverito l'ambiente, mentre nell'altro caso ampie superfici del colle sono state frammentate e hanno eroso la continuità percettiva dello spazio attrezzato

Il PPR ha evidenziato le criticità e le potenzialità dell'area prevedendo all'interno della Disciplina d'uso una serie prescrizioni d'uso al fine di assicurare la conservazione dei valori espressi dagli aspetti e caratteri peculiari del territorio considerato.

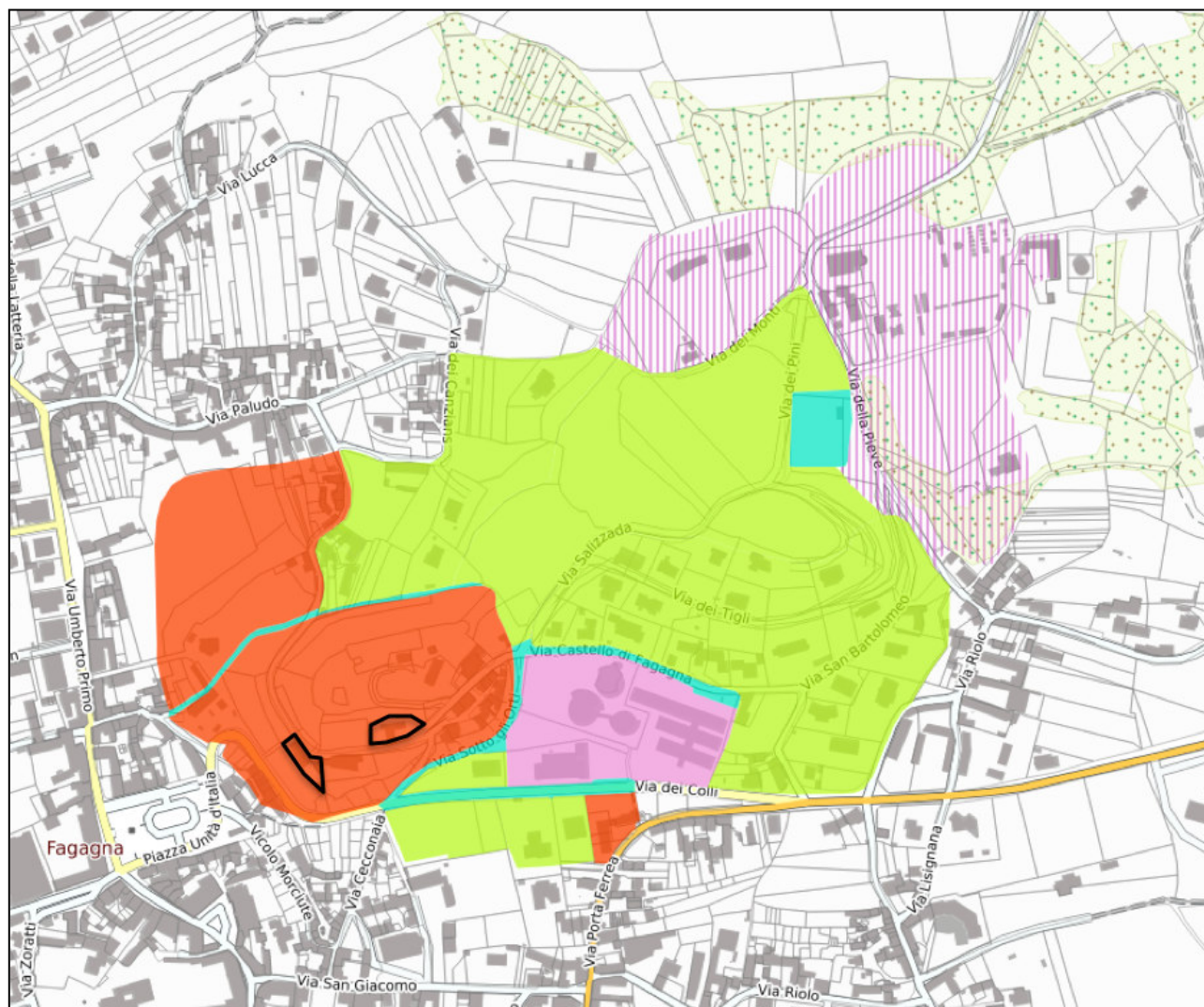




## Le modifiche puntuali

Come già premesso all'inizio del presente capitolo, la variante ha nella sua impostazione generale l'obiettivo di tutela e salvaguardia della qualità del paesaggio con riferimento sia agli aspetti storico-testimoniali e culturali (per esempio con le tavole relative al Patrimonio storico e l'Abaco del patrimonio storico), sia agli aspetti legati alla percezione visiva ( per esempio attraverso l'Abaco delle zone industriali e il riconoscimento dei punti di vista notevoli nella Tav 5 - Patrimonio), sia attraverso l'individuazione di una rete di mobilità lenta e o il riconoscimento di una rete tra le aree verdi presenti sul territorio ( Oasi dei Quadri, Parco del Cjastenar, area collinare).

Le seguenti modifiche proposte dalla variante, oggetto di adeguamento, interessano delle piccole porzioni dell'ambito della Collina del Cardinale: riguardano due aree residenziali già edificate ricomprese nel Paesaggio dei borghi storici e ne rivedono esclusivamente la riclassificazione in una Zona omogenea più congrua al fine di tutelarne maggiormente il valore del patrimonio storico architettonico.



Localizzazione delle modifiche rispetto all'individuazione del PPR

| Destinazione PRGC vigente            | Variante adottata             | Beni e componenti PPR                                                                                        | Coerenza                                                                             |
|--------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| A4 Edifici rurali dei nuclei storici | A2 Castelli e Ville padronali | Beni dichiarati di notevole interesse pubblico art 136 del Codice e ulteriori contesti – all 31 , i) del PPR | Indirizzi e Direttive e Prescrizioni d'uso del Paesaggio dei borghi storici e rurali |

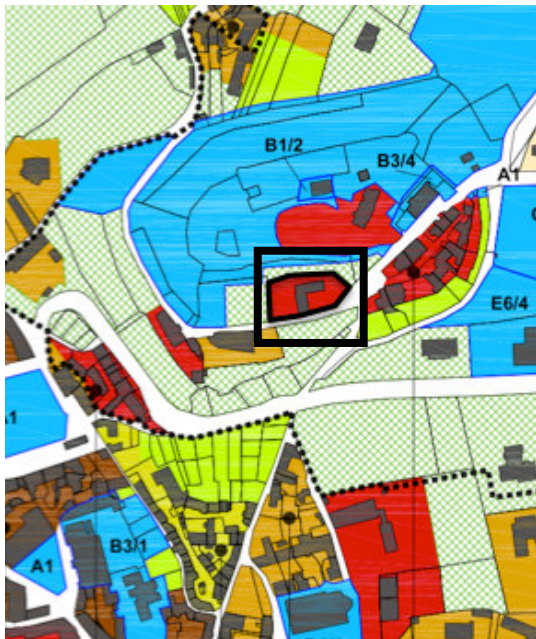
| Estratto PRGC vigente                                                                                                                                                  | Estratto PRGC adottato                                                                                                                                                                         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                      |                                                                                                             |
| Zona A4 Edifici rurali dei nuclei storici individua gli immobili appartenenti alla tipologia rurale e aggregati a costituire borghi e nuclei del sistema urbano antico | Zona A2 (Castelli e Ville padronali), cui fanno capo le strutture emergenti da un punto di vista storico-ambientale, spesso appartenenti alla antica componente padronale presente nei borghi. |



La variante riconosce una maggior valenza storica all'edificato e all'ambito in cui si trova localizzato riclassificando la zona omogenea da "A4 "edifici rurali" a A2 castelli e ville padronali". La modifica permette di tutelare ulteriormente i caratteri architettonici, urbanistici e storico ambientali del centro storico.



| Destinazione PRGC precedente                                         | Modifica variante 52          | Beni e componenti PPR                                                                                       | Coerenza                                                                             |
|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| E00 agricolo forestali di soglia o di raccordo con le zone edificate | A2 Castelli e Ville padronali | Beni dichiarati di notevole interesse pubblico art 136 del Codice e ulteriori contesti –all 31 , i) del PPR | Indirizzi e Direttive e Prescrizioni d'uso del Paesaggio dei borghi storici e rurali |

| Estratto PRGC vigente                                                              | Estratto PRGC adottato                                                                                                                                                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  |                                                                                                            |
| Zone E.0.0 agricolo forestali di soglia o di raccordo con le zone edificate        | Zona A2 (Castelli e Ville padronali), cui fanno capo le strutture emergenti da un punto di vista storico-ambientale, spesso appartenenti alla antica componente padronale presente nei borghi |



Ambito oggetto di modifica: dall'immagine riportata risulta chiaro che l'edificato in oggetto appartiene all'impianto storico originario del borgo. La variante si limita a riconoscere l'effettiva appartenenza dell'ambito ad una zona omogenea di Piano più congrua atta a tutelare i caratteri architettonici, urbanistici e storico ambientali del centro storico.



I paesaggi interessati dalle modifiche puntuali risultano essere:

- Paesaggio dei borghi storici e rurali ( da zona A4 a zona A2 e da zona E00 a zona A2)

Le singole modifiche analizzate non riguardano e non coinvolgono neppure marginalmente gli ambiti individuati dal P.P.R. come "Paesaggio delle zone agricole", "Paesaggio di transizione e delle addizioni urbane recenti" e l'"Ulteriore contesto - Pieve di S Maria Assunta".

**La modifica che riguardava la trasformazione di una zona da "E0 agricola intensiva di pertinenza dei borghi" a "A4 Edifici rurali dei nuclei storici" è stata stralciata in ottemperanza alle Osservazioni pervenute.**

Si procede con l'individuazione delle coerenze rispetto anche alla scelte complessive della variante.

#### **Art. 9 - Paesaggio dei borghi storici e rurali**

Appartengono a questo paesaggio le aree e gli immobili del centro storico di Fagagna.

Le due modifiche apportate dalla variante sono delle mere riclassificazioni che riconducono le aree e gli edifici interessati a zone omogenee più attinenti al valore storico- architettonico. In questo modo, facendo riferimento alla Normativa della Zona omogenea A2 castelli e ville padronali, non sarà possibile introdurre elementi di criticità paesaggistica in seguito ad azioni di progetto. Si ritiene che la variante in generale sia coerente con le indicazioni del PPR.

| <b>Indirizzi e direttive</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <b>Coerenza</b>                                                                                                                                                                                                                                                         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) tutelare e valorizzare i caratteri architettonici, urbanistici e storico ambientali del centro storico; mantenere le aree libere ad uso agricolo che caratterizzano le pendici e il piede del colle; razionalizzare la sosta anche ricollocando i parcheggi lungo gli assi di penetrazione al centro storico in aree inedificate poste nelle immediate vicinanze del centro stesso; | La variante predispone l'Abaco delle caratteristiche e delle tecniche costruttive che fornisce una serie di indicazioni a cui dovranno attenersi gli interventi sul patrimonio edilizio esistente a carattere storico/ambientale individuate dal PRGC. Art 10 delle NTA |
| b) rendere percettibile e fruibile la struttura del paesaggio favorendo la leggibilità della continuità d'immagine, valorizzando i percorsi pedonali, punti di sosta, le visuali panoramiche verso le colline moreniche e l'alta pianura, attrezzature minime di servizio compatibili con la fragilità ambientale dei luoghi;                                                          | La variante in generale predispone una serie di percorsi di mobilità lenta atti alla fruizione dei beni culturali e delle visuali panoramiche del territorio in coerenza con il PPR ( tavola strategie del Piano struttura)                                             |
| c) salvaguardare le visuali sensibili dalla viabilità stradale, dai percorsi che collegano il centro storico ai borghi periferici, al paesaggio agrario e al lago di Ragogna, dagli spazi di normale accessibilità che intrattengono specifiche relazioni con elementi di singolare significato paesaggistico, con particolare attenzione alle visuali verso il colle;                 | La variante attraverso la tav n 5 riconosce sul territorio comunale i punti di vista notevoli e i punti panoramici e i percorsi panoramici (Tav. A5 "Patrimonio")                                                                                                       |
| d) valorizzare gli aspetti scenici e percettivi delle risorse naturali e storico culturali dei luoghi che ne consentono l'osservazione e la fruizione, con particolare riguardo ai punti panoramici e ai con visuali;                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| e) incentivare gli interventi volti a migliorare la percezione panoramica e la riconoscibilità del sistema insediativo dei borghi; vanno individuati gli elementi detrattori da eliminare, mitigare o sostituire e tutti i manufatti che determinano intrusione visiva, quali cavi aerei, impianti di illuminazione incongrui;                                                         | La variante predispone l'Abaco delle caratteristiche e delle tecniche costruttive che fornisce una serie di indicazioni a cui dovranno attenersi gli interventi sul patrimonio edilizio esistente a carattere storico/ambientale individuate dal PRGC NTA art 10        |
| f) nell'ambito del centro storico gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, tenere in attesa                                                                                                                                                                                                                                                                                   | La variante attraverso la tav n 5 e l'Abaco fornisce una serie di indicazioni a cui dovranno obbligatoriamente                                                                                                                                                          |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| considerazione gli aspetti compositivi e i caratteri stilistici e materici originari, con particolare riferimento alla scelta coerente dei materiali, dei colori di finitura e dei serramenti, nonché al rispetto di tutti gli elementi decorativi presenti; in generale sono ammessi tutti gli interventi di recupero del patrimonio edilizio volti alla conservazione dell'impianto distributivo originario e alla salvaguardia delle valenze storiche, ambientali e artistiche dei manufatti; | attenersi gli interventi sul patrimonio edilizio esistente a carattere storico/ambientale. Le indicazioni sono rivolte al trattamento dei prospetti e delle pertinenze degli edifici, poiché ritenuti significativi al fine di mantenere le caratteristiche storiche e ambientali dell'architettura friulana.                                                                                                                  |
| g) definire criteri e modalità realizzative per aree di sosta/ parcheggi, segnaletica turistica, barriere e limitatori di traffico, al fine di migliorarne la fruibilità visiva e limitarne l'impatto;                                                                                                                                                                                                                                                                                           | non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| h) definire le norme volte alla progettazione degli elementi esterni al bene paesaggistico e all'ulteriore contesto, che possono interferire con le visuali storiche consolidate; alla conservazione e valorizzazione delle viste d'insieme lungo i tracciati stradali, evitando l'installazione di impianti tecnologici e di produzione energetica da fonti rinnovabili e di mezzi pubblicitari;                                                                                                | La variante predispone l'Abaco che definisce le modalità e le tipologie di intervento possibili all'interno delle zone omogenee A.<br>Le singole modifiche oggetto di verifica riclassificano le aree e gli edifici ricadenti in zona A2 con un livello di tutela e salvaguarda e valorizzazione molto più alto. Inoltre è stato predisposto l'Abaco per gli interventi sul patrimonio edilizio a carattere storico/ambientale |
| i) valorizzare il patrimonio culturale, la sua accessibilità, fruibilità e utilizzazione attraverso la rete dei beni culturali, di cui all'articolo 43 delle Norme tecniche di attuazione del PPR;                                                                                                                                                                                                                                                                                               | La variante in generale predispone una rete di percorsi di mobilità lenta che permettono al valorizzazione dei Beni culturali e dei beni naturali presenti sul territorio. Le modifiche apportate non interferiscono con questo obiettivo. In sede di conformazione sarà possibile costruire più nel dettaglio la Rete dei Beni culturali e la Rete della mobilità lenta                                                       |
| l) migliorare la fruizione paesaggistica attraverso la rete della mobilità lenta, di cui all'articolo 44 delle Norme tecniche di attuazione del PPR;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| m) definire norme volte a salvaguardare i valori panoramici e percettivi (individuare visuali di pregio, punti di vista e rapporti di intervisibilità) e a regolamentare gli interventi di ampliamento di nuove zone produttive all'esterno del bene paesaggistico affinché sia salvaguardata la qualità visiva in presenza di particolari qualità sceniche e panoramiche, e il mantenimento dei coni ottici e delle vedute;                                                                     | La variante in generale risulta coerente con questa finalità. All'interno della documentazione della VAS è stato predisposto uno studio dell'intervisibilità della zona industriale dalla Collina del Cardinale ma anche dalla parte agricola del territorio ed è stato elaborato l'Abaco per la Zona industriale al fine di salvaguardare la qualità panoramica del territorio.                                               |
| n) recepire la normativa contenuta nella Scheda d'ambito n. 5 "Anfiteatro morenico" del PPR riferita alle reti ecologica, culturale e della mobilità lenta                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | La variante in generale predispone una rete di percorsi di mobilità lenta. Le modifiche apportate non interferiscono con questo obiettivo. In sede di conformazione sarà possibile costruire più nel dettaglio la Rete dei Beni culturali, Ecologica e mobilità lenta                                                                                                                                                          |

| <b>Prescrizioni</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                            |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Non sono ammessi:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                            |
| a) le modi che allo stato dei luoghi che comportino alterazione delle viste d'insieme e dei coni visuali, delle relative quinte costruite o vegetali dell'insediamento fortificato e dell'abitato, tradizionalmente consolidate e percepibili da luoghi di alta frequentazione, dalla viabilità carrabile e dai percorsi ciclopeditoni; | Le modifiche proposte non risultano essere tali da poter alterare visuali e identità dei luoghi. NTA art 10                |
| b) gli interventi che comportino frammentazione o intrusione visiva o funzionale del bene;                                                                                                                                                                                                                                              | Le modifiche in oggetto non comportano frammentazione o intrusione visiva rispetto al bene.                                |
| c) gli interventi di modifica della morfologia del territorio effettuati attraverso sbancamenti, livellamenti, riporti o modellazioni altimetriche, riduzione dei terrapieni e dei terrazzamenti;                                                                                                                                       | La morfologia complessiva del bene tutelato non verrà modificata dagli interventi possibili dall'attuazione della modifica |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| d) le realizzazioni di manufatti che interferiscano visivamente con gli aspetti scenico percettivi posti esternamente al bene paesaggistico (colli morenici, prati umidi dei Quadri) e sui percorsi principali esterni verso lo stesso, quali ad esempio antenne, pali, tralicci, edifici, attraversamenti aerei di infrastrutture energetiche e tecnologiche, etc<br>e) l'installazione di impianti tecnologici e di produzione energetica da fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici, condizionatori, impianti solari, pompe di calore) sugli edifici storici e loro pertinenze, negli spazi pubblici e negli spazi esterni degli edifici, fatte salve, per gli edifici soggetti alla tutela di cui alla Parte II del Codice, le diverse indicazioni dell'amministrazione preposta alla tutela del vincolo monumentale; | La variante non prevede installazione di manufatti che possano in qualche modo interferire con la percezione del bene tutelato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| f) interventi sulla viabilità, di taglio o di potatura che pregiudichino l'assetto vegetazionale dei viali di tigli e di platani;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Sono ammissibili:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Tutti gli interventi devono essere improntati alla lettura del contesto paesaggistico in cui si inseriscono e sulla considerazione delle modificazioni e alterazioni generate dal progetto sul paesaggio, secondo i parametri di cui all'Allegato del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 (Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n 42), Nota 2 e Nota 8                                                                                                                                                                                                               | Variante coerente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Sono ammissibili con autorizzazione paesaggistica e alle seguenti condizioni:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| g) Ogni intervento edilizio e urbanistico deve preservare i punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, i percorsi panoramici presenti nel borgo, dai quali si coglie il rapporto e la reciproca dipendenza tra il costruito e lo spazio aperto;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Le singole modifiche proposte preservano i punti di vista del Bene tutelato .In generale la variante attraverso la definizione dei percorsi di mobilità lenta ( tavola strategie di piano) individua e mette in relazione punti di vista, luoghi, edifici del patrimonio storico e identitario del territorio.                                                                                                                               |
| h) Le nuove costruzioni e gli ampliamenti di edifici esistenti non devono avere altezza tale da compromettere i valori percettivi e panoramici o alterare le visuali verso i beni culturali o alterare i rapporti volumetrici del tessuto edificato storico; detti interventi dovranno essere effettuati con l'impegno di materiali e tipologie costruttive integrati con il contesto paesaggistico e mantenendo le proporzioni vuoti/pieni del tessuto edilizio storico;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Le NTA definiscono altezze e possibilità di ampliamento in modo che non vengano compromessi i valori percettivi del Bene tutelato. NTA art 10                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| i) Per tutti gli interventi edilizi, dalla manutenzione alla nuova edificazione, che comportino opere sulle parti esterne degli edifici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Per quanto riguarda la variante in generale l'Abaco fornisce una serie di indicazioni a cui dovranno attenersi gli interventi sul patrimonio edilizio esistente nelle zone A individuate dal PRGC al fine di mantenere le caratteristiche storiche e ambientali dell'architettura friulana. Per quanto riguarda la singole modifiche in oggetto , la riclassificazione in Zona omogenea A2 limita ulteriormente le possibilità di intervento |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• è vietata la collocazione sulle facciate prospettanti luoghi pubblici o aperti al</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| <p>pubblico di cavi ed elementi relativi a reti elettriche, telefoniche, delle antenne televisive; ove presenti, in caso di interventi manutentivi delle facciate, questi dovranno obbligatoriamente essere incassati nella muratura o nel rivestimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'installazione di antenne di qualsiasi genere, comprese le parabole, per la ricezione televisiva deve ispirarsi ai principi della salvaguardia del decoro dell'abitato e del rispetto dell'impatto visivo ed ambientale L'installazione deve avvenire sulla copertura degli edifici, preferibilmente sul lato opposto alla pubblica via; qualsiasi sia la loro collocazione, le parabole devono presentare una colorazione che si mimetizzi con quella del manto di copertura o della parete ed essere prive di logotipi, fregi, scritte od altri elementi suscettibili di evidenziarne la presenza;</li> <li>• gli elementi esterni degli impianti di condizionamento dell'aria o delle pompe di calore debbono essere mascherati, preferibilmente posti sulle facciate non visibili dagli spazi pubblici, o incassati nelle murature degli edifici, evitando, ove possibile, la loro collocazione sulle facciate principali;</li> <li>• le grondaie e pluviali, se esterni e visibili, dovranno essere realizzati in metallo, di colore armonizzato con le tinte dell'edificio; è vietato l'uso del PVC o di altro materiale normalmente usato per le canalizzazioni di scarico interne;</li> <li>• la realizzazione e/o sostituzione di porte finestre, verande, bussole e serramenti in genere deve essere effettuata con l'utilizzo di materiali, tipologie e con scelte cromatiche che non siano in contrasto con l'architettura dell'edificio e con il paesaggio; in caso di edifici con più unità immobiliari, condomini, è obbligatorio predisporre un progetto unitario al ne di uni care tutti gli interventi, anche quelli futuri, ad un'unica tipologia costruttiva di tali elementi;</li> <li>• le pavimentazioni esterne degli spazi privati devono essere realizzate preferibilmente con materiali permeabili coerenti al contesto quali, ad esempio, il ghiaino stabilizzato, la pietra posta in opera su sottofondo drenante, o materiali similari ottenuti con tecniche contemporanee In ogni caso non è ammesso l'utilizzo di piastrelle con finitura lucida o semiopaca e con cromatismi dissonanti con le caratteristiche dei luoghi;</li> </ul> |                                                     |
| j) Per il patrimonio edilizio esistente, gli interventi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Per quanto riguarda la variante in generale l'Abaco |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| sulle facciate prospettanti sugli spazi pubblici o di uso pubblico osservano le seguenti condizioni:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | fornisce una serie di indicazioni a cui dovranno attenersi gli interventi sul patrimonio edilizio esistente nelle zone A individuate dal PRGC. Le indicazioni sono rivolte al trattamento dei prospetti e delle pertinenze degli edifici, poiché ritenuti significativi al fine di mantenere le caratteristiche storiche e ambientali dell'architettura friulana. Per quanto riguarda le singole modifiche in oggetto, la riclassificazione in zona omogenea A2 limita ulteriormente le possibilità di intervento. |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- conservazione degli intonaci originari con demolizione limitate alle parti ammalorate e non recuperabili;</li> <li>- attenta conservazione dei partiti decorativi e degli elementi architettonici (cornici, modanature, ordinanze architettoniche, ecc ) con integrazione mediante calco di parti eventualmente mancanti e non recuperabili;</li> <li>- utilizzo di malte tradizionali o comunque coerenti con quelle originarie per la ripresa degli intonaci;</li> <li>- utilizzo di tecniche e materiali di tipo tradizionale, o comunque compatibili con il supporto, per le tinteggiature e conformità di queste ultime alle coloriture originarie</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| k) Per la posa di segnali, cartelli e mezzi pubblicitari nonché barriere stradali, si applicano le seguenti prescrizioni:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | non pertinente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• segnaletica stradale: è sempre ammissibile la collocazione dei segnali verticali, orizzontali e temporanei obbligatori ai sensi del codice della strada;</li> <li>• cartelli di valorizzazione e promozione del territorio indicanti siti d'interesse turistico e culturali e cartelli indicanti servizi di interesse pubblico: è sempre ammissibile la collocazione delle tipologie disposte dal codice della strada; per altri manufatti è necessario uniformare le tipologie curando la scelta dei materiali e dei colori per un inserimento armonico nel contesto;</li> <li>• Per la posa delle barriere di sicurezza stradale e degli altri dispositivi di ritenuta, obbligatori ai sensi del Codice della Strada, dovranno essere utilizzate preferibilmente quelle in acciaio e legno, di minor impatto ambientale, e, compatibilmente alla classe e tipologia della strada, di altezza tale da consentire la visuale panoramica del territorio. Ove ciò non sia possibile per motivi di sicurezza e/o normativi, dovranno essere adottati sistemi di protezione, perlomeno per la parte più elevata delle barriere, che possano comunque consentire la percezione almeno parziale del territorio</li> </ul> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Sono incentivati:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| l) Interventi di restauro, recupero e riuso, attuati tenendo conto dei decreti ministeriali del Ministero per i beni e le attività culturali del 6 ottobre 2005 (Individuazione delle diverse tipologie di architettura rurale presenti sul territorio nazionale e definizione dei criteri tecnico-scientifici per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge 24 dicembre 2003, n. 378, recante disposizioni per la tutela e la valorizzazione della architettura rurale) e del 14 gennaio 2008 (Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni); | Non pertinente                                                                                                                                            |
| m) Interventi finalizzati all'eliminazione degli elementi detrattori (cavi aerei, mezzi pubblicitari, arredi urbani non coerenti, elementi architettonici incongrui);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Non pertinente                                                                                                                                            |
| n) Interventi necessari alla salvaguardia ed al recupero della visibilità complessiva del bene storico culturale e del suo contesto, mediante l'individuazione dei coni ottici, delle visuali da mantenere libere e della previsione di idonee schermature rispetto ad elementi detrattori (schermature arboree e vegetazionali);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | La variante individua nella TAV 5 i coni visuali e i punti di vista notevoli da preservare.                                                               |
| o) Interventi volti a favorire la fruizione del bene da parte del pubblico, anche mediante la realizzazione di aree verdi attrezzate e di percorsi ciclo-pedonali, da realizzarsi con interventi reversibili e l'utilizzo di materiali compatibili con il contesto paesaggistico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | La variante individua le zone a Servizi e i percorsi di mobilità lenta per migliorare la fruizione del contesto paesaggistico (tavola strategie di Piano) |

Come specificato all'inizio della verifica, si procede alla coerenza con gli altri paesaggi riconosciuti dal PPR, pur non essendo interessati da modifiche singole.

#### Art. 10 Paesaggio delle zone agricole

Appartengono a questo paesaggio le aree libere da edificazione, a prevalente destinazione agricola, interne al perimetro del bene paesaggistico; comprendono sia i terrazzamenti sulle pendici del colle che lo spazio a verde pubblico tra i due rilievi che permettono di apprezzare la geomorfologia del colle e il panorama

| Indirizzi e direttive                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Coerenza                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) tutelare e valorizzare i caratteri architettonici, urbanistici e storico ambientali del centro storico; mantenere le aree libere ad uso agricolo che caratterizzano le pendici e il piede del colle; razionalizzare la sosta anche ricollocando i parcheggi lungo gli assi di penetrazione al centro storico in aree inedificate poste nelle immediate vicinanze del centro stesso; | La variante nei suoi obiettivi del Piano struttura mantiene la valenza storico- architettonica prospettico paesaggistica<br>Conserva le aree insediative storiche permanenti attraverso il recupero nel rispetto della morfologia esistente attraverso la definizione di Norme e dell' Abaco. |
| b) rendere percettibile e fruibile la struttura del paesaggio favorendo la leggibilità della continuità d'immagine, valorizzando i percorsi pedonali, punti di sosta, le visuali panoramiche verso le colline moreniche e l'alta pianura, attrezzature minime di servizio compatibili con la fragilità ambientale dei luoghi;                                                          | In generale la variante attraverso la TAV delle strategie di piano e la tav n 5 definisce i percorsi di mobilità lenta individua e mette in relazione punti di vista, luoghi, edifici del patrimonio storico e identitario del territorio.                                                    |
| c) salvaguardare le visuali sensibili dalla viabilità stradale, dai percorsi che ricalcano l'assetto della insediamento fortificato medioevale, dagli spazi di normale accessibilità che intrattengono specifiche relazioni con elementi di singolare significato                                                                                                                      | In generale la variante attraverso la TAV n 5 e la definizione dei percorsi di mobilità lenta individua e mette in relazione punti di vista, luoghi, edifici del patrimonio storico e identitario del territorio.                                                                             |

|                                                                        |  |
|------------------------------------------------------------------------|--|
| paesaggistico, con particolare attenzione alle visuali verso il colle; |  |
|------------------------------------------------------------------------|--|

| Prescrizioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Coerenza                                                                                                                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Non sono ammessi:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                |
| a) Interventi di nuove edificazioni in aree libere che pregiudichino la visibilità complessiva del bene paesaggistico, del suo contesto e degli edifici di valore storico culturale; la realizzazione di ogni intervento è improntata alla salvaguardia delle visuali sensibili percepibili dai percorsi che attraversano il paesaggio e dalle aree di normale accessibilità che intrattengono specifiche relazioni con elementi di singolare significato paesaggistico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | La variante non propone modifiche che pregiudicano visuali e salvaguardando le preesistenze storiche.                                                                          |
| b) Gli interventi sugli edifici esistenti, le recinzioni e/o altri manufatti accessori, devono integrarsi con il contesto, con le caratteristiche morfologiche e con i caratteri costruttivi, interpretando in chiave contemporanea le caratteristiche costruttive e tipologiche consolidate dell'architettura degli edifici e fabbricati, utilizzando i materiali propri della tradizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | La variante in generale l'Abaco fornisce una serie di indicazioni a cui dovranno attenersi gli interventi sul patrimonio edilizio esistente nelle zone A individuate dal PRGC. |
| Sono ammissibili con autorizzazione paesaggistica e alle seguenti condizioni:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                |
| c) Per gli interventi che interessano l'assetto attuale di versante, deve essere prevista la conservazione ovvero la risistemazione delle morfologie a terrazzi;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | La variante non propone modifiche che interessano l'assetto attuale della collina bene tutelato.                                                                               |
| d) Per la posa di segnali, cartelli e mezzi pubblicitari nonché barriere stradali, si applicano le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• segnaletica stradale: è sempre ammissibile la collocazione dei segnali verticali, orizzontali e temporanei obbligatori ai sensi del codice della strada;</li> <li>• cartelli di valorizzazione e promozione del territorio indicanti siti d'interesse turistico e culturali e cartelli indicanti servizi di interesse pubblico: è sempre ammissibile la collocazione delle tipologie disposte dal codice della strada; per altri manufatti è necessario uniformare le tipologie curando la scelta dei materiali e dei colori per un inserimento armonico nel contesto;</li> <li>• per la posa delle barriere di sicurezza stradale e degli altri dispositivi di ritenuta, obbligatori ai sensi del Codice della Strada, dovranno essere utilizzate preferibilmente quelle in acciaio e legno, di minor impatto ambientale, e, compatibilmente alla classe e tipologia della strada, di altezza tale da consentire la visuale panoramica del territorio. Ove ciò non sia possibile per motivi di sicurezza e/o normativi, dovranno essere adottati sistemi di protezione, perlomeno per la parte più elevata delle barriere, che</li> </ul> | Non pertinente                                                                                                                                                                 |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| possano comunque consentire la percezione almeno parziale del territori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Sono incentivati:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                   |
| e) Deve essere promossa la valorizzazione delle aree ad uso agricolo in termini di conservazione del paesaggio e delle produzioni agricole tradizionali;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                    |
| f) Al fine di mantenere le visuali dai luoghi panoramici accessibili della viabilità stradale veicolare e pedonale e dei percorsi sentieristici e interpoderali presenti lungo i versanti del mosaico agricolo, si dovrà provvedere al taglio vegetazionale o alla potatura periodica delle piante che impediscono le visuali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Non pertinente                                                                                                                                                                                                                                    |
| g) Interventi di valorizzazione dei percorsi di fruizione, attraverso il recupero dell'accessibilità e della viabilità storica e rurale esistente, della sentieristica e viabilità forestale in genere, e degli elementi antropici tipici e caratteristici del paesaggio del mosaico agricolo;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | In generale la variante attraverso la TAV n 5(Patrimonio) e la definizione dei percorsi di mobilità lenta nel Piano struttura individua e mette in relazione punti di vista, luoghi, edifici del patrimonio storico e identitario del territorio. |
| h) La sostituzione e il reintegro della vegetazione che connota il mosaico agrario realizzata mediante l'utilizzo di essenze e specie autoctone;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | La variante riconosce attraverso la strategia della Porta del parco che mette a sistema gli elementi naturali tutelati e i nuclei di verde a formare il nucleo della Rete ecologica territoriale.                                                 |
| La manutenzione della viabilità esistente deve salvaguardare la presenza delle alberature stradali. Eventuali tagli devono essere compensati con piante della stessa specie di quella già esistente<br>Deve essere prevista la realizzazione e/o la conservazione dei "corridoi ecologici" al fine del rafforzamento del sistema ambientale e la salvaguardia della biodiversità; devono essere incentivati il ripristino e la ricostruzione degli ambienti naturali, in particolare se rari e minacciati ed in sostituzione di formazioni di minor pregio naturalistico e paesaggistico, e l'eliminazione e la sostituzione delle specie infestanti | La variante prevede, nella tavola delle strategie di piano e all'interno dello studio della VAS, il sistema dei parchi che mette a sistema le aree verdi (tutelate e non) del territorio comunale                                                 |

#### **Art. 11 Paesaggio di transizione e delle addizioni urbane recenti**

Appartengono a questo paesaggio le porzioni del tessuto edilizio recenti sorte esternamente ai borghi o lungo le nuove vie di accesso, in alcuni casi alberate.

| <b>Indirizzi e direttive</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>Coerenza</b>                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Devono essere salvaguardate le visuali sensibili percepibili dai percorsi che attraversano il paesaggio e dalle aree di normale accessibilità che intrattengono specifiche relazioni con elementi di singolare significato paesaggistico, con particolare attenzione alle visuali verso il Colle                                                                                                                                                                                                                     | In generale la variante attraverso la TAV n 5 (patrimonio) e la definizione dei percorsi di mobilità lenta nel Piano struttura individua e mette in relazione punti di vista, luoghi, edifici del patrimonio storico e identitario del territorio. |
| Le nuove costruzioni e gli eventuali ampliamenti non devono avere altezza tale da compromettere la percezione degli elementi strutturali del paesaggio; detti interventi dovranno privilegiare l'impiego di materiali e tipologie costruttive che devono integrarsi con il contesto paesaggistico ed ambientale, anche interpretando in chiave contemporanea le caratteristiche costruttive e tipologiche consolidate dell'architettura degli edifici e fabbricati, utilizzando i materiali propri della tradizione. | L'area individua le aree dell'ambito scolastico comunale nel quale gli interventi possibili sono normati attraverso articoli specifici                                                                                                             |

| <b>Prescrizioni</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>Coerenze</b>                                                                                                                                                                                                               |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Non sono ammissibili                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                               |
| Per la salvaguardia dei valori panoramici e percettivi non sono ammissibili nuove costruzioni e ampliamenti di edifici esistenti che possano:<br>interferire con intrusioni od ostruzioni dei con visivi privilegiati verso il Colle del Cardinale;<br>interferire visivamente con gli aspetti scenico percettivi posti esternamente al bene paesaggistico (colli morenici e prati umidi dei Quadri) e sui percorsi principali esterni verso lo stesso, quali ad esempio antenne, pali, tralicci, edifici, attraversamenti aerei di infrastrutture energetiche e tecnologiche, etc.;<br>introdurre profonde alterazioni dei rapporti di scala, attenuando le dimensioni volumetriche di grande dimensione rapportandosi alle proporzioni del paesaggio circostante | La variante individua i con visivi da mantenere e salvaguardare. La modifica non propone nuove costruzioni né ampliamenti.                                                                                                    |
| Sono incentivati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                               |
| La manutenzione della viabilità esistente deve salvaguardare la presenza delle alberature stradali. Eventuali tagli devono essere compensati con piante della stessa specie di quella già esistente. Deve essere prevista la realizzazione e/o la conservazione dei "corridoi ecologici" al fine del rafforzamento del sistema ambientale e la salvaguardia della biodiversità; devono essere incentivati il ripristino e la ricostruzione degli ambienti naturali, in particolare se rari e minacciati ed in sostituzione di formazioni di minor pregio naturalistico e paesaggistico, e l'eliminazione e la sostituzione delle specie infestanti                                                                                                                 | La variante, nella strategia di piano, mette a sistema gli elementi naturali tutelati e i nuclei di verde a formare il nucleo della Rete ecologica territoriale che verrà esplicitato nel dettaglio in sede di conformazione. |

## **Art. 12 Ulteriore contesto**

Appartengono a questo paesaggio le aree a nord est del bene paesaggistico fino a comprende la Pieve di Santa Maria Assunta.

| <b>Misure di salvaguardia e utilizzazione</b>                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>Coerenza</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Devono essere salvaguardate le visuali sensibili percepibili dai percorsi che attraversano il paesaggio e dalle aree di normale accessibilità che intrattengono specifiche relazioni con elementi di singolare significato paesaggistico, con particolare attenzione alle visuali verso il Colle | In generale la variante attraverso gli obiettivi del Piano struttura (strategie di piano), la tavola delle strategie di piano e la TAV 5 "Patrimonio" definisce i percorsi di mobilità lenta individua e mette in relazione punti di vista, luoghi, edifici del patrimonio storico e identitario del territorio. |
| Non sono consentite modifiche della morfologia effettuate attraverso sbancamenti, livellamenti, riporti o modellazioni altimetriche                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Non è consentito l'attraversamento aereo di infrastrutture energetiche e tecnologiche che alterino la percezione del bene tutelato                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Non è consentita la posa di cartelli pubblicitari lungo i percorsi che interferiscono con la percezione del bene tutelato                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Non sono consentiti interventi di semplificazione degli elementi qualificanti il complesso monumentale e il paesaggio nel suo insieme quali riduzioni di alberature (in particolare cipressi), pavimentazioni con materiali incongrui, cavi aerei, alterazione delle murature in pietra, etc.    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

## Conclusioni

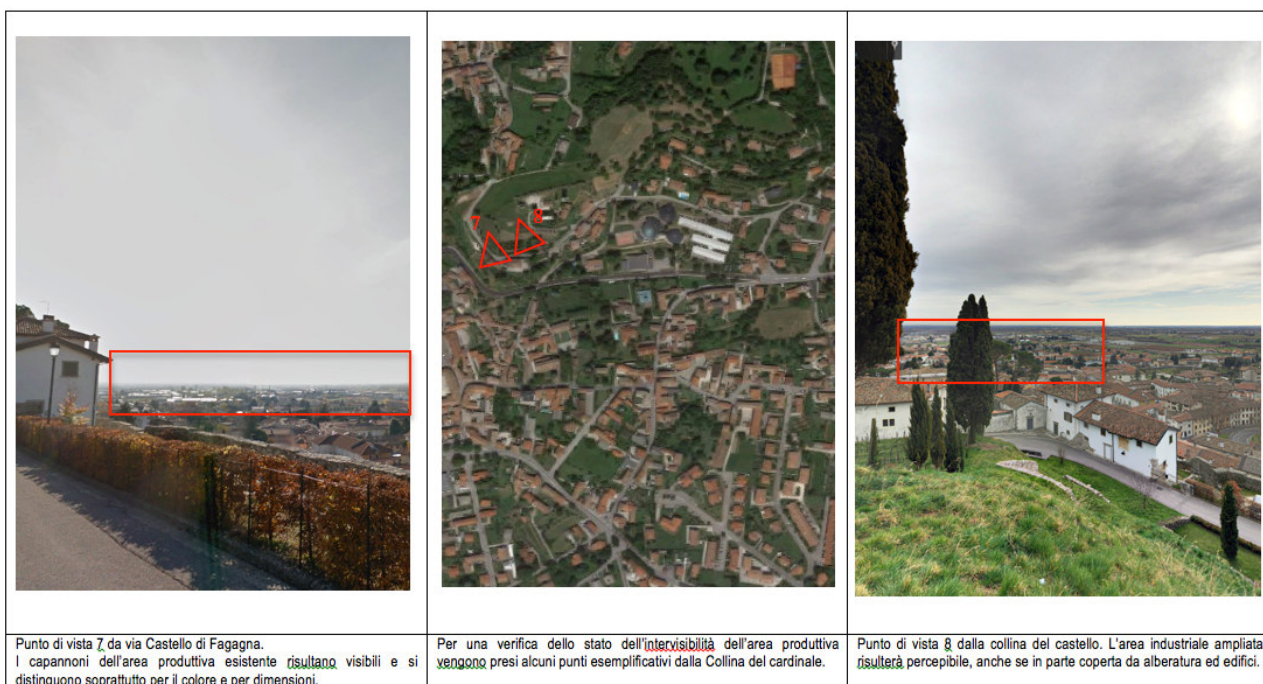
Le scelte strutturali effettuate dalla variante rispetto agli obiettivi definiti dal PPR per la Collina del Cardinale non alterano le componenti territoriali, né l'identità dei luoghi né le modalità di futura conformazione del PRGC al PPR. Le modifiche puntuali riclassificano le due aree e gli edifici in una zona omogenea più congrua alla tipologia di destinazione d'uso effettiva, aumentandone la tutela e la valorizzazione, inoltre la variante rimanda, nelle NTA, alle indicazioni relative alle misure di salvaguardia dell'Ulteriore contesto individuato dal PPR.

Si riporta, per un riscontro rispetto alla coerenza delle scelte di variante e gli obiettivi del PPR, anche l'analisi dell'intervisibilità dalla Collina del Cardinale contenuta all'interno del Rapporto Ambientale nella procedura di VAS della variante al PRGC relativa alla previsione dell'ampliamento della Zona industriale. Tra i documenti di variante è stato predisposto anche l'Abaco delle zone industriali che attraverso indicazioni progettuali mitiga i possibili effetti rispetto alla percezione del bene tutelato della Collina del Cardinale.

*Sono state condotte tre verifiche di intervisibilità*

- *Visibilità dinamica. Viene valutata la visibilità delle opere rispetto alle strade a maggior fruizione di collegamento all'ambito in oggetto.*
- *Visibilità a breve distanza. Gli effetti paesaggistici conseguenti alla realizzazione nell'immediato intorno dell'area di intervento mettendo in evidenza il nuovo rapporto con l'intorno*
- *Visibilità a livello più vasto. La visibilità degli interventi considerati su un'area più vasta all'interno del territorio comunale tenendo conto della morfologia del terreno.*

**Visibilità a livello più vasto.** La visibilità risulta su area vasta rispetto alle condizioni orografiche del terreno risulta essere visibile soprattutto dalla Collina del Cardinale. La criticità più significativa, dal punto di vista paesaggistico è data dalla visibilità degli edifici industriali dai punti panoramici determinata dalla conformazione del territorio di Fagnana caratterizzato in parte da rilievi collinari che permettono la percezione dell'area produttiva.



## Estratto da Rapporto ambientale della Variante

*Per quanto riguarda la percezione dalla area collinare, l'impatto estetico percettivo determinato da qualsiasi intervento non è eliminabile completamente, ma sicuramente mitigabile con accorgimenti progettuali.*

*Lo stesso si può dire dell'impatto visivo dal punto di vista dell'ambito agricolo: il criterio basilare è quello di ridurre al minimo l'interferenza con gli ambiti agricoli, cercando di posizionare il manufatto in luogo marginale all'ambito medesimo, così da limitarne la frammentazione e il consumo di suolo e creare delle fasce di filtro tra la nuova zona urbanizzata e la parte agricola favorendo un nuovo rapporto tra gli elementi che costituiscono il territorio.*



*L'inserimento di nuovi manufatti produttivi in un paesaggio di questo tipo può diventare, una criticità oppure elemento generatore di ulteriori trasformazioni in grado di innescare dinamiche territoriali a una scala spazio temporale molto più vasta.*

*La sfida è pertanto quella di progettare lo spazio in modo tale che possa dialogare con l'intorno e che diventi generatore di un nuovo paesaggio.*

*In questo caso, la soluzione migliore è prevedere criteri mitigativi atti a limitare gli impatti, agendo direttamente sull'edificazione con opportune scelte costruttive attraverso un regolamentazione chiara degli interventi progettuali.*



**Estratto da Rapporto ambientale della Variante**

Esempio di mitigazione proposta dall'Abaco delle Zone industriali

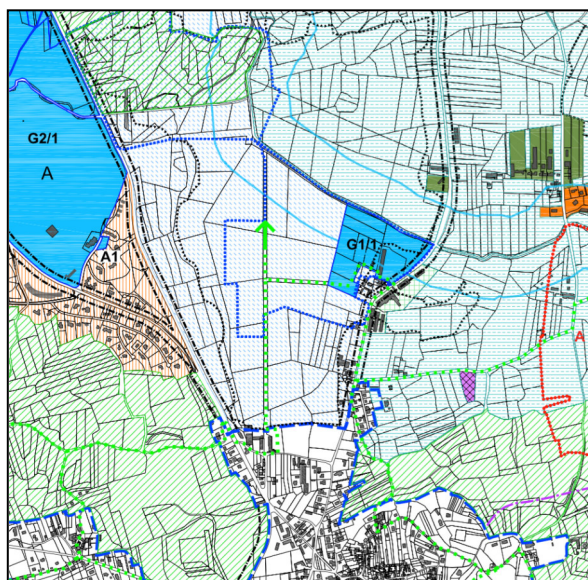
## Rete ecologica Modifica 4

La modifica in oggetto è una variazione di tipo normativo che interessa principalmente la zona agricole E7 e E7.4, ma coinvolge anche le zone E.4, E.5 e E.6.

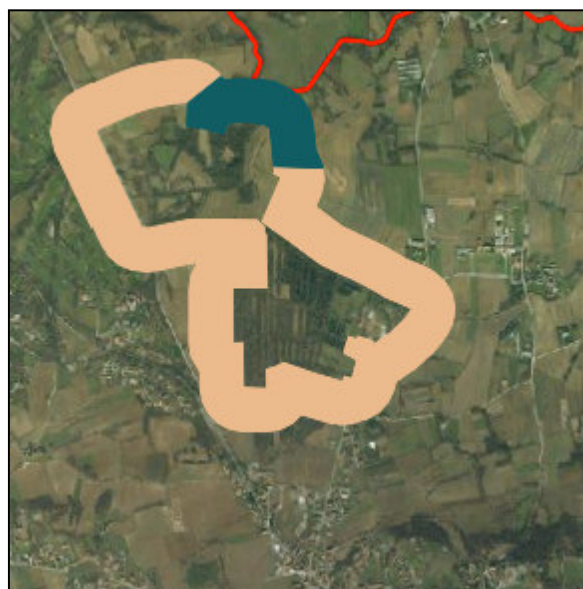
Le indicazioni dell'articolo delle norme permettono l'individuazione di ambiti per l'edificazione a scopi agricoli e zootecnici e si attua attraverso Piani attuativi. L'impostazione dello strumento attuativo garantisce il controllo dell'intervento da parte dell'Amministrazione Comunale attraverso l'accordo ( nelle NTA in convenzione, etc..) per limitare gli impatti di tali interventi e delle attività ad essi collegate su ambiente, popolazione e paesaggio derivanti da tali interventi.

La proposta di variante interessa anche la Rete ecologica regionale definita dal PPR per quanto riguarda la fascia tampone della ZSC IT3320022 Quadri di Fagagna.

Quindi, si è provveduto a modificare le NTA, all'art. 30 e agli art 31 e art 32, non consentendo l'insediamento di allevamenti zootecnici e agricoli , nelle porzioni di aree E4- E5 ed E6 ricadenti all'interno della fascia tampone della ZSC IT3320022 Quadri di Fagagna, come individuata dalla Rete ecologica regionale del Piano paesaggistico regionale, fino alla definizione di tale fascia. La definizione specifica di tale fascia, sulla base delle caratteristiche paesaggistico/ambientali, è demandata così in sede di Conformazione del PRGC al PPR (art. 57 quater della LR 5/2007).



Estratto da PRGC adottato



Parte strategica PPR

| PRGC vigente | Variante adottata | Beni e componenti PPR                                                                                           | Coerenza                       |
|--------------|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| NTA art 31   | NTA art 30        | Rete ecologica regionale - fascia tampone da realizzare e/o da confermare della ZSC IT3320022 Quadri di Fagagna | Obiettivi di qualità ambito 05 |

Si riporta un estratto dalle NTA del PRGC con lo stralcio delle modifiche apportate in ottemperanza al Decreto emesso 5924/AMB del 23/11/2021 dalla Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile rispetto alla valutazione d'incidenza.

### **Art 30 Zona collinare costituente ambito di interesse agricolo-paesaggistico (E.4)**

.....

*Nelle fasce tampone, così come definite dal PPR, fino all'approvazione della variante di conformazione al PPR del PRGC, non è consentito l'insediamento aziendale sia agricolo che di allevamento zootecnico per una fascia di 200 metri, come riportato nella tavola dei vincoli (Tav P4)*

### **Art 31-32 Zona (E.5 e E. 6)**

.....

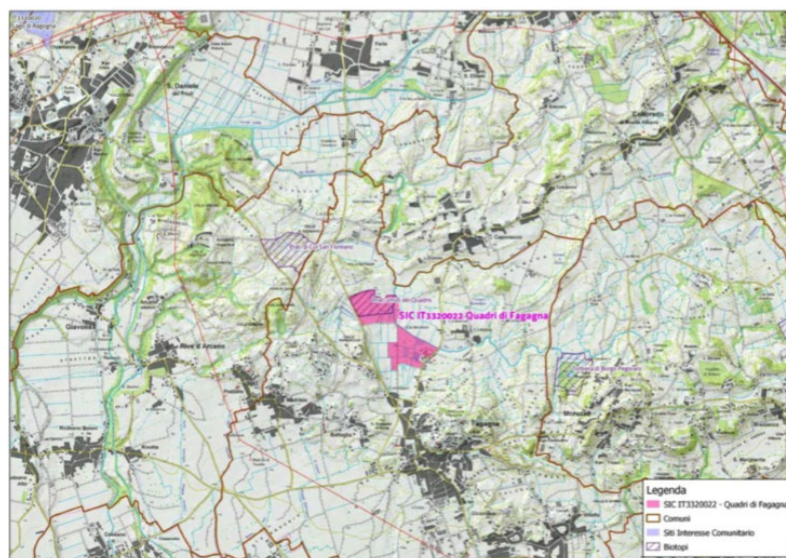
*Nelle fasce tampone, così come definite dal PPR, fino all'approvazione della variante di conformazione al PPR del PRGC, non è consentito l'insediamento aziendale sia agricolo che di allevamento zootecnico per una fascia di 200 metri, come riportato nella tavola dei vincoli (Tav P4)*

.....

### **Descrizione del Bene tutelato**

#### **ZSC Quadri di Fagagna**

*Il sito, incluso tra la prima e la seconda cerchia di depositi morenici del ghiacciaio tirolentino, è costituito da una serie di prati umidi e di vasche rettangolari. Le vasche sono state create artificialmente per l'estrazione dell'argilla ed in seguito si sono riempite con l'acqua della falda freatica drenata*



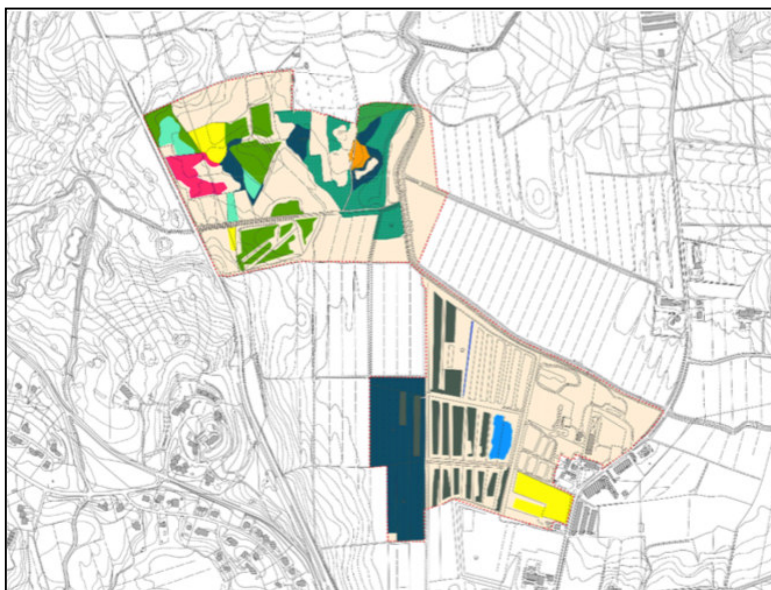
**Localizzazione della ZSC - Fonte Regione FVG**

*La vegetazione include entità acquatiche nonché lembi di bosco igrofilo. Si tratta di un sito molto caratteristico, che contiene alcuni habitat acquatici (fra cui comunità con *Hottonia palustris*) o umidi rari. L'area, che è in parte gestita come sito dedicato alla reintroduzione della cicogna bianca *Ciconia ciconia* e ospita molti anatidi domestici e selvatici allevati per il pubblico, ospita anche diverse specie di anfibi e rettili autoctoni di interesse comunitario (*Rana latastei*, *R. dalmatina*, *Emys orbicularis*, *Podarcis muralis*, ecc.). Nella zona è segnalata anche *Coronella austriaca*, ma sembra piuttosto rara. Presenti anche *Mustela putorius* e diverse specie di pipistrelli che utilizzano gli stagni come sito di foraggiamento (*Pipistrellus kuhlii*, *Hypsugo savii*, ecc.).*

*Zona tampone: L'ecotopo, sito a nord dell'abitato di Fagagna, risulta circondato quasi interamente da aree a scarsa connettività (05206 e 05207) caratterizzate qui dalla presenza di urbanizzazione sparsa, agricoltura intensiva e un impianto sportivo (Udine Golf Club).*

*Solo su una parte del perimetro a nord l'ecotopo contatta un'area connettiva (05113); da realizzare sulla maggior parte del perimetro. ( da PPR FVG).*





**Carta degli habitat Natura 2000 ZSC  
"Quadri di Fagagna"**

Al fine di descrivere e riportare l'intervento al contesto paesaggistico della parte di territorio comunale in oggetto, vengono proposte di seguito delle viste secondo le principali prospettive visuali.



Le aree limitrofe alla zona tutelata e ricadenti nella fascia tampone prevista dal PPR risultano essere interessate da interventi di edificazione



Vista delle aree E4 ricadenti nella fascia tampone di protezione della ZSC a destra la ZTO Villaverde



Il paesaggio lungo la SP 10, l'area naturale protetta risulta essere limitrofa a aziende agricole esistenti

La variante, quindi, mantiene le zone per l'insediamento di allevamenti intensivi come individuate dal PRGC vigente e predispone una specifica norma, a tutela della popolazione, dell'ambiente e del paesaggio, che obbliga alla formazione di un Piano attuativo comunale di promozione privata che deve contenere, quali elementi fondamentali di piano, la stipula di una convenzione sottoscritta con l'Amministrazione comunale e una serie di verifiche localizzative preventive che comprendono lo studio delle emissioni di rumore, polveri, gas, odori, uno studio dell'impatto viabilistico e un piano di monitoraggio. L'elaborazione del PAC e delle relative verifiche ambientali e odorigene permetterà all'Amministrazione di valutare la possibilità di insediare nuovi allevamenti sul territorio, evitando effetti cumulativi.

Dal confronto tra Variante e PPR risulta che l'insediamento di tali strutture aziendali potrebbero anche ricadere all'interno della fascia tampone di mitigazione del ZSC dei Quadri di Fagagna da realizzarsi in sede di conformazione attraverso l'attuazione della Parte strategica del PPR.

La fascia tampone da realizzare come individuata dal PPR è un elemento fondamentale per la costruzione della Rete ecologica, ma risulta avere, in questa fase di redazione della Variante, una valenza programmatica. In fase di conformazione del PRGC al PPR, detta fascia tampone dovrà essere determinata in modo specifico, andando in questo modo a limitare la possibilità di attuare insediamenti di tipo zootecnico all'interno di una ben definita area a protezione degli impatti verso la ZSC IT3320022 Quadri di Fagagna.

Si riporta la verifica di coerenza con gli obiettivi specifici declinati nella "Scheda degli ambiti del paesaggio n 5 Colline Moreniche" per la ZSC Quadri di Fagagna.

#### **b. aree core delle torbiere e dei prati umidi - 05007 Quadri di Fagagna – ZSC IT3320022 e prati umidi dei Quadris – biotopo D.P.G.R. n.0243/ Pres. dd. 14.07.2000**

Gli strumenti di pianificazione urbanistica generale, in conformità ai piani di gestione dei siti Natura 2000 e dei piani di conservazione e sviluppo delle aree naturali protette e dalle norme di tutela dei biotopi, disciplinano in particolare:

| <b>Direttive</b>                                                                                                                                                      | <b>Coerenza</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| la conservazione, il ripristino o l'incremento degli habitat umidi ed in particolare delle torbiere e dei molinieti;                                                  | La variante in generale risulta coerente con l'esigenza di tutelare e conservare le aree di valore ambientale presenti sul territorio                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| l'assetto urbanistico interno e a confine della area core per garantire la coerenza delle destinazioni d'uso rispetto all'obiettivo di conservazione delle zone umide | La variante prende atto del valore paesaggistico e ambientale delle aree ricomprese nella fascia tampone definita dal PPR a tutela del sito Natura 2000. La proposta di variante è finalizzata alla prospettiva della futura conformazione del PRGC, che prevederà la contestualizzazione dei contenuti della parte "strategica", sia a livello strutturale che operativo, con un maggior livello di approfondimento e di verifica. Infatti, |
| la realizzazione di fasce tampone attorno alle torbiere in particolare in presenza di aree antropizzate, con controllo della vegetazione ruderale                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |



|  |                                                                                                                                                                                                                                 |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | l'analisi funzionale specifica per la costruzione della Rete ecologica permetterà di definire gli effetti negativi della matrice antropica sugli habitat tutelati e di delimitare in modo dettagliato le relative fasce tampone |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

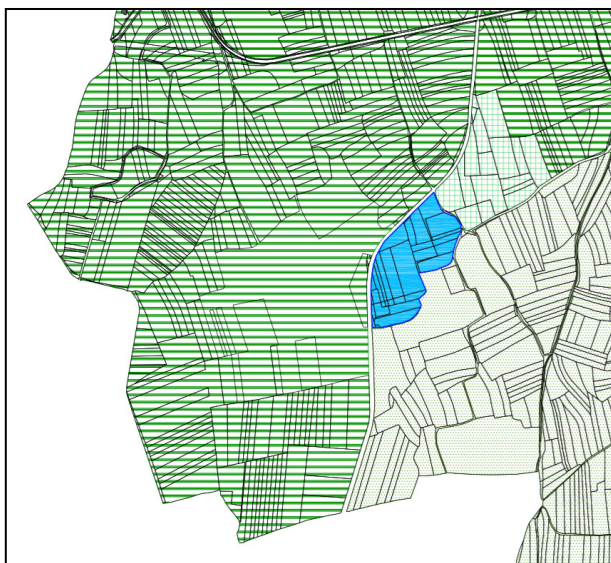
## Conclusioni

Le scelte di variante, quindi, non alterano le componenti territoriali né le modalità di futura conformazione del PRGC al PPR in quanto, a salvaguardia degli obiettivi di protezione della ZSC del Quadri, viene stralciata la possibilità di prevedere l'insediamento aziendale sia agricolo che di allevamento zootecnico in zona collinare E4 e nelle Zone E5 e E6 per le porzioni ricadenti nelle zone tampone di protezione della ZSC dei Quadri come individuate nel PPR e che saranno esplicitate in sede di conformazione.

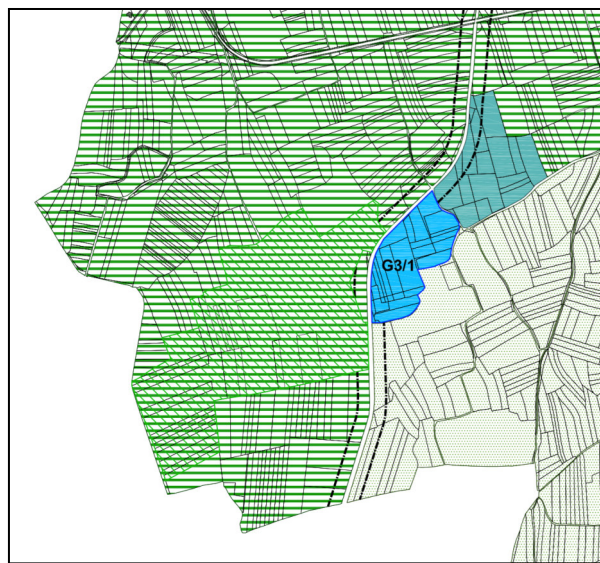
## Rete ecologica Modifica 5

La modifica, che risulta essere compresa all'interno dell'ambito n 8 Alta pianura friulana e isontina", prevede di recepire, a livello di connessione extraurbana, la scelta programmatica contenuta negli atti di pianificazione territoriale regionale e provinciale, già presenti nel Piano precedente. L'azione consiste nell'individuazione cartografica di una fascia di territorio necessaria alla riqualificazione della viabilità di collegamento tra Majano e Plasencis. La strada riqualificata, attraversando per la maggior parte il territorio rurale a sud della strada statale, permetterà di bypassare i centri abitati e di prevedere una migliore connessione di porzioni del territorio in questo modo più facilmente e rapidamente raggiungibili.

La fascia di rispetto apposta risulta ricadere per una parte all'interno dell'area tutelata del Biotopo della Congrua.



Estratto da PRGC precedente



Estratto da PRGC adottato



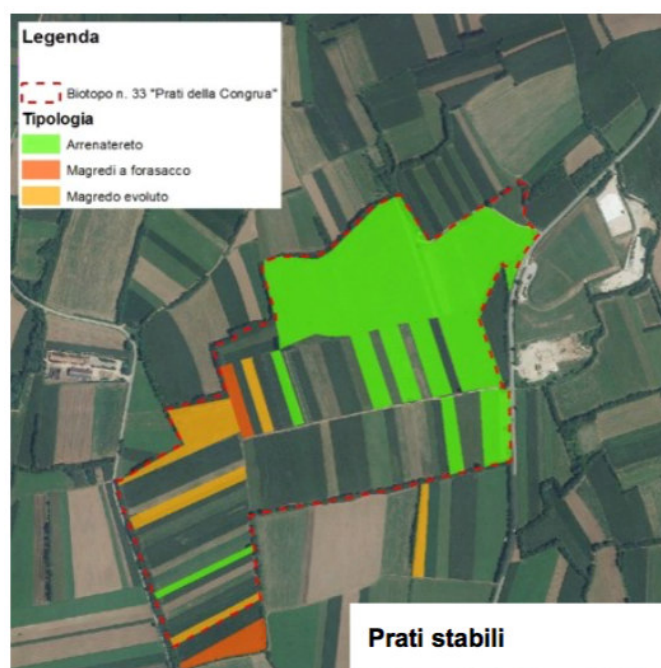
Parte strategica PPR

Come si evince dal confronto tra gli estratti di PRGC, il tracciato viario è rimasto inalterato rispetto a quello esistente, in quanto la previsione riguarda la riqualificazione del sedime della SP 10, non la realizzazione di un nuovo tracciato, evitando in questo modo ulteriore consumo di suolo.

| Destinazione<br>vigente | PRGC | Variante adottata                                                                                                                                                                  | Beni e componenti<br>PPR                                                       | Coerenza                       |
|-------------------------|------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Viabilità e<br>agricola | ZTO  | Conferma del tracciato della viabilità extra urbana definito dalla pianificazione provinciale sovraordinata a sud del territorio per deviare il traffico l'area dai centri abitati | Rete ecologica regionale -Core area e fascia tampone del Biotopo della Congrua | Obiettivi di qualità ambito 08 |

### Descrizione del Biotopo

Il biotopo "Prati della Congrua" è situato in località "Pasc in Comune di Fagagna e si estende su una superficie di Ha 41.28.33. Il sito è stato individuato con Decreto del presidente della Regione 15 gennaio 2016,n 04/Pres).



### Censimento dei prati stabili di pianura aggiornato al 2014

Dall'analisi della cartografia derivante dal censimento dei prati stabili di pianura del Friuli Venezia Giulia, si aggiornata al 2014 risultano 3 diverse tipologie di prato:

- gli arrenatereti, prati sfalciati ed un tempo concimati che ad oggi, grazie all'assenza di fertilizzazione stanno naturalmente evolvendo verso formazioni di tipo magredile a *Chrysopogon gryllus*;
- formazioni magredili a forasacco, cioè formazioni dominate da *Bromopsis erecta/erecta* la cui composizione floristica è ricca e presenta anche specie più esigenti che sono condivise con gli arrenatereti;
- formazioni magredili evolute riferibili, come visto, al *Chamaecytiso hirsuti-Chrysopogonetum grylli*.

Al fine di descrivere e rapportare l'intervento al contesto paesaggistico del territorio comunale, vengono proposte di seguito delle viste secondo le principali prospettive visuali da cui l'area naturale tutelata.





Una vista di parte dell'area del Biotopo lungo la Strada provinciale Sp10



La strada provinciale SP 10 corre parallela al Biotopo



La ex discarica, ora dismessa, è limitrofa al Biotopo della Congrua

La variante conferma una scelta strategica sovraordinata della Provincia per una viabilità, alternativa di collegamento a sud della SR464, che ottimizza il tracciato esistente della SP10. La scelta risulta funzionale alla deviazione del traffico rispetto ai centri abitati e permette sia di limitare del consumo del suolo in quanto verrà utilizzato in parte il sedime viario esistente, sia di impattare in modo meno significativo sul paesaggio attraversando aree in qualche modo già compromesse dall'esistenza della viabilità attuale. Il Biotopo della Congrua risulta parzialmente interessato dall'attuazione della riqualificazione del tracciato

viario provinciale, in quanto una porzione della fascia stradale ricade all'interno della area naturale tutelata facente parte della Rete ecologica regionale come individuata dal PPR.

A questo proposito si ricorda che la funzione stessa della fascia di rispetto stradale la rende di per sé inedificabile e, quindi, inutilizzabile per qualsiasi tipo di uso. di conseguenza, potrà essere utilizzata per aumentare l'eventuale grado di protezione del Biotopo attraverso la previsione di idonei sistemi di mitigazione sulla connettività ecologica.

Alla luce di questa analisi si ritiene che il tracciato prioritariamente dovrà essere oggetto di valutazione in sede di conformazione del PRGC al PPR attraverso l'individuazione e la definizione dimensionale delle fasce tampone e delle eventuali azioni per la mitigazione dell'impatto della strada sul paesaggio e sull'ambiente e poi in sede di attuazione progettuale attraverso verifiche specifiche secondo normativa vigente.

Si riporta la verifica di coerenza con gli obiettivi specifici declinati nella "Scheda degli ambiti del paesaggio n 8 Alta pianura isontina e friulana" rispetto al Biotopo della Congrua.

*Ferme restando eventuali diverse o ulteriori discipline specifiche maggiormente restrittive previste dai piani di gestione dei siti Natura 2000, dai piani di conservazione e sviluppo delle aree naturali protette e dalle norme di tutela dei biotopi, valgono le seguenti direttive per ciascuna area core:*

**b. aree core degli ambienti carsici e aree core degli ambienti aperti  
08009 prati della Congrua biotopo D.P.G.R. N. 04/ Pres dd. 15.1.2016**

Gli strumenti di pianificazione urbanistica generale disciplinano in particolare:

| Direttive                                                                                            | Coerenza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| La conservazione, il ripristino e l'incremento dei prati stabili e dei mosaici agrari a campi chiusi | La variante recepisce il perimetro della nuova area protetta e individua una fascia di rispetto ai lati della viabilità esistente definendo l'assetto urbanistico da mantenere in fase progettuale all'interno e a confine della area core per garantire la coerenza delle destinazioni d'uso. La variante attua l'aggiornamento cartografico e recepimento delle azioni atte alla tutela del biotopo – tav 2a - NTA 35 |

**Conclusioni**

La variante non attua una modifica al PRGC vigente, ma conferma una scelta strategica sovraordinata della Provincia per la realizzazione di una viabilità alternativa di collegamento a sud della SR464 che utilizza, ottimizzandolo, il tracciato esistente della SP10: La variante, a tutela e salvaguardia dell'ambito, recepisce il perimetro dell'area protetta in cartografia e in normativa. Pertanto si ritiene che le scelte di variante non alterino le componenti territoriali né le modalità di futura conformazione del PRGC al PPR.

**Ulteriori contesti ( art 143 d.lgs 42/2004)**

**Aree di interesse archeologico**

Sul territorio comunale di Fagagna sono presenti i seguenti "ulteriori contesti" riferiti a beni paesaggistici

~~Zone~~ Aree di interesse archeologico:

- UC8 Tumulo di Villalta
- UC69 Chiesa della Madonna della Tavella e Centuriazione di Aquileia

Recepimento degli Indirizzi e Direttive e delle Misure di salvaguardia e utilizzazione relative agli ulteriori contesti di cui all'articolo. 143, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 42/2004.



## UC8 TUMULO DI VILLALTA

il tumulo costituisce un elemento relitto del paesaggio di età protostorica, connotato da carattere monumentale per la presenza di sepolture dal forte impatto visivo e abitati cinti da poderose difese. La maggior parte dei tumuli preservati no ai giorni nostri, compresi quelli spianati a causa di attività antropiche, si localizzano a nord della linea di risorgiva, lungo la fascia di pianura a est e a ovest del Tagliamento: destinati a sepolture individuali, per il loro carattere monumentale hanno nel tempo svolto la funzione di punto di riferimento nell'assetto topografico dell'area. La morfologia del luogo, di grande richiamo percettivo, e la vicinanza con il Castello di Villalta creano un insieme paesaggistico di significativa rilevanza e valore



Cronologia: età del bronzo □

Visibilità: percettibile da struttura morfologica

Fruibilità: nell'ambito del percorso Stringher-Tacoli, che si sviluppa a margine del prato subito a nord del giardino del Castello di Villalta, è stato collocato un piccolo pannello che illustra il tumulo.

| Indirizzi e direttive                                                                                                                                                                                             | Coerenza                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| tutelare e valorizzare il patrimonio paesaggistico frutto di sedimentazione di forme e segni al fine di riconoscere il suo valore storico-culturale e preservare i suoi caratteri identitari                      | In generale la variante riconosce le forme e i segni culturali e ambientali presenti attraverso la TAV n 5 (Patrimonio) e, individuando dei percorsi di mobilità lenta, li mette in relazione punti di vista, luoghi, edifici del patrimonio storico e identitario del territorio. (Reti strategiche) |
| riconoscere e preservare la relazione esistente tra la permanenza archeologica e il contesto di giacenza, connotato da caratteri di grande pregio                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| garantire la conservazione delle caratteristiche morfologiche, il recupero e il miglioramento dell'assetto del luogo                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| garantire il decoro del bene al fine di salvaguardare la sua integrità percettiva                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| salvaguardare le visuali sensibili percepibili dalla strada secondaria che serve il Castello di Villalta e si dirige verso Moruzzo                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| pianificare e programmare eventuali interventi che comportino variazioni delle colture al fine di preservare la relazione tra patrimonio archeologico e contesto di giacenza                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| pianificare e programmare eventuali interventi sulla componente vegetale ai fini della permanenza e leggibilità del bene                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| considerata la rilevanza del bene e del rapporto con il suo contesto di giacenza, va colta l'opportunità di predisporre un progetto per la valorizzazione del luogo, integrato se possibile con la mobilità lenta |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Misure di salvaguardia e di utilizzazione                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| il bene è sottoposto a tutela integrale ed è vietata qualsiasi modifica allo stato del luogo, a esclusione                                                                                                        | La variante non prevede alcuna modifica dello stato dei luoghi, né interventi che possono alterare gli                                                                                                                                                                                                |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| di interventi mirati di ricerca scientifica, conservazione e valorizzazione concordati con la Soprintendenza competente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | ulteriori contesti riferiti ai suddetti beni paesaggistici |
| nella fascia di rispetto non sono ammesse costruzioni e/o installazioni anche di carattere provvisorio con elementi di intrusione che compromettano la percezione del sito e del suo assetto morfologico (strutture in muratura, anche prefabbricate; strutture di natura precaria; impianti tecnologici, pannelli solari, etc                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                            |
| non è ammessa la piantumazione di essenze arboree e arbustive                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                            |
| per l'attività agricola è fatto divieto di arature profonde, scassi e alterazioni morfologiche di qualsiasi genere;<br>per la posa di segnali, cartelli e mezzi pubblicitari lungo la viabilità che attraversa la fascia di rispetto si applicano le seguenti prescrizioni:<br>a. segnaletica stradale: è sempre ammissibile la collocazione dei segnali verticali, orizzontali e temporanei obbligatori ai sensi del codice della strada;<br>b. cartelli di valorizzazione, promozione del territorio indicanti siti d'interesse turistico e culturali e cartelli indicanti servizi di interesse pubblico e/o pubblicitari: è sempre ammissibile la collocazione delle tipologie disposte dal codice della strada; per altri manufatti è necessario uniformare le tipologie curando la scelta dei materiali e dei colori per un inserimento armonico nel contesto |                                                            |
| è ammesso il taglio di vegetazione arborea conformemente agli atti di pianificazione e programmazione definiti in attuazione agli indirizzi e direttive e compatibilmente con la tutela delle stratificazione archeologica anche sepolta                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                            |
| eventuali attrezzature a servizio di percorsi ciclopeditoni devono essere tali da consentire la leggibilità del bene senza introdurre alterazioni nell'area di intervisibilità e devono essere realizzate nell'ottica del rispetto del bene e con uso di materiali che si integrino al contesto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                            |

#### UC69 Chiesa della Madonna della Tavella e Centuriazione di Aquileia

In un'area che preserva ancora caratteri di unicità per l'assenza di intrusioni antropiche moderne si localizza la chiesa della Madonna della Tavella, il cui primo impianto risale al XII secolo. Rilevanti sono le scoperte effettuate a più riprese nelle zone adiacenti all'edificio di culto, che conserva murata una stele funeraria con ritratto di coniugi databile al I secolo d.C.: in corrispondenza dei campi posti a oriente sono state rinvenute urne in pietra e altri materiali di età romana. Nel corso di lavori effettuati a seguito del terremoto del 1976 sono stati riconosciuti al di sotto del pavimento dell'edificio di culto laterizi di età romana e materiale di età medievale. Il luogo risulta significativamente collegato alla pianificazione territoriale riconducibile alla centuriazione "classica" aquileiese. A est della chiesa via Madonna Taviele e il suo prolungamento rettilineo verso la SR 5 riprendono l'orientamento di un cardine: sul anco ovest della strada asfaltata è ubicata una edicola e la strada bianca risulta significativamente infossata (quasi di 1,50 metri dal piano di campagna). Ancora più a est si conserva la traccia relitta di un altro cardine: in corrispondenza dell'incrocio con un decumano sorge oggi il cimitero di Madrisio.



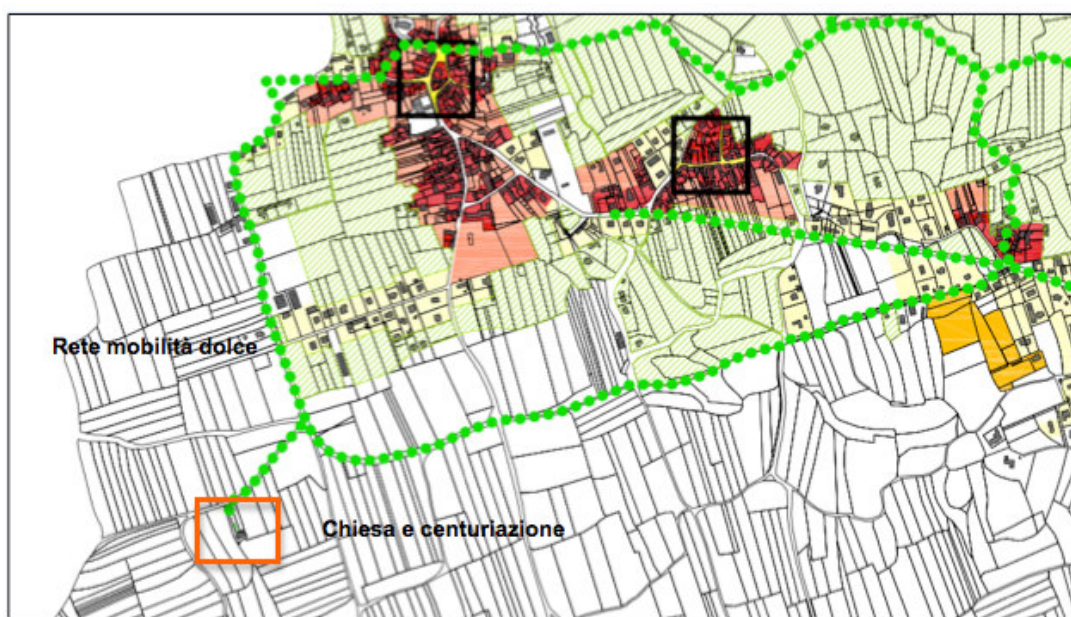
Cronologia: età romana; età medievale

Visibilità: strutture in rilevato; percettibile da struttura moderna (segni centuriali)

Fruibilità: la chiesa è illustrata da un pannello

Il sito viene riconosciuto come ulteriore contesto ai sensi dall'art.143, lett. e) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Il PPR prescrive Misure di salvaguardia e di utilizzo vietando qualsiasi modifica allo stato del luogo, a esclusione di interventi mirati di ricerca scientifica, conservazione e valorizzazione concordati con la Soprintendenza competente e interventi di manutenzione dell'edificio di culto e aree annesse ai ni della sua leggibilità e godibilità.

La variante tutela i segni e stratificazioni storiche sul territorio comunale riconoscendole attraverso l'individuazione cartografica e la connessione con attraverso la rete della mobilità lenta con il territorio comunale per la loro valorizzazione.



**Estratto dal Piano struttura della variante adottata.**

Si procede con la verifica di coerenza

| Indirizzi e direttive                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| tutelare e valorizzare il patrimonio paesaggistico frutto di sedimentazione di forme e segni al fine di riconoscere il suo valore storico-culturale e preservare i suoi caratteri identitari; | In generale la variante riconosce le forme e i segni culturali e ambientali presenti attraverso la TAV n 5 (Patrimonio) e, individuando dei percorsi di mobilità lenta, li mette in relazione punti di vista, luoghi, edifici del patrimonio storico e identitario del territorio. (Reti strategiche) |
| mantenere l'integrità percettiva e la panoramicità del luogo;                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| garantire la conservazione delle caratteristiche morfologiche, il recupero e il miglioramento dell'assetto del luogo                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>riconoscere e tutelare nel palinsesto del paesaggio attuale le permanenze della matrice romana costituite da segni derivati dalla pianificazione agraria antica (viabilità principale e secondaria, strade campestri spesso incassate, fasce alberate, canali, fossati di irrigazione, limiti di campi, etc.);</p> <p>promuovere azioni di valorizzazione degli scenari paesaggistici costituiti da antiche matrici centuriali per una consapevole godibilità pubblica</p> <p>programmare e pianificare gli eventuali interventi sulle strade campestri (ampliamento, rifacimento, etc.), che devono possibilmente mantenere gli antichi orientamenti e non devono essere modificati nell'assetto dei tracciati</p> <p>pianificare e programmare eventuali interventi sulla componente vegetale ai fini della permanenza e leggibilità degli elementi formali</p> <p>considerata la rilevanza del bene e del suo rapporto con il contesto di giacenza, va colta l'opportunità di predisporre un progetto per la valorizzazione del sito, integrato possibilmente con la mobilità lenta</p> |                                                                                                                                                                    |
| <b>Misure di salvaguardia</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                    |
| <p>il bene è sottoposto a tutela integrale ed è vietata qualsiasi modifica allo stato del luogo, a esclusione di interventi mirati di ricerca scientifica, conservazione e valorizzazione concordati con la Soprintendenza competente e interventi di manutenzione dell'edificio di culto e aree annesse ai fini della sua leggibilità e godibilità</p> <p>è vietato l'utilizzo della pavimentazione bituminosa per le strade campestri derivate da segni dell'antico catasto e non sono ammesse modificazioni del tracciato e/o alterazioni dell'orientamento</p> <p>eventuali attrezzature a servizio di infrastrutture ciclabili o strumentali alla fruizione del bene devono essere realizzate nell'ottica del rispetto del bene e con uso di materiali che si integrino al contesto</p> <p>è ammesso il taglio di vegetazione arborea conformemente agli atti di pianificazione e programmazione definiti in attuazione agli indirizzi e direttive.</p>                                                                                                                                  | La variante non prevede alcuna modifica dello stato dei luoghi, né interventi che possono alterare gli ulteriori contesti riferiti ai suddetti beni paesaggistici. |

## Conclusioni

In generale la variante al PRGC riconosce le forme e i segni culturali e ambientali presenti sul territorio comunale attraverso la TAV 5 (patrimonio) e individuando i percorsi di mobilità lenta che utilizzano gli sterrati esistenti e mettendo in relazione punti di vista, luoghi edifici del patrimonio storico e identitario del territorio la variante non prevede, quindi, alcuna modifica dello stato dei luoghi, né interventi che possono alterare gli ulteriori contesti riferiti ai suddetti beni paesaggistici.

## 9. Conclusioni

La presente relazione di adeguamento, come quanto previsto all'art. 57 quater della Lr 5/2007, intende verificare l'allineamento della variante alle vigenti disposizioni in materia di paesaggio ed in particolare rispetto al Piano paesaggistico regionale.

L'analisi del contesto di riferimento e della presenza di tutele in atto sia per quanto riguarda gli aspetti ambientali, paesaggistici e storico culturali, ha fatto emergere sia una serie di prescrizioni già presenti nel PRGC vigente sia le integrazioni/declinazioni operate in fase di redazione della presente variante.

Nel complesso gli obiettivi della variante salvaguardano i caratteri percettivi e identitari del territorio

valorizzando i beni presenti. Nello specifico, per quanto riguarda la Parte statutaria, la variante individua i Beni paesaggistici e, attraverso le Norme Tecniche e gli Abachi, indica i termini di intervento e tutela per gli aspetti morfologici, paesaggistici, storici e ambientali del territorio.

Per quanto riguarda la Parte strategica, l'attuazione delle reti dei Beni culturali, Ecologica, Mobilità lenta del PPR non viene ostacolata dalle previsioni di variante, ma attraverso la definizione degli obiettivi e delle strategie e le azioni ne predispone le basi per la fase di conformazione.

Successivamente, e per gli argomenti non trattati dalla presente variante, sarà possibile intervenire in maniera più specifica e approfondita attraverso la conformazione del PRGC al PPR.